

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2022-138	del 17/02/2022
Oggetto	Laboratorio Multisito. Indizione di una procedura aperta, in ambito comunitario, per l'affidamento, suddiviso in lotti, dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature ad altissima e bassa tecnologia in dotazione nei laboratori di Arpae.	
Proposta	n. PDTD-2022-144	del 17/02/2022
Struttura adottante	Laboratorio Multisito	
Dirigente adottante	Forti Stefano	
Struttura proponente	Laboratorio Multisito	
Dirigente proponente	Dott. Forti Stefano	
Responsabile del procedimento	Forti Stefano	

Questo giorno 17 (diciassette) febbraio 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Responsabile, Dott. Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Laboratorio Multisito. Indizione di una procedura aperta, in ambito comunitario, per l'affidamento, suddiviso in lotti, dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature ad altissima e bassa tecnologia in dotazione nei laboratori di Arpae.

RICHIAMATE

- la Delibera del Direttore Generale n. 136 del 30/12/2021 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024, del Piano Investimenti 2022-2024, del Bilancio economico preventivo per l’esercizio 2022, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2022”;
- la Delibera del Direttore Generale n. 137 del 30/12/2021 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l’anno 2022 ai Centri di Responsabilità dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna”;
- il Regolamento per l’adozione degli atti di gestione dell’Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D.D.G. n. 4 del 21/1/2022;
- il Regolamento recante la disciplina per le modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, previsti dall’art.113 del D.Lgs. 50/2016, come revisionato con D.D.G. n.147 del 30/12/2020;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, come modificato dalla Legge n. 120 dell’11 settembre 2020;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in vigore dall’ 1.06.2021 convertito in Legge 29/7/2021 n.108;
- la Delibera di Giunta n. 2194/2016 che ha previsto l’obbligo, a partire dall’1 ottobre 2017, di utilizzo della piattaforma di e-procurement da parte di enti regionali per l’espletamento di gare di beni e servizi di valore superiore alla soglia comunitaria;

PREMESSO:

- che Arpae, per l’assolvimento delle proprie funzioni istituzionali, è dotata di una complessa ed articolata rete laboratoristica il cui assetto organizzativo analitico è stato aggiornato e revisionato a seguito della

Delibera n. 70/2018 di modifica organizzativa complessiva dell’Agenzia, approvata con DGR 1181/2018, e della successiva D.D.G. n. 75/2021 di Revisione dell’assetto organizzativo di cui alla D.D.G. n. 103/2020;

- che al fine di garantire costantemente la qualità del servizio analitico suddetto, le apparecchiature tecnico scientifiche di analisi ambientale, presenti all’interno dei laboratori, necessitano di controlli e manutenzioni di vario genere organizzate e gestite in modo razionale ed omogeneo;
- che risulta, pertanto, necessario dotarsi di un servizio deputato alla gestione ed esecuzione della manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria relativa alle apparecchiature e strumentazioni a medio/bassa tecnologia e ad altissima tecnologia a marchio Thermo Fisher, presenti nella rete laboratoristica di Arpae;
- che il Laboratorio Multisito ha provveduto ad espletare l’attività istruttoria per la predisposizione degli atti di gara per i servizi necessari;
- che, con lettera del 4/2/2022 n. PG/2022/18616, il Responsabile del Laboratorio Multisito ha provveduto ad individuare il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento dell’appalto, anche al fine della corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi del regolamento adottato con DDG n.119 del 21/12/2018 revisionato con D.D.G. n. 147 del 30/12/2020, di seguito per brevità denominato “regolamento incentivi”;
- che con la lettera soprarichiamata si è proceduto a nominare Responsabile del procedimento la dott.ssa Eleonora Pavanelli

RILEVATO

- che è stato, pertanto, redatto dal Responsabile Unico del Procedimento il progetto del servizio, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 50/2016;
- che è stato predisposto il quadro economico dell’intervento, come risulta dal seguente prospetto riepilogativo, contenuto nel progetto di appalto:

Lotto		Descrizione	Importo
	1	Manutenzione strumentazione altissima tecnologia a marchio Thermo Fisher Scientific	380.000,00€
	2	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00 €
	A – Valore a base d’asta lotto 1 = somma [1 + 2]		380.000,00 €

Lotto 1	3	Servizi analoghi non contemplati nel contratto fino al 14% dell'importo a base di gara	53.200,00 €
	4	Modifiche non sostanziali fino ad un massimo del 5% dell'importo a base di gara	19.000,00€
	B – Importo altre voci lotto 1 = somma[3 + 4]		72.200,00
	C - VALORE STIMATO DELL'APPALTO Lotto 1 =somma[A + B]		452.200,00
Lotto 2	5	Manutenzione strumentazione a medio/bassa tecnologia	580.000,00€
	6	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00 €
	D -Valore a base d'asta lotto 2 =somma[5 + 6]		580.000,00 €
	7	Servizi analoghi non contemplati nel contratto fino al 14% dell'importo a base di gara	81.200,00 €
	8	Modifiche non sostanziali fino ad un massimo del 5% dell'importo a base di gara	29.000,00€
	E - IMPORTO ALTRE VOCI LOTTO 2 =somma[7 + 8]		110.200,00
	F - VALORE STIMATO DELL'APPALTO Lotto 2 =somma[D + E]		690.200,00
G - VALORE STIMATO COMPLESSIVO DELL'APPALTO = somma [C + F]		1.142.400,00	
Somme a disposizione	9	Fondo Incentivi ex art. 113, calcolato sul valore a base d'asta	15.470,00
	10	Spese per pubblicità	5.000,00 €
	11	Contributo ANAC	600,00
	12	IVA	251.328,00
	H - SOMME A DISPOSIZIONE		272.398,000
Costo totale dell'intervento	Somma G + H		1.414.798,00€

- che gli importi posti a base d'asta per ciascun lotto comprendono anche i costi della manodopera la cui incidenza è stata stimata circa pari al 25% del valore del lotto stesso;
- che l'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

n. Lotto	Oggetto del lotto
1	Manutenzione di strumentazione ad altissima tecnologia a marchio Thermo Fisher
2	Manutenzione di strumentazione a medio/bassa tecnologia

- che il valore del servizio a base di gara è di euro 960.000,00 e il valore complessivo dell'appalto, comprensivo di opzioni, escluso IVA è pari a Euro 1.142.400,00;
- che si ritiene di applicare quale criterio di valutazione delle offerte, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016, in base ai parametri di seguito riportati:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

- che, trattandosi di interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico e considerato l'importo a base di gara, sussistono, ai sensi dell'art.10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», i presupposti per la nomina di un Direttore dell'esecuzione del contratto;

PREMESSO, inoltre:

- che non sono attive convenzioni stipulate da Consip Spa o dall'Agenzia regionale Intercent-ER per il servizio di cui trattasi;
- che, ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. n.50/2016, la procedura di selezione del contraente sarà svolta con modalità elettronica avvalendosi della piattaforma telematica SATER messa a disposizione dalla centrale di acquisto regionale Intercent-ER;
- che l'istruttoria tecnica si è conclusa con la definizione degli atti di gara, e più precisamente:
 1. Bandi di gara GUUE e GURI;
 2. Disciplinare di gara;
 3. Capitolato tecnico con allegati:
 - a. 2 elenchi dettagliati degli strumenti ed un elenco, relativo al lotto 2, dei medesimi aggregati per tipologia
 - b. n. 5 protocolli di minima;
 4. Schema di contratto;
 5. Domanda di partecipazione;
 6. DGUE strutturato;
 7. n. 2 Dichiarazioni di offerta economica;
 8. DUVRI e documento informativo sicurezza;

DATO ATTO:

- che la procedura è stata segnalata all'ANAC ed ha ottenuto dal sistema SIMOG i seguenti riferimenti:
 - numero di gara 8421605

Numero Lotto	Descrizione	CIG
1	manutenzione di strumentazione ad altissima tecnologia	9065638125
2	manutenzione di strumentazione a medio/bassa tecnologia	9065667911

- che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC n. 1197 del 18/12/2019, il contributo di Euro 600,00;
- che ad ogni singolo lotto è stato assegnato il rispettivo CPV:

Lotto 1-Descrizione servizi/beni	CPV
Manutenzione di strumentazione ad altissima tecnologia	50411000-9

Lotto 2-Descrizione servizi/beni	CPV
Manutenzione di strumentazione a medio/bassa tecnologia	50411000-9

- che l'oggetto dell'appalto non rientra nelle categorie di servizi e forniture oggetto di criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs.50/2016, tuttavia è coerente con la Politica per gli acquisti verdi approvata dall'Agenzia con DDG n.30 del 13.03.2020, per la previsione di alcuni criteri premianti nella valutazione delle offerte che valorizzano aspetti di sostenibilità ambientale;
- che, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, essendo state rilevate interferenze, è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) da cui risulta che i costi per la sicurezza per il rischio da interferenze sono pari ad Euro 0,00;

RITENUTO:

- per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art.2 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, come modificato dall'art.51 del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021, e dell'art.60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi, suddivisi in lotti, di manutenzione e gestione delle apparecchiature ad altissima e bassa tecnologia in dotazione nei laboratori di Arpae, per un importo a base di gara pari ad euro 960.000,00 (iva esclusa) e un valore complessivo dell'appalto, comprensivo di opzioni, escluso IVA pari a Euro 1.142.400,00;
- di dare atto che la durata dell'appalto è di 36 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio, fatto salvo

- per le eccezioni contemplate nel capitolato tecnico la cui decorrenza è fissata in una data successiva;
- di stabilire quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto precisato nel bando e nel disciplinare di gara, allegati al presente atto, ai quali ci si richiama integralmente, da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016;
 - di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, dando atto che alla loro sottoscrizione ed alle necessarie pubblicazioni provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nell'Agenzia;
 - di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, che provvederà all'esame della documentazione amministrativa allegata in fase di sommissione dell'offerta, quale seggio di gara;
 - di confermare come Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture, Eleonora Pavanelli, già individuata con lettera prot. n. pg/2022/18616 del 4/2/2022;
 - di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la verifica della documentazione amministrativa prodotta dalle ditte partecipanti;
 - di dare atto, che trattandosi di procedura da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, l'esame delle offerte tecniche ed economiche è demandato ad una Commissione giudicatrice appositamente nominata dopo il termine di ricezione delle offerte;
 - di stabilire che l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;

DATO ATTO:

- che è stato adottato, per la redazione del bando della presente procedura di gara, il bando tipo n. 1 "Procedura aperta telematica per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo", approvato dall'ANAC con delibera n. 773 del 24 novembre 2021 e aggiornato alla luce di tutte le novità normative introdotte dal decreto sblocca-cantieri, dal decreto semplificazioni 2020, dal decreto semplificazioni bis 2021 e dal DPCM n. 148/2021 attuativo dell'art. 44 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) in materia di digitalizzazione delle procedure;
- che al bando tipo n. 1 sono state apportate alcune modifiche per adattare la procedura alle modalità d'uso della piattaforma SATER per la gestione delle gare telematiche;
- che, in conformità a quanto disposto dagli art. 72, 73 e 216 comma 11 del D. lgs. n.50/16, si provvederà a pubblicare il bando di gara sulla G.U.U.E., sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana, sul SITAR e sul profilo del committente www.arpae.it;

- che, della pubblicazione del bando, sarà data notizia con avviso pubblicato su due quotidiani a carattere nazionale e su due a particolare diffusione nella regione Emilia-Romagna;
- che, per quanto attiene la pubblicazione sulla GURI, è stato acquisito lo specifico CIG Z10351CFB3 a fronte di una spesa quantificata in Euro 2.000,00;
- di stimare una spesa complessiva per le pubblicazioni di legge in euro 5.000,00 (IVA inclusa) dando atto che, ai sensi dell'art. 5 del D.M. Infrastrutture e trasporti del 2/12/2013, le spese di pubblicazione dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario, in misura proporzionale ai lotti aggiudicati, entro sessanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione;

DATO ATTO, INOLTRE:

- che sarà consentito, per via telematica, l'accesso libero, diretto e completo ad ogni documento di gara;
- che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente, si provvederà all'aggiudicazione del servizio ed all'imputazione contabile della spesa sul budget annuale e nel bilancio economico preventivo pluriennale sugli esercizi di competenza;
- che nel prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio sono stati compresi gli oneri per incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art.113 del D.Lgs.50/2016, previsti dallo specifico regolamento in materia;

ATTESTATA

- la regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016;
- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 109/2019 e revisionato con D.D.G. n.114 del 23/10/2020, dalla Responsabile Staff, Amministrazione Gestione Budget e Approvvigionamenti Laboratorio Multisito, dott.ssa Lisa Recca

DETERMINA

1. per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, come modificato dall'art.51 del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021, e dell'art.60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi, suddivisi in lotti, di manutenzione e gestione delle apparecchiature ad altissima e bassa tecnologia in dotazione nei laboratori di Arpae, per un importo a base di gara pari ad euro 960.000,00 (iva esclusa) e per un valore complessivo, escluso IVA, pari a Euro 1.142.400,00;
2. di dare atto che la durata dell'appalto è di 36 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio, fatto salvo per le eccezioni contemplate nel capitolato tecnico la cui decorrenza è fissata in una data successiva;

3. di stabilire quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto precisato nel bando e nel disciplinare di gara, allegati al presente atto, ai quali ci si richiama integralmente, da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016;
4. di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
 1. Bandi di gara GUUE e GURI;
 2. Disciplinare di gara;
 3. Capitolato tecnico con allegati:
 - a. 2 elenchi dettagliati degli strumenti ed un elenco, relativo al lotto 2, dei medesimi aggregati per tipologia
 - b. n. 5 protocolli di minima;
 4. Schema di contratto;
 5. Domanda di partecipazione;
 6. DGUE strutturato;
 7. n. 2 Dichiarazioni di offerta economica;
 8. DUVRI e documento informativo sicurezza;
5. di dare atto che alla sottoscrizione ed alle necessarie pubblicazioni degli atti di gara provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nell'Agenzia;
6. di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, che provvederà all'esame della documentazione amministrativa allegata in fase di somministrazione dell'offerta, quale seggio di gara;
7. di confermare come Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture, Eleonora Pavanelli, già individuata con lettera prot. n. pg/2022/18616 del 4/2/2022;
8. di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la verifica della documentazione amministrativa prodotta dalle ditte partecipanti;
9. di dare atto, che trattandosi di procedura da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, l'esame delle offerte tecniche ed economiche è demandato ad una Commissione giudicatrice appositamente nominata dopo il termine di ricezione delle offerte;
9. di stabilire che l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare, per lotti disgiunti anche in presenza di una sola offerta valida;
10. di dare atto che l'importo stimato per le pubblicazioni di legge, pari ad euro 5.000,00 (IVA inclusa), avente

natura di “Pubblicazione bandi”, è a carico, in via provvisoria dell’esercizio 2022 e del centro di responsabilità del Laboratorio Multisito, dando atto che ai sensi dell’art. 59 del D.M. Infrastrutture e trasporti del 2/12/16, le spese di pubblicazione dovranno essere rimborsate dal soggetto aggiudicatario entro sessanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione;

11. di dare atto che si provvederà a versare il contributo dovuto in virtù della Delibera ANAC n. 1197 del 18/12/2019;
12. di dare atto che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente, si provvederà all’imputazione contabile della spesa complessiva del servizio, stimata in Euro 1.142.200,00 avente natura di “manutenzione attrezzature”, pro quota sul budget annuale 2022, nel bilancio economico preventivo annuale e pluriennale 2022-2024 e successivi esercizi di competenza, con riferimento al centro di costo della Direzione Tecnica LM;
13. di dare atto che la base di calcolo per gli importi da destinare a costo di incentivi per funzioni tecniche è pari ad Euro 15.470,00, ulteriore rispetto al costo di cui al punto 12, calcolato sulla base del Regolamento Incentivi approvato con D.D.G. n.119 del 21/12/2018, come modificato con D.D.G. n. 147/2020;
14. di destinare per i fini di cui all’art.113 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo quanto previsto dall’art.6 comma 3 lett. b) del Regolamento Incentivi, il 20% della somma di cui al punto precedente per complessivi Euro 3.094,00, avente la medesima natura di costo, a carico dell’esercizio 2022 con riferimento al centro di responsabilità del Laboratorio Multisito, non trattandosi di costi coperti da finanziamenti europei o a destinazione vincolata;
15. di rinviare all’atto di aggiudicazione l’imputazione contabile dei costi per incentivi da destinare al personale, calcolati ai sensi dell’art. 7 del regolamento in materia e quantificati nella misura massima di Euro 12.376,00;
16. di disporre, ai sensi dell’art.6 comma 9 del Regolamento Incentivi summenzionato, l’invio del presente atto al Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, che provvederà direttamente alla contabilizzazione della voce di costo di cui ai punti 14 e 15 e al Servizio Risorse Umane, ai fini della successiva liquidazione degli incentivi.

Il Responsabile del Laboratorio Multisito
Dott. Stefano Forti

Arpae Emilia-Romagna
BANDO DI GARA D'APPALTO DI SERVIZI

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1): Arpae-Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna, via Po 5 - 40139 Bologna Tel. 051/6223811 pec: acquisti@cert.arpa.emr.it **Indirizzi internet:** www.arpae.it

1.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso www.arpae.it/bandi_e_gare. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna (SATER) all'indirizzo : <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Agenzia regionale

1.5) Principali settori di attività: Ambiente.

Sezione II Oggetto,

II.1.1) Denominazione: Procedura aperta telematica per servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale. Numero di riferimento: determina

II.1.2) Codice CPV principale: 50410000-2.

II.1.3) Tipo di appalto: servizi.

II.1.4) Breve descrizione : Affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale. Importo totale a base di gara Euro 960.000,00.IVA esclusa. Importo opzioni Euro 182.400,00 IVA esclusa

II.1.5) Valore totale stimato: IVA esclusa 1.142.400,00

II.1.6) Suddivisione in lotti: sì. Le offerte vanno presentate per un numero massimo di lotti: 2

II.2.1) Denominazione: Lotto 1

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITH5

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Manutenzione strumentazione altissima tecnologia a marchio Thermo Fisher Scientific CIG 9065638125 Valore a base di gara Euro 380.000,00 IVA esclusa

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II.2.6) Valore stimato: IVA esclusa Euro 452.200,00.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi 36. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.2.10) Informazioni sulle varianti. Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: sì. Opzioni descritte al par.3.2 del disciplinare di gara.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea.

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea: no

II.2.1) Denominazione: Lotto 2.

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITH5.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Manutenzione strumentazione a medio/bassa tecnologia CIG 9065667911 Valore a base di gara Euro 580.000,00 IVA esclusa.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato: IVA esclusa Euro 690.200,00 .

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi 36. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.2.10) Informazioni sulle varianti. Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: sì. Opzioni descritte al par.3.2 del disciplinare di gara.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea.

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea: no

Sezione III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni di partecipazione: Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente deve soddisfare le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e in particolare: a) requisiti di ordine generale di cui al par.6 del disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

Sezione IV .1.1) Tipo di Procedura: Procedura aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici. L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 12/4/2022 ora locale: 13:00.

IV.2.4) Lingua: Italiano.

IV.2.6) Periodo minimo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per la ricezione delle offerte).

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: 12/4/2022 Ora locale: 14:00 Luogo: Bologna, Via Po 5.

Sezione VI.1) Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) Informazioni complementari: La procedura, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 sarà svolta interamente sulla piattaforma informatica di negoziazione SATER della regione Emilia-Romagna. Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio del servizio, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. Sopralluogo obbligatorio solo per il lotto 2. Gli aggiudicatari, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 02/12/2016, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, sono tenuti al rimborso delle spese sostenute per gli oneri di pubblicazione, in misura proporzionale al valore dei lotti a base di gara. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Eleonora Pavanelli. Eventuali

richieste di chiarimenti andranno inoltrate tramite SATER.

VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Regione Emilia-Romagna, Sezione Bologna via D'Azeglio n. 54, 40125 Bologna – Italia .

VI.4.3) Procedure di ricorso: Entro 30 giorni data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: alla GUUE: .

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio

(dott.ssa Elena Bortolotti)

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	arpadg
NO_DOC_EXT:	2021-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	13.1.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	spanato@arpae.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna

Indirizzo postale: via Po 5

Città: Bologna

Codice NUTS: ITH5 Emilia-Romagna

Codice postale: 40139

Paese: Italia

E-mail: dirgen@cert.arpa.emr.it

Tel.: +39 0516223811

Fax: +39 051541026

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.arpae.it>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.arpae.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso altro indirizzo:

Denominazione ufficiale: Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER)

Città: Bologna

Codice NUTS: ITH5 Emilia-Romagna

Paese: Italia

E-mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate al seguente indirizzo:

Denominazione ufficiale: Agenzia regionale per la prevenzione ambiente dell'Emilia-Romagna

Numero di identificazione nazionale: <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it>

Città: Bologna

Paese: Italia

E-mail: dirgen@cert.arpa.emr.it

Codice NUTS: ITH5 Emilia-Romagna

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.arpae.it

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Agenzia/ufficio regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Ambiente

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Procedura aperta telematica per servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale

Numero di riferimento: Det /22

- II.1.2) **Codice CPV principale**
50410000 Servizi di riparazione e manutenzione di apparecchiature di misurazione, collaudo e prova
- II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi
- II.1.4) **Breve descrizione:**
Affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale. Importo totale a base di gara Euro 960.000,00.IVA esclusa. Importo opzioni Euro 182.400,00 IVA esclusa
- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 142 400.00 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 2
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
Manutenzione strumentazione altissima tecnologia a marchio Thermo Fisher Scientific
Lotto n.: 1
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
50412000 Servizi di riparazione e manutenzione di apparecchiature di collaudo
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: IT Italia
Codice NUTS: ITH5 Emilia-Romagna
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Manutenzione strumentazione altissima tecnologia a marchio Thermo Fisher Scientific CIG 9065638125 Valore a base di gara Euro 380.000,00 IVA esclusa
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 452 200.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Descritte nel disciplinare di gara al paragrafo 3.2
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**

- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
Manutenzione strumentazione a medio/bassa tecnologia
Lotto n.: 2
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
50412000 Servizi di riparazione e manutenzione di apparecchiature di collaudo
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: IT Italia
Codice NUTS: ITH5 Emilia-Romagna
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Manutenzione strumentazione a medio/bassa tecnologia CIG 9065667911 Valore a base di gara Euro 580.000,00 IVA esclusa.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 690 200.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Descritte nel disciplinare di gara al paragrafo 3.2
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente deve soddisfare le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e in particolare: a) requisiti di ordine generale di cui al par.6 del disciplinare di gara.
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 12/04/2022

Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 12/04/2022

Ora locale: 14:00

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) **Informazioni complementari:**

La procedura, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 sarà svolta interamente sulla piattaforma informatica di negoziazione SATER della regione Emilia-Romagna. Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio del servizio, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. Sopralluogo obbligatorio solo per il lotto 2. Gli aggiudicatari, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 02/12/2016, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, sono tenuti al rimborso delle spese sostenute per gli oneri di pubblicazione, in misura proporzionale al valore dei lotti a base di gara. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Eleonora Pavanelli. Eventuali richieste di chiarimenti andranno inoltrate tramite SATER.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Regione Emilia-Romagna sezione di Bologna

Indirizzo postale: via D'Azeglio 54

Città: Bologna

Codice postale: 40125

Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 1 di 35

Procedura aperta telematica per l'affidamento suddiviso in lotti dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature ad altissima e bassa tecnologia in dotazione nei laboratori di Arpae

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 2 di 35

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3 IDENTIFICAZIONE	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1 DOCUMENTI DI GARA	7
2.2 CHIARIMENTI	7
2.3 COMUNICAZIONI	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
3.1 DURATA	9
3.2 OPZIONI E RINNOVI	9
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
5. REQUISITI GENERALI	11
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	11
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	11
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	12
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	12
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	12
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	13
7. AVVALIMENTO	13
8. SUBAPPALTO	14
9. GARANZIA PROVVISORIA	14
10. SOPRALLUOGO	16
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	17
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	17
12.1 Regole per la presentazione dell'offerta	18
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	19

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 3 di 35

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	19
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	20
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	22
14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267	22
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	22
14.5 CAMPIONI	22
14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	22
15. OFFERTA TECNICA	24
16. OFFERTA ECONOMICA	24
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	25
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	25
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	28
17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	28
17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	28
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE	29
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	29
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	30
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	30
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	31
22. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	31
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	32
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	33
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	33
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	33
27. ACCESSO AGLI ATTI	33
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	34
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	34

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 4 di 35

PREMESSE

Con determina n. ... del ... , questa Amministrazione ha deliberato di affidare i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature ad altissima e bassa tecnologia in dotazione nei laboratori di Arpae.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito SATER o Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio sono le sedi dell'Agenzia ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna Codice NUTS ITH5

Numero Lotto	Descrizione	CIG	CUI
1	manutenzione di strumentazione a marchio Thermo Fisher	9065638125	S04290860370202100020
2	manutenzione di strumentazione a medio/bassa tecnologia	9065667911	S04290860370202100020

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è la dott.ssa Eleonora Pavanelli epavanelli@arpae.it.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 5 di 35

- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nelle linee guida per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe>

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.arpae.it/it/bandi-gara/bandi-di-servizi> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, di norma per l'ultimo venerdì di ogni mese sono previste delle manutenzioni programmate che rendono temporaneamente inaccessibile il sistema dalle ore 13.00 alle ore 18.00. .

L'help desk di Sater è disponibile telefonicamente al numero verde: 800 810 799 da rete fissa +39 089 9712796 mobile/estero e via e mail all'indirizzo info.intercenter@regione.emilia-romagna.it

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 6 di 35

e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle linee guida già indicate che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a. disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b. disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c. avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d. avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico, secondo le modalità stabilite da SATER.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center al numero verde 800 810 799 tel. +39 089 9712796 oppure inviando un'email al seguente indirizzo info.intercenter@regione.emilia-romagna.it.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato. L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 7 di 35

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. bando di gara GUUE e GURI;
2. disciplinare di gara;
3. capitolato tecnico con allegati:
 - 1 elenco dettagliato degli strumenti oggetto del lotto 1
 - 1 elenco dettagliato degli strumenti oggetto del lotto 2
 - 1 elenco, relativo al solo lotto 2, degli strumenti aggregati per tipologia
 - 5 protocolli di minima;
4. schema di contratto;
5. schema di domanda di partecipazione
6. documento di gara unico europeo in formato elettronico;
7. modello per la presentazione dell'offerta economica lotto 1;
8. modello per la presentazione dell'offerta economica lotto 2;
9. giustificazioni per l'offerta economica;
10. documento unico per la sicurezza ;
11. DUVRI

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, è disponibile sul sito internet: <http://www.arpae.it> e sulla Piattaforma <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> e sul sito istituzionale <https://www.arpae.it/it/bandi-gara/bandi-di-servizi>. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Le ditte sono tenute ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, presso il quale eleggono domicilio, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, commi 2-bis e 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Arpae e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. Le richieste di accesso agli atti e le relative risposte sono effettuate attraverso il Sistema secondo le modalità indicate nelle guide all'utilizzo della piattaforma SATER

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 8 di 35

“Richiesta di accesso agli atti” accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma “Registrazione e funzioni base” e “Gestione anagrafica” (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate ad Arpae; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

n. Lotto	Oggetto del lotto	CIG
1	Manutenzione di strumentazione a marchio Thermo Fisher ad altissima tecnologia	9065638125
2	Manutenzione di strumentazione a medio/bassa tecnologia	9065667911

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto 1-Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale)	Importo
Manutenzione di strumentazione ad altissima tecnologia	50411000-9	P	380.000,00
Importo totale a base di gara			380.000,00

Lotto 2-Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale)	Importo
Manutenzione di strumentazione a medio/bassa tecnologia	50411000-9	P	580.000,00
Importo totale a base di gara			580.000,00

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0.00.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più lotti.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del codice, l'importo posto a base dei singoli lotti comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari al 25% del valore del lotto.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 9 di 35

3.1 DURATA

La durata dell'appalto è di 36 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio - eccezion fatta per gli strumenti identificati con codice 5720@FE e 5558@PC come specificato nel capitolato tecnico la cui decorrenza è fissata in una data successiva; le attività avranno inizio entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, come previsto nel capitolato tecnico e la data di avvio del servizio verrà formalizzata con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile del servizio per il fornitore.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario, ai sensi dell'art.63 comma 5 nell'arco di durata del contratto, nuovi servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, nel limite di Euro 53.200,00 per quanto attiene il lotto n.1 ed Euro 81.200,00 per quanto attiene il lotto n. 2.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, come dettagliatamente indicato in sede di contratto e per modifiche non sostanziali ex art. 106 comma 1 lett. e) del Codice, nei limiti del 5% del valore di ciascun lotto corrispondente ad Euro 19.000,00 per il lotto 1 e ad Euro 29.000,00 per il lotto 2 .

Il contratto potrà essere modificato altresì negli altri casi contemplati all'art. 106 del Codice.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 1.142.400,00. al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze ed è così suddiviso nei diversi lotti:

Valore stimato complessivo dell'appalto

n.	Descrizione	Importo	
Lotto 1	1	Manutenzione di Strumentazione ad alta tecnologia	380.000,00
	2	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00
	A - IMPORTO A BASE DI GARA LOTTO 1 =somma[1:2]		380.000,00
	3	Servizi analoghi non contemplati nel contratto fino al 14% dell'importo a base di gara	53.200,00
	4	Modifiche non sostanziali fino ad un massimo del 5% dell'importo a base di gara	19.000,00
	B - IMPORTO ALTRE VOCI LOTTO 1 =somma[3:4]		72.200,00
	C - VALORE STIMATO DELL'APPALTO Lotto 1 =somma[A:B]		452.200,00
Lotto 2	1	Manutenzione di Strumentazione a media/bassa tecnologia	580.000,00
	2	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00
	D - IMPORTO A BASE DI GARA LOTTO 2 =somma[1:2]		580.000,00
	3	Servizi analoghi non contemplati nel contratto fino al 14% dell'importo a base di gara	81.200,00
	4	Modifiche non sostanziali fino ad un massimo del 5% dell'importo a base di gara	29.000,00
	E - IMPORTO ALTRE VOCI LOTTO 2 =somma[3:4]		110.200,00

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 10 di 35

	F - VALORE STIMATO DELL'APPALTO Lotto 2 =somma[D:E]	690.200,00
	G - VALORE STIMATO COMPLESSIVO DELL'APPALTO =somma[C:F]	1.142.400,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale. È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI, sempre nella medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice possono indicare consorziati esecutori diversi, ma questi ultimi non possono partecipare in altra forma ad altri lotti pena la loro esclusione e quella del consorzio da tutti i lotti.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 11 di 35

il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 12 di 35

oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono previsti requisiti di capacità economica e finanziaria .

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente deve aver regolarmente eseguito nell'ultimo quinquennio uno o più contratti per servizi di manutenzione correttiva e preventiva, come di seguito riportato, per le seguenti tipologie di apparecchiature di laboratorio per analisi relative alle seguenti matrici: acqua, aria, suolo, rifiuti, fanghi e alimenti, suddivise per tipologia e lotto.

In particolare:

- a) LOTTO 1: GC/MS/MS e/o LC/MS/MS per un importo non inferiore a Euro 150.000,00 IVA esclusa;
- b) LOTTO 2: sistemi frigoriferi/freezer, termostati, autoclavi, cappe chimiche e biohazard pari almeno ad euro 50.000,00 IVA esclusa;

Per ultimo quinquennio si intende il periodo antecedente la data di scadenza del bando.

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 13 di 35

soggettività giuridica.

Il requisito dell'elenco dei servizi/forniture analoghi di cui al precedente punto 6.3 deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale in misura maggioritaria dalla mandataria, fermo che il requisito deve essere posseduto dal RTI nel suo complesso. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267. Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Per quanto riguarda i requisiti professionali richiesti al punto 6.3 il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 30 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento. È sanabile,

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 14 di 35

mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'affidatario deve eseguire direttamente le seguenti prestazioni: manutenzioni preventive e correttive sugli strumenti .

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da:

- a. una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo a base di gara del singolo lotto e precisamente di importo pari ad Euro:

Lotto n.	Importo a base di gara	Importo garanzia
1	380.000,00	7.600,00
2	580.000,00	11.600,00

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;

- b. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, effettuato c/o BANCA UNICREDIT Iban IT 25 N 020008 02435 000003175646 indicando la causale : " Cauzione provvisoria procedura aperta manutenzione strumentazione da laboratorio.Lotto____";
- b. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c. da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 15 di 35

requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

[legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf) http://www.ivass.it/ivass/impresesp_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d. avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- e. prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a. originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b. in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c. in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 16 di 35

dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Solo per la partecipazione al lotto n.2 è obbligatorio il sopralluogo presso le quattro sedi del laboratorio multisito (Bologna in Via Francesco Rocchi, 19, Ferrara in Via Bologna, 534, Ravenna in Via Alberoni, 17-19 e Reggio Emilia in Via Amendola, 2).

Il sopralluogo è strettamente necessario, ai sensi dell'art. 8, c.1 lett.b del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 come modificato di D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021, data la numerosità e la significativa diversità tecnica ed operativa delle apparecchiature e strumentazioni a medio/bassa tecnologia inserite nell'appalto, tra le quali sono presenti numerose cappe chimiche e biologiche utilizzate presso le diverse sedi dell'Agenzia.. Con specifico riferimento alle cappe chimiche e biologiche, il sopralluogo si rende necessario anche ai fini della corretta e precisa individuazione delle cappe che nell'arco del triennio manutentivo dovranno essere oggetto di sostituzione dei filtri, tenuto conto delle ore di funzionamento nonché dello stato di usura e del rispetto di talune specifiche prescrizioni autorizzative in capo alla sede di Ravenna (frequenza semestrale di cambio filtri).

La mancata effettuazione del sopralluogo, solo per il lotto 2 è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato concordando l'accesso con il responsabile del Laboratorio, inviando una richiesta sulla piattaforma formulata in maniera analoga alla richiesta di chiarimento.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 13:00 del giorno 1/4/2022 e riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 giorni di anticipo. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 17 di 35

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Per la partecipazione al lotto 1 il sopralluogo non è richiesto.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione l'importo di seguito indicato secondo le modalità di cui alla Delibera numero 1121 del 29 dicembre 2020 Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/deliberanumero-1121-del-29-dicembre-2020>

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	9065638125	35,00
2	9065667911	70,00

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione relativa devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del 12/4/2022 a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 18 di 35

del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione la capacità stabilita nella documentazione a corredo del funzionamento della Piattaforma SATER. La Piattaforma accetta esclusivamente files con i seguenti formati pdf, p7m e zip.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'offerta è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C – Offerta economica una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda. Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

I DGUE sono redatti sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 19 di 35

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto sulla Piattaforma

<https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>

la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione ed eventuale procura;
2. DGUE;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 20 di 35

3. garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
4. copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
5. PASSoe;
6. documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
7. documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
8. documentazione a dimostrazione avvenuto pagamento imposta di bollo.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n.5.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

1. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
4. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento approvato con delibera 8/2017 reperibile sul sito <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
5. di accettare il patto di integrità approvato con delibera n. 39 del 25/2/2016 reperibile sul sito <https://apps.arpae.it/REST//media/61b71ffa6e91d8b41ccaa127>. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
6. [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
8. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 21 di 35

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n.82/2005: - dal concorrente che partecipa in forma singola;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 22 di 35

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila per ciascun lotto il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 CAMPIONI

Articolo non applicabile

14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 23 di 35

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:

a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete

- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 24 di 35

c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità previste per la domanda di partecipazione.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) relazione tecnica redatta in lingua italiana, chiara e sintetica, ma allo stesso tempo precisa ed esaustiva di tutte le caratteristiche dei servizi offerti, delle modalità di prestazione dei servizi oggetto della procedura, con riferimento ai requisiti minimi indicati nel Capitolato Tecnico. La relazione deve essere articolata in paragrafi, numerati e corrispondenti ai diversi aspetti oggetto di valutazione di cui al successivo punto 17.

La relazione deve essere articolata in paragrafi, corrispondenti ai diversi aspetti oggetto di valutazione di cui al successivo punto 17.1.

Saranno oggetto di valutazione gli elementi migliorativi offerti senza oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'operatore economico indica il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate per l'esecuzione dei servizi, oggetto di valutazione secondo il criterio di cui alla successiva tabella, punto 9.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto, la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La ditta concorrente deve compilare on line l'offerta economica a Sistema, inserendo:

- il ribasso percentuale offerto sulla base d'asta;
- l'allegato 7/8 "schema dichiarazione di offerta economica", per il lotto di pertinenza, contenente il dettaglio dell'offerta economica e i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio;
- allegato relativo alle giustificazioni sulle voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta economica, seguendo le modalità per il calcolo della manodopera, quanto di seguito specificato.

Nel caso di contrasto tra i singoli prezzi dichiarati e la percentuale di ribasso indicata, prevale la percentuale di ribasso e si procederà al ricalcolo dei prezzi.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 25 di 35

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata, per ogni lotto, in base ai seguenti punteggi :

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

No.	CRITERI DI VALUTAZIONE	P.ti max		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punti D max	Punti T max
1	Qualità del progetto tecnico di gestione ed organizzazione tecnico-logistica	8	1.1	Il concorrente dovrà descrivere il piano gestionale con le modalità operative con cui intende coordinare e realizzare sul territorio i servizi oggetto dell'appalto, da valutarsi in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza della gestione manutentiva di tutte le apparecchiature di analisi ambientale dislocate nelle sedi Arpae. In questo ambito dovrà essere fornito altresì l'eventuale elenco dei contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura, di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis, del d. lgs. 50/2016, che il concorrente utilizzerà per lo svolgimento dell'appalto	8	
2	Tempi di intervento (per i punti 13.1 - 2.1 e 2.2, il punteggio non è cumulabile ma si assegna il miglior punteggio applicabile)	8		Il concorrente dovrà indicare i tempi offerti per l'intervento e saranno oggetto di valutazione tempi ridotti ulteriormente rispetto a quanto richiesto nel capitolato tecnico (valore di riferimento: 3 giorni lavorativi, rif. Par. 7.2), come segue.		
			2.1	Tempo di intervento pari a 2 giorni lavorativi successivi la chiamata		4
			2.2	Tempo di intervento pari a 1 giorno lavorativo successivo la chiamata		8
3	Tempi di risoluzione guasti (per i punti 3.1 - 3.2 e 3.3, il punteggio	12		Il concorrente dovrà indicare i tempi offerti per la risoluzione guasti (univoci per il 100% delle tipologie di guasto e di strumenti) e saranno oggetto di valutazione tempi ulteriormente ridotti rispetto a quanto richiesto nel		

	non è cumulabile ma si assegna il miglior punteggio applicabile)			capitolato tecnico (valore di riferimento: 15 giorni lavorativi, rif. Par. 8), come segue.		
			3.1	Tempi di risoluzione entro 12 giorni lavorativi		4
			3.2	Tempi di risoluzione tra 10 giorni lavorativi		8
			3.3	Tempi di risoluzione entro 8 giorni lavorativi		12
4	Misure generali di riduzione del fermo macchina	7	4.1	Saranno valutate le modalità di gestione delle manutenzioni preventiva/correttiva e delle correlate attività pianificate relative alle apparecchiature presenti nell'elenco generale con particolare riferimento alla minimizzazione dei tempi di fermo macchina, ivi compreso, a esempio, la messa a disposizione di strumenti sostitutivi, l'approvvigionamento delle parti di ricambio e le azioni operative dettagliate per garantire il rispetto dei tempi definiti nel capitolato tecnico per la manutenzione preventiva e correttiva.	7	
5	Fornitura parti di ricambio originali	4	5.1	Sarà premiato l'impegno dichiarato da parte del concorrente a fornire sempre parti di ricambio originali del Brand della casa costruttrice dello strumento, salvo i casi di fuori produzione debitamente documentati (rif. par. 17 Capitolato tecnico)		4
6	Livello di servizio per gli interventi di verifica di sicurezza elettrica	4	6.1	Sarà valutato il livello di servizio che il concorrente intende proporre, tramite la descrizione delle procedure operative e le relative tempistiche adottate per eseguire gli interventi di verifica di sicurezza elettrica; il concorrente dovrà allegare un facsimile del relativo documento che verrà rilasciato al termine dell'intervento	4	
7	Report verifiche cappe chimiche e biologiche (solo per Lotto 2)	4	7.1	Saranno valutati il livello di servizio che il concorrente intende proporre, evidenziando le procedure operative e di presentazione dei risultati; il concorrente dovrà allegare un facsimile del relativo documento che verrà rilasciato al termine dell'intervento	4	
8	Reportistica semestrale	4	8.1	Il concorrente dovrà presentare un facsimile della relazione di rendicontazione trimestrale che intende adottare. Sarà valutato il dettaglio delle informazioni che il concorrente si impegna a rendicontare, al fine di individuare con chiarezza lo stato di avanzamento dell'appalto.	4	
9	Struttura organizzativa e sua versatilità/funzionalità a rispetto al servizio da erogare	7	9.1	Sarà valutato l'organigramma funzionale della struttura messa a disposizione per l'esecuzione della commessa e il gruppo di lavoro proposto, con specifica indicazione del Responsabile di Commessa e del personale tecnico e amministrativo. Dovrà essere altresì indicato il personale "aggiuntivo" rispetto al gruppo di lavoro, messo a disposizione per far fronte ad eventuali emergenze (rif. Par. 20 del Capitolato tecnico).	7	
10	Formazione specifica del personale (per i punti 10.1 e 10.2, il punteggio non è cumulabile ma si assegna il miglior punteggio applicabile) (solo per Lotto 1)	10		Sarà valutata la formazione documentata dei tecnici componenti il gruppo di lavoro messo a disposizione per l'appalto per le seguenti dotazioni strumentali, specifiche per il lotto 1: GC-MS alta risoluzione/LC-MS alta risoluzione/MS isotopica		
			10.1	Certificazioni delle case madri di una tecnica analitica strumentale		5
			10.2	Certificazioni delle case madri di due o più tecniche analitiche strumentali		10

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 27 di 35

11	Formazione specifica del personale (per i punti 11.1 - 11.2 e 11.3, il punteggio non è cumulabile ma si assegna il miglior punteggio applicabile) (solo per Lotto 2)	6		Sarà valutata la formazione documentata dei tecnici componenti il gruppo di lavoro messo a disposizione per l'appalto per le seguenti dotazioni strumentali, specifiche per il lotto 2: autoclavi/cappe chimiche e biologiche/sistemi frigoriferi		
			11.1	Certificazioni di una casa madre per ciascuna tipologia strumentale		2
			11.2	Certificazioni di almeno una casa madre per ciascuna tipologia strumentale, con copertura complessiva di almeno il 30% delle strumentazioni indicate.		4
			11.3	Certificazioni di almeno una casa madre per ciascuna tipologia strumentale, con copertura complessiva di almeno il 50% delle strumentazioni indicate.		6
12	Certificazioni in materia di sicurezza e misure di sostenibilità ambientale	2	13.1	Saranno valutate le certificazioni ed attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori ad esempio certificazioni BS Ohsas 18001:2008, UNI ISO 45001:2018 e certificazioni/attestazioni in materia ambientale (es. 14001:2015) del concorrente, in un numero pari a 1 punto cadauna certificazione fino ad un massimo di due. In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se le certificazioni sono in possesso di tutti i membri del raggruppamento		2
13	Modalità di smaltimento dei rifiuti costituiti da materiali e pezzi di ricambio derivanti dalla manutenzione. (per i punti 14.1 - 14.2 e 14.3, il punteggio non è cumulabile ma si assegna il miglior punteggio applicabile)	4		Valutazione delle prestazioni migliorative rispetto a quanto riportato nella normativa nazionale di riferimento intesa come tempi di effettuazione degli smaltimenti (rif. Par. 16 del Capitolato tecnico)		
			14.1	Cadenza trimestrale		2
			14.2	Cadenza semestrale		1
			14.3	Cadenza annuale		0
			14.4	Certificazioni ambientali degli smaltitori terzi verso cui saranno destinati i rifiuti (es certificazione UNI EN ISO 14001:2015) in un numero pari a 1 punto cadauna certificazione fino ad un massimo di due		2

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 15 punti.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da uno a zero da parte di ciascun commissario come di seguito riportato; la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Per l'attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, si utilizzerà un coefficiente per ciascun sottocriterio corrispondente ai seguenti gradi di apprezzamento:

Grado di apprezzamento	Coefficiente
------------------------	--------------

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 28 di 35

Insufficiente	0,00
Scarso	0,20
Adeguito	0,40
Più che adeguato	0,60
Buono	0,80
Ottimo	1,00

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Quanto all’offerta economica, la Commissione provvede ad attribuire i punteggi relativi all’offerta economica (P_e) tramite la seguente formula calcolata sul ribasso percentuale offerto sulla base d’asta complessiva

$$P_e = 30 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^k$$

Dove:

- R_i è il ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{max} è il ribasso massimo relativo all’offerta più conveniente;
- k è l’esponente pari a 0,25 .

Per l’assegnazione dei punteggi verranno considerati valori sino alla seconda cifra decimale, con troncamento.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula: :

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} * P_x$$

dove:

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

(per il lotto 1) X = 1,2,3,4,5,6,8,9,10,12,13.

(per il lotto 2) X = 1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 29 di 35

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione. La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno 12/4/2022 alle ore 14:00.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno due giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/>

La verifica dell'anomalia avviene dopo le operazioni della commissione di gara.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c. redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 30 di 35

altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro tre giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP. Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 31 di 35

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione. Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Non applicabile in quanto non si ricorre alla c.d.inversione procedimentale .

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 32 di 35

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento.

Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata. L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata. Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con l'emissione da parte della stazione appaltante di un bollettino di pagopa. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 6.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore a base di gara.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 33 di 35

rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Clausola sociale non applicabile.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le modalità descritte alla seguente pagina del sito istituzionale Arpae:

<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/attivita-e-procedimenti/altri-procedimenti-gestionali/detta-glio-accesso-agli-atti-e-documenti-amministrativi>

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 34 di 35

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE”), Arpae. fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dalla Committente, si segnala che:

- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche del soggetto, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, nonché per l'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti dalla Committente ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

L'operatore è tenuto a fornire i dati, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere l'operatore alla presente iniziativa o la sua esclusione dalla stessa ovvero la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dall'operatore non rientrano nelle “categorie particolari di dati personali” di cui all'art. 9 Regolamento UE (cd. “dati sensibili”). Il trattamento dei “dati personali relativi a condanne penali e reati” di cui all'art. 10 Regolamento UE (cd. “dati giudiziari”), invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Committente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale che cura la presente procedura o da quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza. in ordine alla presente procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri operatori che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo dell'operatore e il prezzo dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.arpae.it

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), l'operatore prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.arpae.it, sezione “amministrazione trasparente”.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per la Committente. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

Diritti dell'interessato

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dall'operatore alla stazione appaltante.

	Disciplinare di gara	Allegato 2
		pagina 35 di 35

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è Arpae con sede legale in Via Po, 5 a Bologna.

Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE e per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti, Arpae potrà essere contattata ai seguenti indirizzi:

Responsabile della protezione dei dati: dpo@arpae.it

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore dell'operatore prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano come sopra definito.

L'operatore si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Arpae per le finalità sopra descritte.

La responsabile del servizio acquisti e patrimonio

(dott.ssa Elena Bortolotti)

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

1. OGGETTO, SERVIZI E FINALITÀ DELL'APPALTO	2
2 ELENCO DELLE APPARECCHIATURE DI ARPAE PER LE QUALI È RICHIESTO IL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO	3
3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
4 STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO ATTIVITÀ	5
5 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E RESPONSABILE DI COMMESSA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	6
6 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE (SINFO)	6
7 TEMPISTICHE E MODALITÀ DI INTERVENTO	6
7.1 PRESA IN CARICO DELLE SEGNALAZIONI	6
7.2 TEMPI DI INTERVENTO	7
7.3 MODALITÀ DI INTERVENTO	7
8 TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI	8
9 MANUTENZIONE CORRETTIVA SU GUASTO (p.to 5.1 NORMA UNI EN 13306:2018)	9
10 MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA (p.to 7.1 norma UNI 13306:2018)	10
11 VERIFICA PERIODICA DELLA SICUREZZA ELETTRICA	11
12 RAPPORTI DI LAVORO	12
12.1 RAPPORTI DI LAVORO CAPPE CHIMICHE E BIOLOGICHE (LOTTO 2)	13
13 GESTIONE DELL'INVENTARIO TECNICO	13
14 DANNI NON DIPENDENTI DALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA	14
15 TRASPORTO APPARECCHIATURE PRESSO DITTE ESTERNE	14
16 GESTIONE RIFIUTI	14
17 PARTI DI RICAMBIO, MATERIALI SOGGETTI AD USURA E MATERIALI DI CONSUMO	14
18 ATTIVITÀ SU COMPONENTI PARTICOLARI (computer, software e stampanti ecc.)	15
19 SERVIZI ACCESSORI	16
19.1 VERIFICA DI SICUREZZA ELETTRICA – lotti 1 e 2	16
19.2 TARATURA CATENE TERMOMETRICHE PRIMARIE – lotto 2	16
19.3 TARATURA BILANCE ANALITICHE – lotto 2	16
19.4 SOSTITUZIONE FILTRI CAPPE CHIMICHE/BIOLOGICHE – lotto 2	17
20 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE	17
21 RENDICONTAZIONE SEMESTRALE	18

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature di altissima e bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3 <hr/> pagina 2 di 22
---	---	------------------------------------

22 SICUREZZA	18
23 RICONSEGNA DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO	19
24 PENALI	20

1. OGGETTO, SERVIZI E FINALITÀ DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento suddiviso in lotti del servizio integrato di manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio ad altissima tecnologia a marchio Thermo Fisher e a medio/bassa tecnologia di proprietà dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (Arpae), nello stato d'uso nel quale si troveranno alla data di stipula del contratto d'appalto, nonché di quelle ancora coperte da garanzia al momento dell'aggiudicazione, o che verranno acquisite successivamente alla stipula del contratto.

Finalità del servizio è di garantire la piena e continua efficienza e funzionalità delle dotazioni tecnologiche strumentali di Arpae, nel rispetto degli standard qualitativi e delle condizioni di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia. Con il presente appalto Arpae intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- aumento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività analitiche e scientifiche legate all'impiego intensivo delle apparecchiature;
- ottimizzazione del livello di funzionalità e sicurezza delle apparecchiature;
- aumento della flessibilità di utilizzo e capacità di adeguamento alla evoluzione normativa in campo ambientale e sanitario;
- garanzia del rispetto dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici necessari ai fini del mantenimento dell'accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 oltre che ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 17043:2010.

La gestione dell'anagrafica degli strumenti di laboratorio e delle attività ad essi associate verrà fatta tramite il sistema SINFO - sistema informativo unico di Arpae. Sarà cura di Arpae entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, mettere a disposizione della Ditta aggiudicataria tutta la documentazione tecnico amministrativa relativa alle apparecchiature per le quali è stata richiesta la prestazione dei servizi. Attraverso il sistema informativo messo a disposizione da Arpae, gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno gestire tutte le registrazioni delle attività collegate a una segnalazione o a una richiesta pervenuta da un utente Arpae.

Sono comprese nell'oggetto dell'appalto le seguenti attività operative e gestionali:

- manutenzione preventiva programmata;
- manutenzione correttiva su guasto;
- controlli funzionali e di sicurezza periodici programmati e straordinari con conseguente individuazione degli eventuali interventi per l'adeguamento delle funzionalità;
- verifiche periodiche di sicurezza elettrica, con rimozione delle non conformità ed individuazione degli eventuali interventi di adeguamento normativo;
- servizi di verifiche di sicurezza elettrica suppletiva da considerarsi come servizio opzionale;
- fornitura e sostituzione delle parti di ricambio e dei materiali di consumo e/o soggetti ad usura durante le manutenzioni correttive e/o preventive, fatto salvo quanto specificatamente riportato al successivo art.17;
- smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali consumabili o soggetti ad usura derivanti dalle operazioni di manutenzione così come previsto al successivo art.16;
- aggiornamento e gestione informatizzata dei dati inventariali relativi alla strumentazione presente in tutte le sedi/laboratori Arpae;
- gestione informatizzata delle richieste Arpae e delle registrazioni inerenti tutte le attività svolte;
- elaborazione e presentazione di reportistica e di statistiche inerenti il servizio;

La durata del contratto è fissata in 36 mesi dall'avvio dell'esecuzione di cui al successivo art.4, fatto salvo quanto previsto al successivo art.2 per gli strumenti identificati con codice 5720@FE e 5558@PC, con decorrenza posticipata come dettagliato al successivo art.2.

L'Appaltatore dovrà essere dotato di idonea strumentazione per la corretta esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato Tecnico. La strumentazione utilizzata dovrà essere accompagnata da certificati metrologici validi che sarà responsabilità dell'Appaltatore fornire, su richiesta, ad Arpae. In particolare, la strumentazione utilizzata per l'esecuzione di tutte le verifiche strumentali previste nelle attività oggetto dell'appalto dovrà essere periodicamente tarata presso laboratori metrologici riconosciuti, a garanzia della riferibilità delle misure effettuate agli standard di misura nazionali ed internazionali.

L'Appaltatore dovrà garantire l'impiego, in numero adeguato, di personale tecnico qualificato, da indicare in sede di gara, nonché l'utilizzo di risorse tecnico strumentali e logistiche in misura sufficiente per garantire il servizio indistintamente in tutte le sedi Arpae nei modi e nei tempi prescritti nel presente Capitolato Tecnico, ed offerti in sede di gara.

Ai fini del presente capitolato, si precisa che per "giorni lavorativi" si intendono i giorni feriali non festivi dal lunedì al venerdì e per "ore lavorative" si intendono le ore diurne dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Fatto salvo quanto eventualmente specificamente stabilito per ogni determinato lotto, tutte le obbligazioni previste nel presente capitolato sono a carico del soggetto aggiudicatario di ciascun lotto, con riferimento alle apparecchiature comprese nel lotto medesimo.

2 ELENCO DELLE APPARECCHIATURE DI ARP AE PER LE QUALI È RICHIESTO IL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

La fornitura dei servizi indicati negli articoli a seguire è richiesta per tutti i lotti per ciascuno dei quali viene riportato il rispettivo valore economico di base d'asta:

Lotto	Descrizione sintetica esemplificativa	Base d'asta
Lotto 1	Strumentazione a marchio Thermo Fisher	380.000,00 euro
Lotto 2	Strumentazione a medio/bassa tecnologia	580.000,00 euro

Gli elenchi delle apparecchiature, per le quali è richiesta la gestione, sono presenti negli Allegati 3.1 lotto 1 e lotto 2 "Elenco generale apparecchiature": Elenco analitico dove sono riportate le seguenti informazioni: codice singolo/figlio, codice padre, sede ove l'apparecchiatura è installata, descrizione dell'apparecchiatura, marca, modello e s/n ove disponibile. Come specificato nell'Allegato 3.1 lotto 1, per le apparecchiature 5720@FE e 5558@PC, l'avvio dei termini della manutenzione è posticipato rispettivamente al 01/01/2023 e al 10/07/2022 in quanto tali strumenti risultano coperti da contratti manutentivi in scadenza ma ancora operativi. Pertanto alla ditta Aggiudicataria verrà corrisposto il canone manutentivo per la parte residuale dei 36 mesi di contratto previsti dalla stipula.

Il servizio in appalto si riferisce indistintamente a tutte le tipologie di apparecchiature ubicate presso le sedi Arpae di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena e Cesenatico, elencate analiticamente nel documento Allegato di cui al capoverso precedente ed annesso agli atti di gara. Sono escluse dall'oggetto della gara le apparecchiature in esso non ricomprese, nonché le apparecchiature ancora coperte da garanzia, qualora la garanzia stessa sia comprensiva delle prestazioni da appaltare.

Gli allegati citati potranno subire modifiche in caso di aggiornamento dell'inventario tecnico per l'ordinario turn-over delle attrezzature o per l'inserimento di ulteriori apparecchiature su richiesta di Arpae, ovvero in caso di variazione delle attività lavorative che possono comportare la

cessazione/attivazione di una o più apparecchiature.

Alla scadenza di ogni trimestre, l'importo del canone trimestrale sarà modificato in funzione della variazione del numero di apparecchiature (in aumento ovvero in diminuzione) prese in carico dalla Ditta aggiudicataria rispetto al numero di apparecchiature del trimestre precedente.

Le apparecchiature possono essere corredate o composte da uno o più moduli analitici, ad esempio: sistemi di rivelazione (detector per cromatografia es.: FID, ECD, ecc.) sistemi di introduzione del campione (autocampionatori, purge and trap, campionatore SPME, desorbitore termico ed eventuali altri accessori atti ad assicurare la completezza dell'analisi strumentale), sistemi di elaborazione dati (PC), stampanti, gruppi di continuità ecc. In particolare è possibile distinguere i moduli principali ("codice padre") e i relativi componenti ("codice figlio"). Nel caso le apparecchiature siano costituite da più moduli, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la manutenzione di tutti i moduli afferenti l'apparecchiatura padre, indipendentemente dall'appartenenza dei singoli moduli ad una classe tecnologica diversa.

3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I luoghi presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà prestare il servizio manutentivo richiesto nel presente capitolato sono le aree ed i locali in cui sono installate le apparecchiature di Arpae come riportato nella seguente tabella "Elenco sedi". Poiché i locali in cui si svolgeranno le attività di cui al presente capitolato possono essere compresi/attigui ad altre proprietà (ad es. sedi AUSL, Università, ecc.), la ditta aggiudicataria dovrà osservare le direttive operative dell'Ente ospitante la sede Arpae al fine di non recare intralcio all'operatività delle stesse.

Le apparecchiature in gestione diretta sono individuate in quelle di proprietà e quelle in comodato d'uso ad Arpae, con onere manutentivo a carico della ditta aggiudicataria.

SEDE	INDIRIZZO	CONTATTI
BOLOGNA	Via Francesco Rocchi, 19 40138 BOLOGNA	Tel 051 396211- 051 396221 / 051 396218 / 051 396224
BOLOGNA - TOSSICOLOGIA AMBIENTALE	Via Francesco Rocchi, 19 40138 BOLOGNA	Tel 051 396211
BOLOGNA - TOSSICOLOGIA AMBIENTALE	Viale Filopanti 20/22 40126 BOLOGNA	051/2094789
RAVENNA	Via Alberoni, 17-19 – 48121 RAVENNA Via Berlinguer 48121 RAVENNA	Tel 0544 210611
REGGIO EMILIA	Via Amendola, 2 – 42122 REGGIO EMILIA	Tel 0522 336074

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature di altissima e bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 6 di 22

FERRARA	Via Bologna, 534 – 44124 FERRARA	Tel. 0532 901211
PIACENZA	Via XXI Aprile, 48 – 29121 PIACENZA	Tel. 0523 489611 – 489674
MODENA	Viale Fontanelli, 23 – 41121 MODENA	Tel. 059/433611 - 433604
PARMA	Via Spalato, 4 – 43125 PARMA	Tel. 0521 381200
FORLI' CESENA	Viale Salinatore, 20 – 47121 FC	Tel 0543 451475/12/00
RIMINI	Via Settembrini, 17/D – 47923 RN	Tel 0541 319202/319201
DAPHNE – STRUTTURA OCEANOGRAFICA	Viale Vespucci, 2 – 47042 Cesenatico (FC)	Tel. 0547 83941

4 STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO ATTIVITÀ

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, dalla data della stipula del contratto deve provvedere a fornire ad Arpae i nominativi e le referenze del Responsabile di commessa e di ogni altro membro del team di lavoro, in accordo con quanto dichiarato in sede di Offerta Tecnica, come previsto dal Disciplinare di gara.

Le attività avranno inizio entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione del contratto; si precisa che la data di inizio attività verrà formalizzata in apposito verbale sottoscritto congiuntamente dal direttore dell'esecuzione (DEC) e dal responsabile di commessa della ditta aggiudicataria.

Si intende che per la data di inizio attività la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a predisporre tutto quanto necessario allo svolgimento delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico. Si intende inoltre che da tale termine la Ditta aggiudicataria sarà responsabile della corretta esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato nei confronti di Arpae ("momento di presa in carico delle apparecchiature" ovvero momento in cui il corretto funzionamento delle apparecchiature diventa di responsabilità della Ditta aggiudicataria). Per le apparecchiature oggetto di presa in carico successiva, la presa in carico dovrà essere assicurata entro 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati, verranno applicate le penali di cui al successivo art. 24 "Penali".

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature di altissima e bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 7 di 22

5 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E RESPONSABILE DI COMMESSA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Arpae, all'atto della stipula del contratto dovrà nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) che sarà responsabile del controllo della corretta esecuzione dei servizi di manutenzione e che costituirà l'interfaccia tra Arpae e la Ditta aggiudicataria.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria nominare il proprio Responsabile di commessa come indicato in sede di offerta tecnica.

6 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE (SINFO)

Arpae renderà disponibile, a supporto delle attività di gestione previste dal presente capitolato, un sistema informativo che dovrà essere utilizzato dalla ditta aggiudicataria per:

- la registrazione delle attività svolte a seguito delle segnalazioni aperte dall'utenza Arpae;
- la registrazione degli interventi programmati effettuati, a proprio carico, in ottemperanza ai piani di intervento previsti per gli strumenti di laboratorio;
- la gestione dell'anagrafica degli strumenti.

La ditta aggiudicataria, entro la data di avvio del contratto oggetto del presente capitolato, dovrà comunicare al servizio sistemi informativi di Arpae gli estremi per la definizione degli account per i propri operatori che dovranno interagire con il sistema informativo messo a disposizione da Arpae e l'indirizzo email a cui saranno inviati gli avvisi automatici di apertura e aggiornamento delle segnalazioni.

Il sistema informativo, gestito e implementato dal Servizio Sistemi Informativi di Arpae, sarà composto da:

- un portale di richieste di aiuto a disposizione di ciascun operatore Arpae attraverso il quale sarà possibile, previa autenticazione, registrare e inviare le richieste di intervento alla ditta aggiudicataria. Ogni segnalazione inoltrata genererà un ticket univocamente identificato da un numero progressivo e conterrà le informazioni relative allo strumento oggetto della richiesta e all'operatore che l'ha effettuata. All'apertura di una segnalazione seguirà l'invio di un'email verso uno specifico indirizzo della ditta aggiudicataria;
- un portale per la gestione delle richieste di aiuto raggiungibile da rete pubblica, che Arpae mette a disposizione, attraverso il quale gli operatori della ditta aggiudicataria, previa autenticazione, dovranno:
 - a. gestire le richieste inviate dagli operatori Arpae;
 - b. gestire le attività oggetto del presente capitolato tecnico, sia quando collegate a segnalazioni degli utenti, sia generate in automatico dal sistema informativo.

Attraverso le interfacce del sistema informativo sopra descritto, la ditta aggiudicataria dovrà anche occuparsi di tutte le attività correlate alla manutenzione e all'implementazione dell'anagrafe degli strumenti. Gli operatori della ditta aggiudicataria avranno a disposizione una scheda appositamente strutturata dove riepilogare le informazioni necessarie per l'aggiornamento del catasto strumenti che avverrà, comunque, ad opera di Arpae.

7 TEMPISTICHE E MODALITÀ DI INTERVENTO

7.1 PRESA IN CARICO DELLE SEGNALAZIONI

L'Appaltatore dovrà organizzare il servizio per garantire la presa in carico delle segnalazioni in un tempo uguale o minore a 8 ore lavorative, a partire dal momento della chiamata o, per le manutenzioni preventive programmate, a partire dalla segnalazione generata automaticamente dal sistema. La Ditta aggiudicataria, nel caso di manutenzioni correttive, dovrà contattare Arpae, tramite un tecnico competente nella risoluzione guasti della tipologia di apparecchiatura, per effettuare, se possibile una prima diagnosi telefonica del guasto.

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature di altissima e bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3 <hr/> pagina 8 di 22
---	---	------------------------------------

Attraverso il sistema informativo SINFO messo a disposizione da Arpae, gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno:

- Visualizzare l'elenco delle segnalazioni in carico alla ditta;
- Prendere in carico le segnalazioni;
- Aggiornare le informazioni previste a completamento delle attività di risposta a ciascuna segnalazione e in particolare: la data di risoluzione dell'intervento, una descrizione sintetica dell'intervento svolto, eventuali documenti allegati (es. rapporto di intervento controfirmato dalla controparte Arpae);
- Aggiornare lo stato delle segnalazioni (fino alla chiusura delle segnalazioni).

In ogni caso la Ditta aggiudicataria, dovrà fornire evidenza del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale saranno calcolati i tempi di intervento.

7.2 TEMPI DI INTERVENTO

Fermo restando quanto previsto all'art.10 sulle tempistiche relative agli interventi di manutenzione preventiva e programmata ed all'art.11 per le verifiche periodiche di sicurezza elettrica, per tutta la durata del contratto, relativamente agli interventi correttivi, l'appaltatore dovrà garantire i tempi di intervento dichiarati nell'offerta tecnica, i quali non dovranno essere superiori a 3 giorni lavorativi, ma potranno essere inferiori in sede di offerta e costituiranno criterio di valutazione in fase di gara, oltre che standard di verifica sulle prestazioni eseguite.

Per tempo di intervento si intende "quella parte di tempo di manutenzione durante la quale è effettuata la manutenzione correttiva attiva su un'entità, compresi i ritardi logistici" (p.9.9 norma UNI EN 13306:2018). Nel caso in cui non sia possibile individuare la tipologia di guasto dal colloquio telefonico, entro 3 giorni lavorativi dalla chiamata da parte di Arpae, la Ditta aggiudicataria dovrà comunque effettuare un sopralluogo con tecnico competente, effettuare la diagnosi del guasto e valutare/definire le modalità di risoluzione.

Gli interventi dovranno essere garantiti per 52 settimane annue nel normale orario di servizio nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18.00. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente concordate con Arpae.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare i tempi di intervento offerti in fase di gara. In caso di ritardo troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico.

7.3 MODALITÀ DI INTERVENTO

Gli interventi di manutenzione preventiva, programmata, correttiva e di verifica della sicurezza elettrica dovranno essere eseguiti nei laboratori presso i quali sono ubicate le apparecchiature, salvi i casi in cui ciò sia manifestamente impossibile per motivi igienico sanitari, per le dimensioni dell'apparecchiatura o per la particolare complessità degli interventi da eseguire. Tutti gli oneri inerenti l'eventuale trasferimento delle apparecchiature presso i laboratori dell'Appaltatore o presso le ditte costruttrici e/o distributrici e la loro successiva reinstallazione presso i laboratori Arpae, sono interamente a carico dell'Appaltatore e compresi nel prezzo di appalto come specificato nell'art. 15.

Le richieste di intervento programmato e preventivo sono generate automaticamente dal sistema SINFO con un anticipo di 15 gg solari e consecutivi dalla data di esecuzione degli stessi.

Le richieste di intervento correttivo saranno inoltrate dal Responsabile di laboratorio competente o da un suo delegato attraverso il sistema SINFO messo a disposizione da Arpae.

All'interno del sistema SINFO verranno inserite a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutte le seguenti informazioni:

- a) data e ora della richiesta di intervento;
- b) codice identificativo dell'apparecchiatura;
- c) ubicazione e descrizione dell'apparecchiatura;
- d) causa della chiamata;
- e) nominativo e qualifica mittente;

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature di altissima e bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 9 di 22

f) nominativo e qualifica ricevente.

La ditta Aggiudicataria dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione di tutte le richieste d'intervento pervenute, a partire dal quale sarà calcolato il tempo di intervento.

Per i lotti 1 e 2 è compresa nel servizio la fornitura delle parti di ricambio originali, o comunque compatibili e certificate tali, ed i materiali di consumo necessari alla risoluzione del guasto, con le sole esclusioni indicate al successivo art. 17 del presente Capitolato Tecnico.

8 TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI

L'Appaltatore dovrà garantire per ogni tipologia di apparecchiatura la risoluzione dei guasti entro e non oltre 15 giorni lavorativi a decorrere dal termine della presa in carico della segnalazione. La proposta di riduzione dei tempi di risoluzione dei guasti rispetto ai 15 giorni lavorativi, costituirà punteggio aggiuntivo in sede di gara, oltre che standard di verifica sulle prestazioni eseguite.

Si intende per "risoluzione guasti" il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'apparecchiatura, con eventuale ricollocazione e possibilità di utilizzo nella sede di origine.

Per ogni ritardo nella risoluzione del guasto rispetto ai tempi massimi dichiarati, salvo casi di forza maggiore, troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico.

Qualora l'Appaltatore, non riuscisse oggettivamente a ripristinare nei termini previsti il corretto funzionamento dell'apparecchiatura, prima dello scadere dei termini dovrà darne comunicazione preventiva ed evidenza documentale ad Arpae, onde consentire la verificare della sussistenza in capo all'Appaltatore di cause a lui non imputabili.

In ogni caso non potrà essere ammessa a giustificazione del ritardo l'eventuale mancanza delle parti di ricambio dovute a cause imputabili all'Appaltatore; in tali casi verranno applicate le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico, salvo il caso di accertata impossibilità a reperire nel mercato i pezzi di ricambio.

Qualora invece non sia garantita, per cause imputabili all'Appaltatore, la piena funzionalità dell'apparecchiatura entro 15 giorni lavorativi sopra descritti, ferma l'applicazione delle penali di cui al presente capitolato, Arpae si riserva di richiedere l'intervento ad altra ditta qualificata. In tal caso i relativi oneri saranno interamente a carico dell'Appaltatore inadempiente, fatta salva la possibilità per Arpae di esperire azione di risarcimento del danno.

Per tutta la durata dell'appalto, Arpae si riserva di monitorare su base annuale il numero degli interventi (per ciascun lotto) che verranno ultimati oltre i termini previsti nel presente capitolato tecnico; nello specifico verranno monitorati gli interventi risolutivi eccedenti i 15 giorni lavorativi e, di questi dovrà risultare che:

- solo il 15% del totale degli interventi fatti potrà ricadere nella fascia 15-20 giorni per la risoluzione;
- solo il 5% del totale degli interventi fatti potrà eccedere di ulteriori 10 giorni lavorativi il predetto scaglione ed essere ultimato in 30 giorni lavorativi.

Tempi risoluzione guasto	% mancata risoluzione guasto su base annuale
15 gg – 20 gg lavorativi	15%
21 gg – 30 gg lavorativi	5%

Il superamento delle suddette percentuali, rilevato su base annuale, comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico.

Qualora in sede di gara, la Ditta concorrente proponesse termini risolutivi inferiori a quelli richiesti da Arpae (15 giorni lavorativi), gli scaglioni dei tempi di risoluzione guasti saranno rivisti in maniera proporzionale alla riduzione proposta e precisati in sede di contratto.

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature di altissima e bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 10 di 22

9 MANUTENZIONE CORRETTIVA SU GUASTO (p.to 5.1 NORMA UNI EN 13306:2018)

Gli interventi di manutenzione correttiva consistono nell'accertamento della presenza di un guasto o di un malfunzionamento dell'apparecchiatura, nell'individuazione delle cause, nel ripristino o nella verifica finale della funzionalità originale, nel controllo di sicurezza elettrica, conformemente a quanto prescritto dalle norme CEI generali e particolari applicabili, e nell'eventuale sostituzione di parti di ricambio, parti soggette ad usura e materiali di consumo, così come descritte al successivo art. 17 del presente Capitolato Tecnico.

Tali interventi sono da intendersi in numero illimitato per tutta la durata del contratto ed i relativi costi, diretti ed indiretti, saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e compresi nel prezzo dell'appalto, con le sole eccezioni di cui al successivo art. 17 del presente Capitolato Tecnico.

Alla fine di ogni intervento di manutenzione correttiva dovrà essere effettuato dal personale dell'Appaltatore, che ne sarà pertanto responsabile, un controllo di sicurezza e di funzionalità, conformemente a quanto previsto nelle normative CEI.

Su tutte le apparecchiature di cui all'allegato 3.1, dovrà essere garantita la manutenzione tecnica correttiva. Oltre a quanto descritto al successivo art. 15, rientrano tra gli interventi di manutenzione correttiva anche quelli che siano conseguenza di fatti accidentali o di usura, con la sola esclusione dei guasti o anomalie causati da dolo o colpa grave del personale utilizzatore, adeguatamente accertati in contraddittorio con Arpae. Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico della ditta appaltatrice che ha eseguito la riparazione dovrà redigere in duplice copia un rapporto di lavoro, che dovrà essere firmato per accettazione dal Responsabile del laboratorio richiedente o da un operatore tecnico da questi delegato. Il rapporto di lavoro dovrà essere archiviato a cura dell'Appaltatore nel sistema informativo gestionale SINFO entro 5 giorni lavorativi dall'intervento stesso e dovrà contenere almeno le seguenti informazioni essenziali oltre a quanto previsto all'art. 12:

- descrizione dell'anomalia;
- data e ora di inizio intervento; data e ora di fine intervento;
- ore di lavoro impiegate per la risoluzione del guasto;
- descrizione dell'intervento che evidenzia il lavoro svolto ed il riferimento all'eventuale protocollo Arpae specifico per talune tipologie di apparecchiature;
- pezzi di ricambio sostituiti;
- materiali di consumo e/o soggetti ad usura sostituiti;
- condizione di funzionamento in cui viene lasciata l'apparecchiatura;
- dichiarazione che gli interventi effettuati rispettano le normative e le disposizioni tecniche vigenti;
- eventuale dichiarazione di pericolosità dell'apparecchiatura al termine dell'intervento di manutenzione, con relativa richiesta di interruzione di utilizzo.

Il rapporto di manutenzione andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale "SINFO" in uso ad Arpae. Arpae si riserva di effettuare ulteriori verifiche e prove onde accertare la piena funzionalità e sicurezza delle apparecchiature riparate e qualora venissero rilevate delle non conformità o malfunzionamenti, Arpae richiederà ulteriori interventi immediati all'Appaltatore, fino al ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura. L'Appaltatore è tenuto a segnalare, con cadenza non superiore a sei mesi, ovvero nell'ambito delle relazioni trimestrali, quelle apparecchiature sulle quali si sono verificati più di due interventi correttivi.

Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di effettuare la riparazione secondo i tempi e le modalità concordate, potrà rivolgersi ad altra ditta esterna specializzata dandone preventiva e pronta comunicazione al RUP ed al DEC tramite mail nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs 105/2016. La mancata ottemperanza a tali obblighi costituisce motivo di grave inadempimento.

Tutti gli oneri derivanti dalla chiamata di ditte esterne, così come gli eventuali danni da queste provocati per imperizia, sono totalmente a carico dell'Appaltatore e compresi nel prezzo d'appalto. Parimenti, qualora la ditta Appaltatrice ravvisi, per cause oggettive a lei non imputabili, la difficoltà a rispettare le tempistiche per il ripristino della funzionalità strumentale, dovrà darne comunicazione ex-ante mediante comunicazione scritta al DEC, affinché quest'ultimo possa valutare compiutamente quanto esposto ed accogliere/rigettare la richiesta di proroga dei termini inoltrata dal soggetto aggiudicatario del servizio manutentivo.

Gli interventi che dovessero configurarsi come “extracanone” dovranno aver luogo solo a valle dell’autorizzazione preventiva da parte del DEC e/o del RUP; sarà cura della ditta aggiudicataria trasmettere idoneo preventivo di intervento al fine di consentire ad Arpae di poter valutare la fattibilità dell’intervento stesso. Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria stimi che il costo della riparazione (comprensivo della sostituzione di parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo) sia almeno il 50% del valore di rinnovo dell’apparecchiatura, dovrà darne comunicazione al DEC di Arpae. Arpae, dopo adeguata verifica, a suo insindacabile giudizio, potrà procedere alla dismissione dell’apparecchiatura oppure richiedere alla Ditta di eseguire la riparazione. In tal caso il costo sostenuto dalla Ditta aggiudicataria per la sostituzione delle parti di ricambio e/o parti soggette a usura e/o materiali di consumo sarà a suo carico sino al limite del 50% del valore di rinnovo dell’apparecchiatura ed il costo restante sarà a carico dell’amministrazione contraente. Per valore di rinnovo si intende il “costo di mercato di un’apparecchiatura nuova di livello tecnologico e prestazioni equivalenti a quella oggetto di valutazione”.

Il periodo di attesa tra la comunicazione al Responsabile e la sua eventuale autorizzazione a procedere non viene conteggiata nel computo del tempo di risoluzione dei guasti. Gli interventi extracanone che venissero svolti in difetto di nulla osta da parte dell’Agenzia, non troveranno riconoscimento economico della prestazione svolta.

10 MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA (p.to 7.1 norma UNI 13306:2018)

Su tutte le apparecchiature di cui all’allegato 3.1, oltre alla manutenzione correttiva di cui al precedente articolo 9, dovrà essere effettuata la manutenzione preventiva programmata (secondo la frequenza riportata nell’allegato 3.1 semestrale/annuale), intendendo per questa tutte le procedure periodiche di verifica, controllo funzionale, messa a punto, pulizia, lubrificazione, sostituzione di parti di ricambio soggette ad usura ed eventuale adeguamento a norma delle apparecchiature non conformi, necessarie per mantenere costantemente le apparecchiature in condizioni di funzionalità adeguate all’uso, ovvero secondo quanto indicato nei manuali d’uso delle apparecchiature.

Il programma di manutenzione preventiva dovrà prevedere tassativamente, per ogni tipologia di apparecchiatura, le prove e le verifiche descritte e riportate:

- a) nel manuale di manutenzione dell’apparecchio;
- b) nella bibliografia specifica;
- c) nelle norme di riferimento a carattere almeno nazionale.

Arpae metterà a disposizione dell’Appaltatore tutta la documentazione d’uso e di manutenzione in proprio possesso. L’Appaltatore, ove non disponibile, è tenuto a richiedere il manuale di manutenzione dell’apparecchio alla ditta costruttrice.

Le ditte concorrenti potranno anche proporre, in sede di esecuzione, a titolo di miglioria dandone adeguata motivazione, interventi più ravvicinati qualora ne rilevasse la necessità per specifiche apparecchiature, nel rispetto delle schede manutentive delle ditte costruttrici.

Laddove la periodicità della manutenzione preventiva sia indicata dal produttore in funzione del numero effettivo di ore di lavoro, sarà cura dell’Appaltatore richiedere ad Arpae il carico di lavoro effettivo.

In casi eccezionali, Arpae si riserva inoltre la possibilità, anche successivamente all’avvio dei servizi, di richiedere all’Appaltatore periodicità diverse da quelle previste dal protocollo di manutenzione di ogni tipologia di apparecchiatura anche per apparecchiature che presentino particolari criticità, o per esigenze dettate dall’evoluzione normativa, purché non comportino ulteriori oneri a carico dell’Aggiudicatario.

Entro trenta giorni naturali dalla data di avvio del servizio, l’Appaltatore, in contraddittorio con Arpae, dovrà redigere un Piano di Manutenzione (p.2.5 norma UNI EN 13806) che comprenda le attività, le procedure, la temporalità, le risorse, il tempo necessario per l’intervento e le date di esecuzione degli interventi per ogni apparecchiatura oggetto dei servizi, suddiviso per Sede territoriale, Struttura e Laboratorio. Il calendario dovrà tenere conto degli interventi di manutenzione preventiva in precedenza svolti da ditte terze sulle apparecchiature oggetto dell’appalto.

L’Appaltatore in riferimento agli interventi di manutenzione preventiva dovrà garantire la manodopera e la fornitura delle parti di ricambio/consumabili, di cui al successivo art. 17 del presente Capitolato

Tecnico, il cui utilizzo risulti necessario per il mantenimento dell'efficienza funzionale dell'apparecchiatura, ed il cui onere è da intendersi ricompreso nel prezzo di appalto.

Le verifiche funzionali devono essere eseguite post manutenzione correttiva, e secondo le scadenze previste dai piani di Arpae contestualmente alla manutenzione preventiva e dovranno essere eseguite in accordo con quanto previsto nei protocolli di Arpae. Per le tipologie di apparecchiature per le quali non sono presenti protocolli, gli stessi dovranno essere concordati con Arpae e, in ogni caso, dovranno comprendere almeno le attività riportate nei manuali d'utilizzo del fabbricante.

Le date di esecuzione degli interventi programmati potranno avere una **tolleranza non superiore a \pm 10 (dieci) giorni lavorativi rispetto alle date di scadenza** fissate nel calendario degli interventi. Nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi di manutenzione preventiva troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico. Per questa tipologia di interventi programmati, il sistema SINFO invia con 15 giorni di anticipo rispetto alla data di esecuzione, una comunicazione alla Ditta Aggiudicataria quale promemoria operativo.

Gli interventi di manutenzione preventiva su ciascuna apparecchiatura dovranno essere documentati mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate almeno le informazioni relative alle prove ed alle verifiche effettuate e che dovranno essere attestati dal tecnico dell'Appaltatore che ha eseguito gli interventi e firmati per accettazione dal Responsabile di laboratorio competente o personale tecnico da lui delegato.

Il rapporto di lavoro dovrà essere archiviato a cura dell'Appaltatore nel sistema informativo gestionale SINFO entro 5 giorni lavorativi dall'intervento stesso. Tale modulistica andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale "SINFO" affinché il sistema possa correttamente generare in automatico il Libro Macchina, che riporti tutta la storia manutentiva dell'apparecchio, incluse le date di esecuzione delle manutenzioni correttive, preventive, dei controlli funzionali e delle verifiche di sicurezza elettrica.

Al termine delle operazioni periodiche di manutenzione programmata, l'Appaltatore dovrà redigere (su base semestrale) una relazione sullo stato generale del parco delle apparecchiature, nella quale, oltre alle eventuali annotazioni di qualsiasi natura di interesse per Arpae, potrà presentare delle proposte motivate di dismissione di apparecchiature ritenute obsolete o non più riparabili.

11 VERIFICA PERIODICA DELLA SICUREZZA ELETTRICA

Su tutte le apparecchiature di cui agli allegati 3.1 lotto 1 e lotto 2, ove espressamente previsto, dovrà essere eseguito il servizio di verifica di sicurezza elettrica con frequenza non superiore a 24 mesi e modalità variabili in funzione della tipologia dell'apparecchiatura, della sua frequenza di utilizzo, nonché secondo quanto previsto dalle vigenti norme di riferimento UNI, ISO, CEI.

L'Appaltatore, in contraddittorio con Arpae, entro trenta giorni naturali dalla data di attivazione del servizio, ovvero nel minor tempo offerto in sede di gara, dovrà redigere il calendario delle verifiche di sicurezza elettrica, suddiviso per Sede territoriale, Struttura e Laboratorio.

Le date di esecuzione degli interventi di verifica potranno avere **una tolleranza non superiore a 15 giorni lavorativi, in più o in meno, rispetto alle date di scadenza** fissate nel calendario degli interventi. Nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico.

Le verifiche di sicurezza elettrica su ciascuna apparecchiatura dovranno essere documentate mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate, almeno le seguenti informazioni oltre a quanto previsto al precedente art. 10:

- tester utilizzati per l'effettuazione delle prove di sicurezza elettrica;
- tecnico esecutore;
- valori delle prove di sicurezza elettrica;
- esito della verifica rispetto ai parametri di riferimento;
- indicazione delle situazioni di potenziale pericolo;
- proposte di azioni tecniche correttive per l'eventuale messa a norma e per l'innalzamento del livello di sicurezza, da eseguire a cura dell'Arpae.

Tale modulistica andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale "SINFO" in uso presso Arpae, all'interno del quale si dovranno caricare il Rapporto di lavoro e la documentazione allegata allo stesso. Il rapporto di lavoro dovrà essere archiviato a cura dell'Appaltatore nel sistema informativo gestionale SINFO entro 5 giorni lavorativi dall'intervento stesso, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 24.

Tutte le verifiche devono essere rivolte ad evidenziare ogni situazione di potenziale pericolo e ad individuare i conseguenti interventi correttivi destinati ad innalzare il livello di sicurezza delle apparecchiature. Su tutte le apparecchiature dovrà essere applicata un'apposita etichetta riportante la data di scadenza delle verifiche periodiche di sicurezza elettrica.

Le eventuali difformità di lieve entità, risolvibili con interventi limitati come, per esempio, sostituzione di spine o cavi di alimentazione, potranno essere eliminate direttamente dal tecnico dell'Appaltatore esecutore delle verifiche. E' compresa pertanto nel servizio la fornitura delle eventuali parti di ricambio.

Nel caso in cui venga accertato un elevato livello di pericolosità, non risolvibile con un immediato intervento di manutenzione correttiva, l'Appaltatore dovrà presentare una relazione tecnica per giustificare, se necessario, il fermo macchina delle apparecchiature. In tal caso l'Appaltatore dovrà apporre sull'apparecchiatura un'etichetta riportante la data di effettuazione della verifica e la dicitura "NON usare - apparecchiatura pericolosa", dandone contestuale comunicazione scritta al Responsabile di Laboratorio competente o della struttura presso la quale risiede l'apparecchiatura oggetto di verifica. Dal momento della consegna della suddetta comunicazione l'Appaltatore è esonerato da qualsiasi responsabilità conseguente all'uso dell'apparecchiatura oggetto della comunicazione.

Le apparecchiature che per motivi tecnici non risultassero più riconducibili ad una condizione di conformità dovranno essere segnalate ad Arpae per l'eventuale dismissione. Tale segnalazione dovrà essere corredata da una relazione tecnica che ne giustifichi compiutamente la dismissione.

La sopra descritta attività dovrà essere adeguatamente documentata attraverso la compilazione di una specifica modulistica il cui fac simile dovrà essere presentato in sede di gara. L'Appaltatore dovrà rilasciare trimestralmente un elenco riepilogativo delle apparecchiature sottoposte a verifica contenente le seguenti informazioni essenziali:

- a) giudizi sintetici sul livello di sicurezza delle apparecchiature verificate;
- b) elenco riepilogativo delle eventuali non conformità rilevate.

Sarà oggetto di punteggio inerente l'Offerta Tecnica, la descrizione del livello di servizio che si intende proporre, evidenziando le modalità organizzative, le procedure operative, e le relative tempistiche, che saranno adottate per eseguire gli interventi di verifica di sicurezza elettrica, accompagnato dal facsimile del relativo documento che verrà rilasciato in proposito.

Per le apparecchiature di successiva acquisizione, l'attività di verifica deve essere eseguita congiuntamente alla presa in carico dell'apparecchiatura.

12 RAPPORTI DI LAVORO

Per ogni singolo intervento di manutenzione o di verifica, l'appaltatore dovrà compilare un rapporto di lavoro che, oltre a quanto espressamente indicato nei precedenti artt. 7 e 9, dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. data di apertura della chiamata (nel caso di manutenzione correttiva);
2. data di inizio e fine dell'intervento;
3. descrizione apparecchiatura (tipologia, modello, ditta costruttrice, n. di serie, etc);
4. Dipartimento e/o Laboratorio presso il quale è ubicata l'apparecchiatura;
5. descrizione dell'intervento;
6. pezzi di ricambio e materiali di consumo o soggetti a usura sostituiti;
7. dati identificativi e firma del Responsabile di Laboratorio (o di suo tecnico appositamente

delegato) richiedente l'intervento;

8. dati identificativi e firma del tecnico che ha eseguito l'intervento;
9. ogni ulteriore annotazione ritenuta pertinente.

Tutta l'attività effettuata e documentata dai rapporti di lavoro dovrà essere inserita nell'apposito supporto informatico SINFO entro 5 giorni lavorativi dalla data di chiusura dell'intervento.

Copia informatica dei suddetti rapporti di lavoro dovrà essere controfirmata/siglata dal Responsabile del laboratorio (o suo delegato) quale verifica dell'attività svolta e dovrà prevedere la possibilità di accettazione "con riserva" dell'intervento; dovrà poi essere archiviata nella cartella informativa dell'apparecchio oggetto dell'intervento.

12.1 RAPPORTI DI LAVORO CAPPE CHIMICHE E BIOLOGICHE (LOTTO 2)

Per ogni singolo intervento di manutenzione o di verifica, l'appaltatore dovrà compilare un rapporto di lavoro che, oltre a quanto espressamente indicato nel precedente paragrafo, dovrà essere corredato di un prospetto riassuntivo utile al calcolo della classe operativa delle cappe secondo Linea Guida allegata al presente capitolato. Il report dovrà contenere almeno le seguenti informazioni: griglia delle misurazioni effettuate, velocità rilevata in ogni punto della griglia, indicazione della velocità media, minima e massima, velocità media dell'area interna e portata oraria della cappa. Ad ulteriore informazione, l'Aggiudicatario dovrà fornire l'esito dello smoke test (qualora eseguito) ed il rumore emesso dalla cappa determinato con fonometro tarato; per quest'ultimo parametro la ditta dovrà indicare nel report il numero del certificato di taratura ed il centro LAT che ha rilasciato tale certificazione.

Il format che la ditta partecipante alla presente procedura intende utilizzare, sarà oggetto di punteggio in relazione alla chiarezza espositiva, alla completezza ed all'immediata evidenza delle situazioni ipoteticamente non conformi.

13 GESTIONE DELL'INVENTARIO TECNICO

Arpae possiede un inventario tecnico della maggior parte delle apparecchiature in uso. L'inventario tecnico comprende tutte le apparecchiature in uso da Arpae, indipendentemente dal fatto che siano presenti o meno negli Allegati 3.1 lotto 1 e lotto 2 e quindi oggetto di manutenzione.

Ogni apparecchiatura è identificata da un codice che deve restare invariato e che costituirà l'identificativo univoco che la ditta aggiudicataria dovrà utilizzare. Tale inventario sarà messo a disposizione della ditta e, qualora si aggiungessero nuove apparecchiature, Arpae assegnerà ad esse un identificativo numerico a 5 cifre progressivo che segua la numerazione già esistente. L'inventario tecnico è informatizzato e reso disponibile alla ditta attraverso il sistema informativo SINFO.

Entro 30 giorni dalla data di inizio attività, il personale della ditta aggiudicataria dovrà effettuare una ricognizione presso le sedi indicate per:

- verificare che le informazioni anagrafiche inserite nell'inventario siano corrette e aggiornate, procedendo all'eventuale correzione / aggiornamento;
- provvedere al completamento dell'inventario inserendo le apparecchiature eventualmente non ancora inventariate secondo le indicazioni fornite da Arpae.

L'inventario tecnico sarà costantemente aggiornato a cura di Arpae anche nel caso di successiva presa in carico di apparecchiature. La gestione dell'inventario tecnico comprende anche l'implementazione ed il successivo aggiornamento delle informazioni relative ai software e alla manualistica delle apparecchiature, nonché le indicazioni relative ai requisiti dell'alimentazione elettrica e dei gas di servizio delle medesime apparecchiature e comprende inoltre le informazioni relative a dismissioni, fuori servizio, trasferimenti, ecc.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 24 "Penali".

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature di altissima e bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 15 di 22

14 DANNI NON DIPENDENTI DALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA

Qualora vengano riscontrati danni alle apparecchiature per furti, incendi, atti vandalici, eventi atmosferici o accidentali non dipendenti dalle attività di manutenzione della Ditta aggiudicataria e non dipendenti dalle attività di Arpae, la Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente segnalarli al Direttore dell'esecuzione di Arpae; in questo caso l'onere relativo alla riparazione sarà a carico di Arpae medesima.

15 TRASPORTO APPARECCHIATURE PRESSO DITTE ESTERNE

Quando, per motivi tecnici, si renda necessario procedere alla riparazione di un'apparecchiatura e/o delle sue componenti presso la sede della Ditta aggiudicataria o presso i centri di assistenza delle Ditte Fabbricanti e/o specialistiche, il trasporto sia esso sul territorio nazionale o estero, sarà sempre e comunque effettuato dalla Ditta aggiudicataria a proprio rischio e pericolo e le spese relative, comprese quelle per l'imballo, la spedizione e l'assicurazione, saranno a suo carico. Sarà cura di Arpae produrre il documento di consegna che attesti l'avvenuto conferimento del bene alla Ditta aggiudicataria.

16 GESTIONE RIFIUTI

La Ditta aggiudicataria provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività del presente appalto, ad eccezione dei materiali contenenti amianto, che dovranno essere identificati dalla Ditta e consegnati ad Arpae in imballaggi idonei per lo smaltimento, il quale rimane a carico di Arpae.

Saranno oggetto di punteggio, le prestazioni migliorative rispetto quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento, circa lo smaltimento dei pezzi derivanti dalle operazioni di manutenzione. Sarà cura dell'Appaltatore, provvedere ad informare Arpae circa il rispetto delle tempistiche di smaltimento dichiarate in sede di gara.

17 PARTI DI RICAMBIO, MATERIALI SOGGETTI AD USURA E MATERIALI DI CONSUMO

L'Appaltatore dovrà garantire la fornitura, con la relativa manodopera, per la sostituzione delle "parti di ricambio" che, in occasione degli interventi di manutenzione correttiva, preventiva e di verifica di sicurezza elettrica risultassero necessari per il ripristino della funzionalità delle apparecchiature, ed il cui onere è da intendersi ricompreso nel prezzo di appalto.

Per parti di ricambio si intende l'entità destinata a sostituirla una corrispondente al fine di ripristinare o mantenere la funzione originaria richiesta dall'entità (p.3.5 norma UNI EN13306). Non saranno ammessi ritardi nel ripristino della funzionalità delle apparecchiature imputabili alla mancanza da parte dell'Appaltatore delle parti di ricambio. Sarà pertanto onere di quest'ultimo dotarsi di un adeguato magazzino di parti di ricambio. L'Appaltatore dovrà fornire parti di ricambio originali o, in alternativa, comunque compatibili e certificate tali e pienamente conformi alla vigente normativa. L'impegno da parte dell'appaltatore a fornire sempre parti di ricambio originali al Brand della casa costruttrice dello strumento, salvo casi documentati di fuori produzione, sarà oggetto di maggior punteggio in sede di gara.

L'Appaltatore è pienamente responsabile delle conseguenze derivanti dall'uso di materiali non idonei. Qualora, per evidenti e documentate cause di forza maggiore quali, per esempio, fallimento delle ditte produttrici o apparecchiature obsolete (retired) i cui ricambi siano fuori produzione, l'Appaltatore potrà utilizzare parti di ricambio compatibili alle originali purché conformi alla vigente normativa sulla sicurezza. Nel caso in cui l'Appaltatore dovesse utilizzare parti di ricambio non originali per

apparecchiature ancora in fase di produzione, dovrà produrre ove richiesto, opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai materiali originali.

Non saranno riconosciute da parte di Arpae i ricambi e/o materiali non originali non espressamente autorizzati da parte del Direttore dell'esecuzione.

L'Appaltatore rimane comunque pienamente responsabile dei danni derivanti dall'utilizzo di parti di ricambio non conformi o difettose.

È inclusa nel prezzo dell'appalto anche la fornitura dei "materiali di consumo" e dei "materiali soggetti ad usura" utilizzati o sostituiti durante le manutenzioni e la cui vita media è significativamente diversa dalla vita media dello strumento e la cui quantità consumata o la cui usura sia direttamente proporzionale al grado di utilizzo ed alle relative modalità d'uso (ivi compresi i kit per le manutenzioni programmate utilizzati in fase di routine). Parimenti resta inclusa nel prezzo dell'appalto, anche la fornitura dei pezzi che hanno vita media paragonabile a quella strumentale.

Per il solo lotto 1, è **esclusa** dall'appalto la fornitura dei seguenti materiali di consumo il cui onere rimane comunque a carico di Arpae:

- Colonne e precolonne per cromatografia
- Setti e liner per iniettori cromatografici
- Siringhe esterne per iniezione con autocampionatori
- Elettrodi per misura pH, conducibilità e ionosensibili
- Vials per autocampionatori
- Cuvette per fotometri e spettrofotometri
- Contenitori in pressione (vessel) e relative guaine per la mineralizzazione a microonde
- Tutte le soluzioni o reagenti necessarie al funzionamento degli strumenti o per lo svolgimento di test di laboratorio
- Tutti gli standard in fase solida liquida o gassosa certificati per la taratura

Arpae provvederà direttamente all'approvvigionamento dei suddetti prodotti che saranno messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria per le necessarie operazioni di sostituzione.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì documentare sui Rapporti di Lavoro la tracciabilità di tutti i materiali impiegati nell'espletamento delle attività connesse con il presente appalto.

In sede di gara, all'interno dell'Offerta Tecnica, le ditte concorrenti dovranno illustrare l'organizzazione logistica che metteranno a disposizione per la gestione della commessa, con particolare riferimento alle modalità di approvvigionamento e gestione delle scorte di magazzino.

18 ATTIVITÀ SU COMPONENTI PARTICOLARI (computer, software e stampanti ecc.)

Talune apparecchiature a "sistema" ("famiglia") possono essere comprensive di computer, monitor e stampanti per l'utilizzo dei software gestionali che ne costituiscono parte integrante; tali componenti sono identificati come "figli" e sono riferiti al "padre" del sistema a cui appartengono. In caso di rottura di tali dispositivi, la Ditta aggiudicataria dovrà contattare sia il DEC, sia il Servizio Sistemi Informatici di Arpae, al fine dell'approvvigionamento dei nuovi hardware sui quali successivamente provvederà ad installare il software comprensivo degli eventuali aggiornamenti intercorsi nel tempo. La Ditta dovrà altresì fornire, a proprio carico, ad Arpae le licenze dei software installati. Restano pertanto esclusi dal canone manutentivo gli hardware e le periferiche a servizio degli strumenti di cui all'Allegato 3.1.

19 SERVIZI ACCESSORI

Per servizi accessori si intendono quelle attività che possono essere richieste da Arpae solo per alcune strumentazioni presenti negli Allegati 3.1 o per apparecchiature non in carico.

Le attività di servizio accessori sono in riferimento alle apparecchiature annoverate in tutti i lotti.

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature di altissima e bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3 pagina 17 di 22
---	---	-------------------------------

19.1 VERIFICA DI SICUREZZA ELETTRICA – lotti 1 e 2

Oltre alle scadenze previste dal calendario di verifica periodica, Arpae potrà a sua discrezione richiedere il servizio opzionale di verifica di sicurezza, (oltre a quanto già previsto all'art. 11 del presente appalto in linea generale per tutti i lotti afferenti la presente procedura) anche in particolari casi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: spostamento delle apparecchiature presso altra ubicazione o sede diversa da quella originale o in occasione di collaudi/verifiche da parte di Enti di vigilanza sulla sicurezza e sulla qualità.

Le verifiche di sicurezza elettriche dovranno essere effettuate dall'Appaltatore anche in occasione di nuova acquisizione di apparecchiature. In tutti i predetti casi Arpae riconoscerà alla ditta aggiudicataria l'ulteriore corrispettivo determinato dal prezzo unitario offerto in sede di partecipazione alla gara. Per quanto riguarda l'esecuzione di tale servizio la ditta aggiudicataria dovrà rispettare quanto definito nel paragrafo specifico " verifica periodica della sicurezza elettrica".

19.2 TARATURA CATENE TERMOMETRICHE PRIMARIE – lotto 2

Su tutte le catene termometriche primarie (termometro primario) annoverate agli allegati 3.1 lotto 2, dovrà essere eseguito il servizio di taratura presso centro LAT con frequenza triennale. Il prezzo di tale attività è da intendersi ricompreso nella base d'asta della procedura. In caso di sopravvenute necessità non preventivabili a priori dall'Agenzia, Arpae riconoscerà alla ditta aggiudicataria l'ulteriore corrispettivo determinato dal prezzo unitario offerto in sede di partecipazione alla gara.

L'Appaltatore, in contraddittorio con Arpae, entro trenta giorni naturali dalla data di attivazione del servizio, ovvero nel minor tempo offerto in sede di gara, dovrà redigere il calendario delle tarature esterne, suddiviso per Sede territoriale, Struttura e Laboratorio in funzione della scadenza della taratura precedente.

Le date di esecuzione degli interventi di verifica **non potranno avere alcuna tolleranza rispetto alle date di scadenza** fissate nel calendario degli interventi, ma potranno essere anticipate al massimo di 15 giorni. Nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico.

19.3 TARATURA BILANCE ANALITICHE – lotto 2

Su tutte le bilance analitiche annoverate agli allegati 3.1 lotto 2, dovrà essere eseguito il servizio di taratura presso centro LAT con frequenza annuale per tutta la durata del contratto. Il prezzo di tale attività è da intendersi ricompreso nella base d'asta della procedura. In caso di sopravvenute necessità non preventivabili a priori dall'Agenzia, Arpae riconoscerà alla ditta aggiudicataria l'ulteriore corrispettivo determinato dal prezzo unitario offerto in sede di partecipazione alla gara.

L'Appaltatore, in contraddittorio con Arpae, entro trenta giorni naturali dalla data di attivazione del servizio, ovvero nel minor tempo offerto in sede di gara, dovrà redigere il calendario delle tarature esterne, suddiviso per Sede territoriale, Struttura e Laboratorio in funzione della scadenza della taratura precedente.

Le date di esecuzione degli interventi di taratura **non potranno avere alcuna tolleranza rispetto alle date di scadenza** fissate nel calendario degli interventi, ma potranno essere anticipate di massimo 15 giorni. Nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico.

19.4 SOSTITUZIONE FILTRI CAPPE CHIMICHE/BIOLOGICHE – lotto 2

Premesso che in data 6/12/2018 con determina DET-AMB-2018-629, Arpae Direzione Laboratorio Multisito ha ottenuto formale proroga per l'adeguamento tecnologico delle cappe identificate con le sigle E772, E575, E4859, E4860 ed E4861 ubicate presso la sede di Ravenna; nell'allegato A della DET-AMB-2018-629 viene indicato in maniera puntuale quali siano le prescrizioni per le cappe suddette ovvero quelle in cui vengono utilizzate sostanze cancerogene o potenzialmente tali. Al punto

6 dell'allegato A si evince che deve essere fatta la sostituzione dei filtri a carboni attivi con la seguente frequenza: semestrale per le cappe 4859, 4860 ed 4861 (erroneamente indicate nell'atto con numeri non univoci), biennale per la cappa 772 e triennale per la cappa 575. Sarà quindi in carico alla ditta aggiudicataria la fornitura ed il cambio di tali filtri ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni autorizzative - attività il cui onere è da intendersi ricompreso nella base d'asta della procedura.

Parimenti, poiché per manifesti segni di usura piuttosto che per il raggiungimento del numero di ore di lavoro, i filtri a servizio delle cappe elencate nell'allegato 3.1 lotto 2 possono essere passibili di ricambio con analoghi nuovi, sarà compito di ciascun partecipante indicare nella relazione tecnica – in fase di partecipazione alla procedura – per quali DPC si ravveda la necessità di eseguire il cambio filtri.

Per tali motivazioni, ciascun partecipante dovrà eseguire un sopralluogo obbligatorio prima della formulazione dell'offerta economica al fine di acquisire gli elementi necessari per l'espletamento di tali attività secondo quanto prescritto sia nell'atto autorizzativo in possesso dell'Agenzia sia nel presente capitolato tecnico.

Gli oneri derivanti da queste attività sono da intendersi ricompresi nel prezzo d'appalto; all'interno della relazione tecnica presentata in sede di gara, ciascun partecipante dovrà fornire l'elenco dei DPC sui quali ravvede la necessità del cambio filtri, oggettivandone la motivazione.

20 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi riferiti ai servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria.

Sarà oggetto di valutazione in sede di offerta tecnica, l'organigramma dedicato al servizio messo a disposizione da parte dell'offerente (nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza del servizio offerto) e la formazione degli operatori rispetto alle apparecchiature da mantenere. Saranno oggetto di punteggio le certificazioni in possesso dei soggetti componenti il gruppo di lavoro su tecniche analitiche strumentali ottenute presso le case madri.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e prendere conoscenza ed attenersi alle regole di accesso e permanenza nelle strutture di Arpae.

Tutte le figure professionali richieste dovranno essere in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, di idoneo titolo di studio abilitante alla mansione assegnatagli. In particolare sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti di professionalità:

- responsabile di commessa – esperienza di lavoro come responsabile di commessa di almeno tre anni in servizi di manutenzione di apparecchiature documentata dal Datore di lavoro (sia esso pubblico o privato) presso cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte
- personale tecnico – esperienza di lavoro di almeno tre anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolta presso aziende pubbliche e/o private, adeguatamente documentata con il dettaglio delle tipologie di apparecchiature su cui è stata fatta manutenzione e maturata l'esperienza lavorativa
- personale amministrativo - esperienza lavorativa di almeno cinque anni in procedure amministrative gestionali di service, adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte; capacità ed esperienza nell'utilizzo degli strumenti informatici e delle procedure gestionali.

Eventuali sostituzioni in corso d'opera potranno essere effettuate utilizzando personale di pari qualifica ed esperienza rispetto a quanto proposto in offerta previa accettazione da parte di Arpae.

La Ditta aggiudicataria sarà comunque tenuta a mettere personale "aggiuntivo" a disposizione di Arpae, anche in via non continuativa, per far fronte a situazioni di emergenza ed al mantenimento dei

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature di altissima e bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 19 di 22

livelli di servizio richiesti e comunque dichiarati in offerta; il personale “aggiuntivo” dovrà avere un’esperienza minima almeno pari al personale costituente il gruppo di lavoro proposto in sede di gara.

21 RENDICONTAZIONE SEMESTRALE

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza di ciascun semestre solare, una rendicontazione dell’attività effettuata mediante prospetto riepilogativo elaborato in accordo con il DEC di Arpae. Tale rendicontazione, per ciascun lotto, dovrà essere inviata via mail ad Arpae e riportare almeno le seguenti informazioni:

- numero delle apparecchiature in carico;
- numero di interventi di manutenzione preventiva effettuati ed eventuali scostamenti delle tempistiche definite dal programma, con individuazione delle apparecchiature interessate (numero di inventario ed anagrafica);
- numero di interventi di manutenzione correttiva effettuati, le tempistiche di risoluzione del guasto e le relative percentuali di risoluzione, individuazione delle apparecchiature interessate;
- numero di interventi di manutenzione correttiva aperti con indicazione delle motivazioni che non hanno consentito di concludere tali interventi;
- eventuali proposte di dismissione di apparecchiature ritenute obsolete o non riparabili

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo articolo 24.

22 SICUREZZA

Oltre a quanto precedentemente specificato, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal “D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione)

Si precisa che: ai sensi dell’art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell’ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall’impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

La ditta aggiudicataria dovrà:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica ed il DUVRI. In particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell’intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l’accesso e gli spostamenti all’interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- concordare sempre con congruo anticipo con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività (correttiva, programmata, straordinaria).

- eseguire gli obblighi contrattuali comportandosi sempre come consigliere e consulente Arpae, a cui spetta la responsabilità decisionale;
- mantenere la disciplina del proprio personale durante la permanenza nell'area di attività;
- sostituire quei dipendenti di cui Arpae richiedesse motivatamente l'allontanamento anche immediato;
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto 81/08 e ss.mm.ii. sarà assicurato:

- dal contraente relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- datore di lavoro o suo delegato relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale del documento unico per la valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del Decreto 81/08.

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

23 RICONSEGNA DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO

Al termine del contratto le apparecchiature dovranno essere riconsegnate dalla Ditta aggiudicataria nello stato di conservazione, manutenzione e funzionalità esistente al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso.

Dovrà essere riconsegnata altresì la documentazione tecnica-amministrativa eventualmente ricevuta da Arpae unitamente alla documentazione del servizio di manutenzione effettuato, i Libri Macchina, il certificato di collaudo, le relazioni periodiche e quanto altro relativo al servizio svolto.

Dovrà inoltre essere riconsegnato tutto il materiale informatico (contenente, come esempio, dati inventariali, dati di manutenzione, documenti elettronici sulla sicurezza elettrica) elaborato durante il periodo dell'appalto.

Eventuali riserve sullo stato dei beni riconsegnati verranno avanzate da Arpae alla ditta aggiudicataria la quale dovrà procedere alla regolarizzazione di quanto evidenziato entro trenta giorni solari dalla data di comunicazione.

24 PENALI

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sulla base dell'importo trimestrale del canone relativo al lotto aggiudicato e

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature di altissima e bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 3
		pagina 21 di 22

calcolate per ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente capitolato, escluse le penali di cui al punto 4, della tabella seguente, da calcolarsi “una tantum” e nella misura corrispondentemente prevista.

N.	Rif. Art. capitolato tecnico	Descrizione inadempimento	Valore della penale													
			Lotto 1	Lotto 2												
1	4	Mancato rispetto dei termini per l’inizio attività.	5‰	5‰												
2	7.1 7.2	Mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempo di presa in carico/tempo di intervento).	5‰	4‰												
3	8	Mancato rispetto delle tempistiche di risoluzione del guasto.	5‰	4‰												
4	8	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th colspan="3">TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI ANNUALI</th> </tr> <tr> <th>Tempi risoluzione guasto</th> <th>% mancata risoluzione guasto su base annuale</th> <th>penale, da calcolarsi sul canone annuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>15 gg – 20 gg lavorativi</td> <td>15%</td> <td>2%</td> </tr> <tr> <td>21 gg – 30 gg lavorativi</td> <td>5%</td> <td>5%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per tutta la durata dell’appalto, la ditta aggiudicataria dovrà soddisfare le tempistiche di risoluzione guasti previste dal Capitolato. Si applicherà una penale ulteriore per la reiterazione dei ritardi degli interventi oltre le percentuali massime ammesse come da tabella. La penale nella misura sopra stabilita sarà applicata in percentuale sul canone annuale relativo al lotto aggiudicato.</p>	TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI ANNUALI			Tempi risoluzione guasto	% mancata risoluzione guasto su base annuale	penale, da calcolarsi sul canone annuale	15 gg – 20 gg lavorativi	15%	2%	21 gg – 30 gg lavorativi	5%	5%		
TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI ANNUALI																
Tempi risoluzione guasto	% mancata risoluzione guasto su base annuale	penale, da calcolarsi sul canone annuale														
15 gg – 20 gg lavorativi	15%	2%														
21 gg – 30 gg lavorativi	5%	5%														
5	9 10.1 11	Mancata registrazione delle attività manutentive nel Sistema SINFO entro i termini previsti.	2‰	2‰												
6	10	Mancato rispetto dei tempi di tolleranza previsti per gli interventi di manutenzione preventiva, e verifica funzionale	4‰	3‰												
7	11	Mancata esecuzione degli interventi di verifica della sicurezza elettrica, oltre i termini di tolleranza precisati.	3‰	3‰												

8	13	Mancato rispetto delle tempistiche di verifica/completamento dell'inventario tecnico.	0.5‰	0.5‰
9	18	Mancato rispetto delle prescrizioni individuate nei protocolli definiti da Arpae.	6‰	6‰
10	19.1 19.2 19.3 19.4	Mancato rispetto delle tempistiche di verifica/esecuzione delle attività previste	1 ‰	1 ‰
11	22	Mancato rispetto delle tempistiche per l'invio della rendicontazione semestrale	2‰	2‰

Codice	App. padre	Gerarchia	Tipologia	Descrizione	Costruttore	Modello	S/N ove disponibile	Ubicazione	Manutenzione Preventiva	Verifica sicurezza elettrica
5041	5041	padre	cromatografo liquido ad altissime	SPETTROMETRO DI MASSA MASSA PER	MDS SCIEX	TRIPLE QUAD 5500	BB22471106H	Sede di Ferrara	annuale	biennale
5042	5041	figlio	cromatografo liquido ad altissime	FORNO PER COLONNE HPLC	DIONEX CORP	ULTIMATE 3000 COLUMN	8053509	Sede di Ferrara		
5043	5041	figlio	cromatografo liquido ad altissime	CAMPIONATORE AUTOMATICO	DIONEX CORP	WPS-3000TRS Firmware 4.14	8053735	Sede di Ferrara		
5044	5041	figlio	cromatografo liquido ad altissime	POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA	DIONEX CORP	HPG 3400 RS - serie ULTIMATE	8051488	Sede di Ferrara		
5045	5041	figlio	cromatografo liquido ad altissime	DEGASATORE	DIONEX CORP	SRD 3400	8053348	Sede di Ferrara		
5046	5041	figlio	cromatografo liquido ad altissime	ELABORATORE PER LABORATORIO DI	DELL COMPUTER CORP	OPTIPLEX 960	5011786	Sede di Ferrara		
5047	5041	figlio	cromatografo liquido ad altissime	MONITOR PER COMPUTER	DELL COMPUTER CORP	/	CN-OXP3WK-7445-192-	Sede di Ferrara		
5048	5041	figlio	cromatografo liquido ad altissime	MONITOR PER COMPUTER	DELL COMPUTER CORP	/	CN-OXP3WK-7445-1A7-	Sede di Ferrara		
5049	5041	figlio	cromatografo liquido ad altissime	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	AGILENT TECHNOLOGIES	DUO 2.8		Sede di Ferrara		
5051	5041	figlio	cromatografo liquido ad altissime	REGISTRATORE SU CARTA	HEWLETT PACKARD CO	LASERJET P 3015	VNBQC221MP	Sede di Ferrara		
4524	4524	padre	gascromatografo con rivelatore	SPETTROMETRO DI MASSA MASSA PER	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TSQ QUANTUM XLS		Sede di Ravenna	annuale	biennale
4523	4524	figlio	gascromatografo con rivelatore	GASCROMATOGRAFO	THERMO ELECTRON SPA	TRACE GC ULTRA		Sede di Ravenna		
4525	4524	figlio	gascromatografo con rivelatore	CAMPIONATORE AUTOMATICO PER	THERMO FISHER ELECTRON CORP	TRIPLUS AS	20105282	Sede di Ravenna		
4526	4524	figlio	gascromatografo con rivelatore	POMPA PER VUOTO	EDWARDS HIGH VACUUM	/		Sede di Ravenna		
4527	4524	figlio	gascromatografo con rivelatore	ELABORATORE PER LABORATORIO DI	HEWLETT PACKARD CO	/		Sede di Ravenna		
4528	4524	figlio	gascromatografo con rivelatore	MONITOR PER COMPUTER	HEWLETT PACKARD CO	HP LE 2001		Sede di Ravenna		
4788	4524	figlio	gascromatografo con rivelatore	SOFTWARE DI BASE	MICROSOFT CORP	WINDOWS XP PRO SP3		Sede di Ravenna		
4874	4874	padre	gascromatografo con rivelatore di	GASCROMATOGRAFO	THERMO ELECTRON SPA	GC ULTRA TRACE	620110648	Sede di Ravenna	annuale	biennale
4875	4874	figlio	gascromatografo con rivelatore di	GASCROMATOGRAFO	THERMO ELECTRON SPA	GC ULTRA TRACE	620110666	Sede di Ravenna		
4876	4874	figlio	gascromatografo con rivelatore di	CAMPIONATORE AUTOMATICO	THERMO ELECTRON SPA	/		Sede di Ravenna		
4877	4874	figlio	gascromatografo con rivelatore di	SPETTROMETRO DI MASSA MAGNETICO	THERMO FISHER SCIENTIFIC	DFS		Sede di Ravenna		
4878	4874	figlio	gascromatografo con rivelatore di	CHILLER	THERMO NESLAB INSTRUMENTS INC	FLEX 900		Sede di Ravenna		
4879	4874	figlio	gascromatografo con rivelatore di	ELABORATORE PER LABORATORIO DI	DELL COMPUTER CORP	/		Sede di Ravenna		
4880	4874	figlio	gascromatografo con rivelatore di	MONITOR PER COMPUTER	DELL COMPUTER CORP	/		Sede di Ravenna		
5002	4874	figlio	gascromatografo con rivelatore di	GRUPPO DI CONTINUITÀ PER	INOVATEC RIELLO UPS MANUFACTUR	/		Sede di Ravenna		
5558	5558	padre	spettrometro di massa isotopico	SPETTROMETRO DI MASSA	THERMO FISHER SCIENTIFIC	DELTA V ADVANTAGE	08968D	Sede di Piacenza	annuale	biennale
2041	5558	figlio	spettrometro di massa isotopico	ANALIZZATORE ELEMENTARE	THERMO ELECTRON CORP	TC/EA	1117320-135	Sede di Piacenza		
2044	5558	figlio	spettrometro di massa isotopico	CAMPIONATORE DI GAS A FLUSSO CONTINUO	THERMO ELECTRON CORP	CONFLO III	1137200-19	Sede di Piacenza		
2054	5558	figlio	spettrometro di massa isotopico	CAMPIONATORE AUTOMATICO	THERMO ELECTRON CORP	MAS 200 R	20059900	Sede di Piacenza		
2059	5558	figlio	spettrometro di massa isotopico	SOFTWARE DI BASE	MICROSOFT CORP	WINDOWS XP PRO	76435-OEM-0060697-21127	Sede di Piacenza		
5559	5558	figlio	spettrometro di massa isotopico	SPETTROMETRO DI MASSA A IONIZZAZIONE CHIMICA	THERMO FISHER SCIENTIFIC	GAS BENCH II	570	Sede di Piacenza		
5560	5558	figlio	spettrometro di massa isotopico	CAMPIONATORE AUTOMATICO	VARIAN INC	COMBI PAL	162328	Sede di Piacenza		
5720	5720	padre	Cromatografo ionico	SPETTROMETRO DI MASSA	THERMO FISHER SCIENTIFIC	Q EXACTIVE FOCUS ORBITRAP	07395L	Sede di Ferrara	annuale	biennale
5721	5720	figlio	Cromatografo ionico	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	OERLIKON LEYBOLD VAKUUM SYSTEME	SOGEVAC SV 40 65 BIFC	960465V013001	Sede di Ferrara		
5722	5720	figlio	Cromatografo ionico	CAMPIONATORE AUTOMATICO	CTC ANALYTICS AG	PAL HTC	395066	Sede di Ferrara		
5723	5720	figlio	Cromatografo ionico	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	CTC ANALYTICS AG	MZ 013-00F	387998	Sede di Ferrara		
5724	5720	figlio	Cromatografo ionico	POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA	DIONEX CORP	HPG 3400 RS - serie ULTIMATE 3000	8139764	Sede di Ferrara		
5725	5720	figlio	Cromatografo ionico	DEGASATORE	DIONEX CORP	SRD 3400	7257757	Sede di Ferrara		
5726	5720	figlio	Cromatografo ionico	FORNO PER COLONNE HPLC	DIONEX CORP	ULTIMATE TCC 3000 RS	6017326	Sede di Ferrara		
5727	5720	figlio	Cromatografo ionico	POMPA CROMATOGRAFICA QUATERNARIA	DIONEX CORP	LPG 3400 RS - serie ULTIMATE 3000	8139409	Sede di Ferrara		
5728	5720	figlio	Cromatografo ionico	PERSONAL COMPUTER BIOMEDICO	DELL COMPUTER CORP	OPTIPLEX 7040	1WK7DK2	Sede di Ferrara		
5729	5720	figlio	Cromatografo ionico	ELABORATORE PER LABORATORIO DI ANALISI	DELL COMPUTER CORP	PRECISION TOWER 5810	H41WXK2	Sede di Ferrara		
5730	5720	figlio	Cromatografo ionico	SOFTWARE APPLICATIVO	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TRACE FINDER	0382-0171-8190	Sede di Ferrara		

5731	5720	figlio	Cromatografo ionico	SOFTWARE APPLICATIVO	THERMO FISHER ELECTRON CORP	XCALIBUR	036F-02B4-944E	Sede di Ferrara
5732	5720	figlio	Cromatografo ionico	SOFTWARE	THERMO FISHER SCIENTIFIC	EXACTIVE 1.1	BRE0011868	Sede di Ferrara
5733	5720	figlio	Cromatografo ionico	CROMATOGRAFO IONICO	DIONEX CORP	ICS 5000 SP	17101276	Sede di Ferrara
5734	5720	figlio	Cromatografo ionico	GENERATORE ELUENTI	DIONEX CORP	ICS 5000 EG	17101251	Sede di Ferrara
5735	5720	figlio	Cromatografo ionico	CAMPIONATORE AUTOMATICO	DIONEX CORP	ICS AS-AP	17100994	Sede di Ferrara
5736	5720	figlio	Cromatografo ionico	RIVELATORE ELETTROCHIMICO	DIONEX CORP	ICS 5000 DC	17110260	Sede di Ferrara
5737	5720	figlio	Cromatografo ionico	SOFTWARE APPLICATIVO	DIONEX CORP	CHROMELEON 7	167770	Sede di Ferrara
7469	5720	figlio	Cromatografo ionico	GRUPPO DI CONTINUITÀ	RIELLO	SDU 5000A7	AM18UT948720001	Sede di Ferrara

Decorrenza contratto manutentivo per il cromatografo ionico [5720@FE](#): 01/01/2023

Decorrenza contratto manutentivo per lo spettrometro di massa isotopica [5558@PC](#): 10/07/2022

Codice	App. padre	Tipologia	Descrizione	Costruttore	Modello	Ubicazione	Tipo apparecchiatura	Manutenzione Preventiva	Verifica Sicurezza Elettrica
00005@FE		Centrifuga	CENTRIFUGA	ALC	4236	11E	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00014@FE		Evaporatore	EVAPORATORE	ZYMARK CORP	TURBOVAP LV	17	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00023@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	FERRARO ARREDI TECNICI SRL	ASTM STEELGLASS	21	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00043@FE		Evaporatore	EVAPORATORE	BUCHI LABORATORIUMS TECHNIK AG	ROTAVAPOR R 200	magazzino scorta	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00085@FE		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	IGNIS	AFE 256/2G	corridoio 1 piano	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00089@FE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	AE 200	8	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00090@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	ANACHEM LTD	FS 2015BKDVE	8	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00092@FE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ATLANTIC	CV 5300	11E	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00094@FE		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	IBERNA SPA	SCO 30 Z	7 corridoio	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00097@FE		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	CANDY ELETTRODOMESTICI SRL	CV 301	11E	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00100@FE		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	BRANDT ITALIA SPA OCEAN	NJ 51	7 corridoio	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00103@FE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PM 4600	TU1	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00127@FE		Cella frigo	CELLA FRIGO	FRIGOBOX SRL	/	CORRIDOIO PT	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00128@FE		Cella frigo	CELLA FRIGO	FRIGOBOX SRL	/	CORRIDOIO PT	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00140@FE		Evaporatore	EVAPORATORE	BUCHI LABORATORIUMS TECHNIK AG	ROTAVAPOR RE 121	11E	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00152@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	FERRARO ARREDI TECNICI SRL	8018	11E	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00153@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	FERRARO ARREDI TECNICI SRL	8018	11E	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00155@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	FERRARO ARREDI TECNICI SRL	8018	11E	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00157@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	FERRARO ARREDI TECNICI SRL	8018	11E	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00158@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	FERRARO ARREDI TECNICI SRL	8018	11E	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00159@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	FERRARO ARREDI TECNICI SRL	8018	11E	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00160@FE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	AE 200	11E	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00163@FE		Omogeneizzatore/dissociatore tessuti	OMOGENEIZZATORE/DISSOCIATORE TISSUTA	ELECTROLUX AB	K 55 E	11E	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00164@FE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PM 4600	11E	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00167@FE		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO TERMOSTATICO	JULABO LABORTECHNIK GMBH	ECONOMY F12 ED	11E	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00169@FE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PM 4600	11E	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00176@FE		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	MEMMERT GMBH CO KG	ULE 800	1SL	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00177@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	ASPIRNOVA SNC	/	1SL	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00178@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	ASPIRNOVA SNC	/	1SL	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00180@FE		Lavavetreria/apparecchio lavaggio €	LAVAVETRERIE	SMEG SPA	GW 3050	1SL	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
00182@FE		Lavavetreria/apparecchio lavaggio €	LAVAVETRERIE	SMEG SPA	GW 3050	1SL	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
00226@FE		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO TERMOSTATICO	GFL	1004	11E	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00234@FE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	CHYO YMC CO LTD	MK 500 C	16	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00236@BO		Cappa aspirante	CAPPA BIOLOGICA	FASTER SRL	ULTRASAFE 72 D	P1-39	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00237@FE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO	BOSCH			Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00248@FE		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	BICASA SPA	BETA OVEN	P1 16	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00250@FE		Spettrofotometro	SPETTROFOTOMETRO PER LAL TEST	BIOTEK INSTRUMENTS INC	ELX 808	1P-16	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00259@FE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	ATLANTIC	CV 5300	7 corridoio	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00262@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	W 102	corrodoio stanza 39/	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
00263@FE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE REFRIGERATO	ISCO SRL	FTD 250	1P-16	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
00266@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	/	/	2P-C1	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00267@FE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	ATLANTIC	CV 5300	7 corridoio	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00274@FE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SARTORIUS AG	U 4100	16	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00279@FE		Ph-metro/conduktimetro	ANALIZZATORE IONOSELETTIVO PER	THERMO ORION RESEARCH INC	EA 920	1P 16	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00285@BO		Autoclave	AUTOCLAVE	FEDEGARI AUTOCLAVI SPA	FVA 3	P-1 49	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00292@FE		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	/	MAGAZZINO	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00298@FE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	OCRAS ZAMBELLI SRL	/	VIROLOGIA	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
00299@FE		Cappa aspirante	CAPPA BIOLOGICA	FASTER SRL	ULTRASAFE 48 D	VIROLOGIA	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale

00303@BO		Cappa aspirante	CAPPA BIOLOGICA A FLUSSO LAMINALE VERT	FASTER SRL	ULTRASAFE USD 48	P1 41	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00317@FE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	MAGAZZINO	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00318@FE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	MAGAZZINO	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00320@FE		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 700 1 BT	MAGAZZINO	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00321@FE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 5002 5 RS	P1-CORRIDOIO	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00324@FE		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 3002 3 BT	MAGAZZINO	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00329@FE		Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERI	DELTA OHM SRL	HD 9117 / TP870	stanza 8	Camp.rif.primario	ND	Biennale
00330@FE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	MAGAZZINO	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00331@FE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE REFRIGERATO	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	WR LAB 1500 C	1P 16	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
00342@FE		Chiller	CHILLER	TECO SRL	RA 240	8bis	Impianto tecnolog.	ND	Biennale
00355@FE		Centrifuga	CENTRIFUGA	HETTICH ANDREAS GMBH & CO KG	UNIVERSAL 16	11E	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00376@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	HERON PARIGI SNC	5401	16	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00378@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	HERON PARIGI SNC	5401	16	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00391@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	/	8	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00394@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	BICASA SPA	/	16	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00397@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	GB BASIC 700 1 RS	Corridoio Lab. Chimi	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00398@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 1500 2 RS	PT-MAG.I	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00400@FE		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	DUPERTHAL SICHERHEITSTECHNIK GMBH	FWF 90	17	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
00406@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	/	8	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00410@FE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DOMESTICO	IGNIS	/	20	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00440@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	/	20	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00457@FE		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	BICASA SPA	BE 4060	MAGAZZINO	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00474@FE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	ALESSANDRINI STRUMENTAZIONE SPA	EXACTA	20	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00476@FE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	E 42	1P-16	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00478@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	VELP SCIENTIFICA SRL	FTC 90 E	P1 43	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
00486@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	HERON PARIGI SNC	5401	16	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00488@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	HERON PARIGI SNC	5401	17	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00489@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	HERON PARIGI SNC	5401	17	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00524@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	SCALORI & C SPA	/	2P-07	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00532@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	2P-06	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00569@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	SCALORI & C SPA	/	2P-16	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00570@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	SCALORI & C SPA	/	2P-16	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00572@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	SCALORI & C SPA	/	2P-16	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00575@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	2P-09	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00600@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	BOSCH		2P-09	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00603@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	BOSCH	KSR38430IE	2P-C1	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00604@RA		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	KOTTERMANN GMBH CO	/	2P-13	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
00614@RA		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	KOTTERMANN GMBH CO	/	2P-C2	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
00615@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	/	/	2P-13	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00616@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	2P-13	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00618@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	2P-13	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00621@RA		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	BICASA SPA	PE 5060 DF	2P-14	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
00634@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	2P-18	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00651@RA		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	LECO CORP	LECO 250	2P-19	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00653@RA		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	AX 105 DELTA RANGE	2P-26	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00677@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	SCALORI & C SPA	/	2P-19	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00693@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	2P-23	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00709@RA		Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERI	DELTA OHM SRL	HD 9117	PT-03	Camp.rif.primario	ND	Biennale
00711@RA		Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERI	DELTA OHM SRL	HD 2307.0	PT-03	Camp.rif.primario	ND	Biennale
00713@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	2P-23	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00741@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	BASIC 1500 2 TN	2P-C2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00742@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	BASIC 1500 2 TN	2P-C2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale

00744@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	KLAB RF 1500 C	2P-C2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00746@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	2P-25	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00747@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	2P-23	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
04206@RA		Mineralizzatore a microonde	MINERALIZZATORE A MICROONDE	MILESTONE SRL	ETHOS ONE	2P-18	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00750@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	2P-25	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00760@RA		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	XS 205 DUAL RANGE	2P-26	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00770@RA		Ph-metro/conduktivmetro	PH-METRO	SARTORIUS AG	PP-25	2P-27	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00772@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	/	/	2P-27	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00774@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	SCALORI & C SPA	/	2P-27	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00775@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	SCALORI & C SPA	/	2P-27	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00778@RA		Distillatore	DISTILLATORE	FOSS TECATOR AB	KJELTEC 2100	2P-27	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00779@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	2P-29	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00782@RA		Centrifuga	CENTRIFUGA	ALC	4218	2P-35	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00788@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	/	/	2P-27	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00805@RA		Ph-metro/conduktivmetro	CONDUTTIMETRO	YELLOW SPRINGS INC YSI	3200 RRT	2P-31	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00814@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	SCALORI & C SPA	/	2P-31	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00815@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	/	/	2P-31	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00816@RA		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	BICASA SPA	PE 5060	2P-31	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00821@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	SCALORI & C SPA	/	2P-31	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00832@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	SCALORI & C SPA	/	2P-33	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00833@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	2P-33	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00841@RA		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	KOTTERMANN GMBH CO	/	2P-C4	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
00849@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	2P-35	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00850@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	2P-35	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00851@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	2P-35	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00852@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	2P-35	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00866@RA		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	BICASA SPA	OVEN	2P-35	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
00898@RE	04725@RE	Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	ALSIDENT SYSTEM A/S	/	L 08	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00912@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	2P-33	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00913@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	2P-33	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
00998@RE		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO TERMOSTATICO	ASAL SRL	720 D	L16 bis	Appar. prova/misura	ND	Biennale
00999@RE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	W 90	L16 bis	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
01001@RE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	WKW 95	L16 bis	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
01007@RE		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	BOSCH R GMBH DIV HOEFLIGER DIMEQ	GS L35 17 ECONOMIC	L16 bis	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01008@RE		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	IGNIS	/	L16 bis	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01013@RE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PM3000	L16	Appar. prova/misura	ND	Biennale
01014@RE		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO TERMOSTATICO	JULABO LABORTECHNIK GMBH	TW20	L16	Appar. prova/misura	ND	Biennale
01019@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 700	L16	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01021@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO	PIARDI TECNOLOGIE DEL FREDDO SRL	AF 500 TP	L16	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01023@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L16	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01025@RE		Bagno termostatico/ultrasuoni	BOLLITORE	F.LLI GALLI G & P DI GALLI PIETRO & C S	UNIVERSAL BATH 350	L16	Appar. prova/misura	ND	Biennale
01031@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L07	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01032@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L07	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01033@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L07	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01034@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L09	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01035@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L09	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01036@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L09	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01038@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L09	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01039@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L09	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01043@RE		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	DUPERTHAL SICHERHEITSTECHNIK GMBH	FWF 90	L 09	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
01088@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 700	C. labo	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01090@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L12	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale

01105@RE		Cappa aspirante	CAPPA BIOLOGICA	FASTER SRL	ULTRASAFE 36 D	L16	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01131@RE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	EUROPE EU 1700	L09	Appar. prova/misura	ND	Biennale
01133@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L07	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01134@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L07	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01135@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L07	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01139@RE		Distillatore	DISTILLATORE A CORRENTE DI VAPORE	LACHAT INSTRUMENTS	MICRO DIST SYSTEM	L02	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01140@RE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PE 6000	L14	Appar. prova/misura	ND	Biennale
01165@RE		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	DUPERTHAL SICHERHEITSTECHNIK GMBH	FWF 90	L02	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
01166@RE		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	BICASA SPA	OVEN	L01	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01168@RE		Evaporatore	EVAPORATORE	BUCHI LABORATORIUMS TECHNIK AG	ROTAVAPOR RE 120	L02	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01171@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L02	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01172@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L02	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01173@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L02	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01176@RE		Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	/	/	L 13	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01178@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L19	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01179@RE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PE 3000	L 19	Appar. prova/misura	ND	Biennale
01183@RE		Frigorifero/Congelatore	ULTRACONGELATORE DA LABORATORIO	NEW BRUNSWICK SCIENTIFIC CO	INNOVA VIP U101	L19	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01184@RE		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO TERMOSTATICO	MEMMERT GMBH CO KG	CLASSA BASIC 29 L	L19	Appar. prova/misura	ND	Biennale
01186@RE		Bagno termostatico/ultrasuoni	BOLLITORE	F.LLI GALLI G & P DI GALLI PIETRO & C SPA	UNIVERSAL BATH 350	L19	Appar. prova/misura	ND	Biennale
01192@RE		Autoclave	AUTOCLAVE	FEDEGARI AUTOCLAVI SPA	FVS 2	L19	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
01201@RE		Cappa aspirante	CAPPA BIOLOGICA	STERIL SPA	VBH 48 MP	L17	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01212@RE		Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO	HANNA INSTRUMENTS ITALIA SRL	HI 93530	0.32	Camp.rif.primario	ND	Biennale
01218@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	L25	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01219@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	L25	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01222@RE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	MICROCRYSTAL 250	L04	Appar. prova/misura	ND	Biennale
01223@RE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TERMOGRAVIMETRICA	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	EUROTHERM	L05	Appar. prova/misura	ND	Biennale
01226@RE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	AT 261	L04	Appar. prova/misura	ND	Biennale
01241@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L14	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01245@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L14	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01256@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	BASIC 7007 18T	C. labo	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01259@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 2002 2 RS	C. labo	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01261@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 2002 2 RS	C. labo	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01262@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L 01	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01263@RE		Muffola	MUFFOLA	BICASA SPA	BE 43	L01	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01266@RE		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 5042	L01	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01267@RE		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	BICASA SPA	OVEN	L01	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01269@RE		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	BICASA SPA	OVEN	L01	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01270@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L03	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01271@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L03	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01272@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L03	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01273@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L03	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01280@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L05	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01281@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L05	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01286@RE		Spettrofotometro	SPETTROFOTOMETRO A SCANSIONE AUTOM	PERKIN ELMER CORP	LAMBDA 2	L07	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01289@RE		Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	ALSIDENT SYSTEM A/S	/	L05	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01293@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L06	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01296@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L06	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01299@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L06	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01305@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	FRIMED SRL	/	C. labo	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01310@RE		Digestore/digestore termico	DIGESTORE	LANGHE DR BRUNO GMBH	HT 200 S	L07	Appar. prova/misura	ND	Biennale
01313@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	A1509017	C. semint	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01314@RE		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	KOTTERMANN GMBH CO	/	C LABO CHIM	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale

01315@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	/	-1.17		Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01316@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	/	-1.17		Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01319@RE		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	86 AV	-1.17		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01320@RE		stufa sterilizzatrice	STERILIZZATRICE AD ARIA SECCA	LASELETRONIC VISMARA SRL	SPF 400 D	-1.17		Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
01321@RE		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	86 AV	-1.18		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01323@RE		Lavavetria/apparecchio lavaggio €	LAVAVETRIE	SMEG SPA	GW 3050	-1.18		Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
01324@RE		Lavavetria/apparecchio lavaggio €	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PE	SMEG SPA	GW 4050	-1.18		Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
01325@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	/	-1.18		Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01326@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	/	-1.18		Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01327@RE	01328@RE	Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	F.LLI GALLI G & P DI GALLI PIETRO & C SA	/	-1.18		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01328@RE		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	F.LLI GALLI G & P DI GALLI PIETRO & C SA	/	-1.18		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01330@RE		Autoclave	AUTOCLAVE	FEDEGARI AUTOCLAVI SPA	FVA 2	-1.18		Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
01335@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	PIARDI TECNOLOGIE DEL FREDDO SRL	AF 700 TN AC	-1.20		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01337@RE		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	PIARDI TECNOLOGIE DEL FREDDO SRL	AF 700 TN AC	-1.20		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01338@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO	FRIMED SRL	AF 140 V	-1.20		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01339@RE		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	TECFRIGO SPA	GL 700 NT	-1.20		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01340@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	IARP SRL	AX 700 N	-1.20		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01341@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	FRIMED SRL	AF 140 V	-1.20	C. labo	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01351@RE		Termometro	TERMOMETRO PRIMARIO	ESCORT INSTRUMENTS CORP	JUNIOR 82 D 32	0.32		Appar. prova/misura	ND	Biennale
01359@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 5002 5 BT	-1.23		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01360@RE		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	IGNIS	AFE 315	-1.23		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01363@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	GS 5203 CS	-		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01365@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 5002 5 RS	-1.23		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01400@RE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	MCT 1500 2	Corr. bio		Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
01402@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 700 1 RS	L20		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01405@RE		Multimetro per parametri ambientali	MULTIMETRO PER PARAMETRI AMBIENTALI	TESTO GMBH	TESTO 445	L. 20		Appar. prova/misura	ND	Biennale
01416@RE		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO TERMOSTATICO	JULABO LABORTECHNIK GMBH	PC 36 B	L20		Appar. prova/misura	ND	Biennale
01423@RE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	MCT 200	Corr. bio		Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
01425@RE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	MCT 200	L21		Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
01427@RE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	MCT 200	L21		Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
01429@RE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	MCT 200	L21		Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
01433@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 700 1 RS	L23		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01438@RE		Incubatore/incubatore a CO2	ANALIZZATORE COLIFORMI	IDEX CORP	2X	L23		Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
01441@RE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	L22		Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01446@RE		Centrifuga	CENTRIFUGA	HETTICH ANDREAS GMBH & CO KG	UNIVERSAL 16	L07		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01447@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO	IGNIS	COMBI 180 L	L22		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01448@RE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	ECOTOX LDS SRL	ECOTHERM 240	L22		Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
01563@FC		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	/	/	A21		Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01564@FC		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	/	/	A21		Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01589@RA		Autoclave	AUTOCLAVE	FEDEGARI AUTOCLAVI SPA	FVA 2	1P-12		Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01599@RE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	MMM MUNCHENER MEDIZIN MECHANI	INCUCCELL 111	L16 bis		Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
01627@RE		Cappa aspirante	CAPPA BIOLOGICA	BIOAIR INSTRUMENTS SRL	AURA B 6 VERTICALE	L18		Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01660@FC		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	ELECTRO LINE SRL	ES 461 ECO	A31		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01671@FC		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	IAR SILTAL SPA	ES 561 ECO	A31		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01675@FC		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	IGNIS	AFE.986/G	A31		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01677@FC		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	WHIRPOOL corp	/	A31		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01678@FC		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	WHIRPOOL corp	AFG 537/OKO	A31		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01718@RA		Centrifuga	CENTRIFUGA	HETTICH ANDREAS GMBH & CO KG	UNIVERSAL 16	2P-33		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01746@RA		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	86 AV	PT-14		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01750@RE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	MPM INSTRUMENTS SRL	M 250 TBR BASIC	L21		Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
01756@RA		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	MPM INSTRUMENTS SRL	M 120 VF	2P-25		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01789@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	ANGELO PO SPA	/	P1-15A		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale

01792@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	BOSCH WAGESYSTEME GMBH	FD 8008	1P-19	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01793@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	ANGELO PO SPA	/	P1- CORRIDOIO ST. 6	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01893@DA		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	BICASA SPA	OVEN	17	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01905@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	ZOPPAS	CLIMA TROPICALE	P-1 32	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01942@FE		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	IGNIS	AFE 986	7 corridoio	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01953@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	FRIGOLAB 1500 2 TN GL	2P-C2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01956@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	BASIC 1500 2 TN	2P-C2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01958@RA		Frigorifero/Congelatore	ARMADIO FRIGORIFERO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	BASIC 1500 2 TN	1P-C2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01960@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	KLAB2T RR 2300 V	PT 2 MAG. I	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01966@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	PT - 17	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01967@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	PT - 17	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01968@RA		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	MEMMERT GMBH CO KG	/	PT -14	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01978@RA		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	WIPA STAHLWARENFABRIK GMBH	FEFV 1080 13	PT-14	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
01979@RA		Muffola	MUFFOLA	BICASA SPA	BE 43 N	PT-14	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
01990@RA		Autoclave	AUTOCLAVE	FEDEGARI AUTOCLAVI SPA	FVA 2	1P-12	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
01993@RA		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	LASELETRONIC VISMARA SRL	TPAR 480 EB	1P-C2	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
02003@FE		Molino da laboratorio/tritattutto	MOLINO DA LABORATORIO	FRITSCH GMBH	PULVERISSETTE 6	1 LE	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02019@FE		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	BICASA SPA	OVEN	MAGAZZINO	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02020@RA		Mineralizzatore a microonde	MINERALIZZATORE A MICROONDE	MILESTONE SRL	ETHOS ONE	2P-25	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02027@FE		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	DUPERTHAL SICHERHEITSTECHNIK GMBH	FWF 90	20	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
02081@RA		Centrifuga	CENTRIFUGA	ALC	4235	1P-19	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02082@RA		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 290	1P-06	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
02096@RA		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	THERMOGEL SRL	FS 19	1P-19	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
02107@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	SCALORI & C SPA	/		Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
02108@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 1500/2RS	1P-C2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02111@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO	BOSCH WAGESYSTEME GMBH	KSR38V10FF	1P-C2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02115@RA		Lavavetreria/apparecchio lavaggio €	LAVAVETRETRIE	SMEG SPA	GW 3050	1P-15	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
02119@RA		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	BICASA SPA	OVEN	1P-15	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02120@RA		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	BICASA SPA	OVEN	1P-15	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02121@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	SCALORI & C SPA	/	1P-15	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
02123@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	LABOSYSTEM SRL	HERON	1P-15	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
02159@RA		Cappa aspirante	CAPPA A FLUSSO LAMINARE	STERIL SPA	POLARIS	1P-06	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
02176@RA		Incubatore/incubatore a CO2	TERMOSTATO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	MCT 200	1P-06	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
02179@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	IAR SILTAL SPA	ES 56	1P-C1	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02181@RA		Frigorifero/Congelatore	ARMADIO FRIGORIFERO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 1500/2 RS	1P-06	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02199@RA		Cappa aspirante	CAPPA A FLUSSO LAMINARE	FASTER SRL	BIO72	1P-18	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
02201@RA		Cappa aspirante	CAPPA A FLUSSO LAMINARE	GELAIRE-GRUPPO FLOW	BSB 6A	1P-06	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
02202@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO VERTICALE	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	serie KLAB RF 700 C	1P-06	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02205@RA		Frigorifero/Congelatore	ARMADIO FRIGORIFERO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	BASIC 1500 2 BT	1P-C2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02216@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	BICASA SPA	/	1P-21	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
02217@RA		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	AE 200	1P-21	Appar. prova/misura	ND	Biennale
02221@RA		Centrifuga	CENTRIFUGA	ALC	4236 A	1P-21	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02305@DA		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 6200	L13	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
02306@DA		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 6200	L 13	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
02313@DA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	KLAB R 700 VX	17	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02315@DA		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 6200	L 13	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
02316@DA		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO TERMOSTATICO	ELETTROFOR SAS	M 408 BMR	17	Appar. prova/misura	ND	Biennale
02317@DA		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	T 6030	17	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02318@DA		Autoclave	AUTOCLAVE PER PICCOLI CARICHI	LIARRE SRL	STARLAB	20	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
02319@DA		Centrifuga	CENTRIFUGA REFRIGERATA	HETTICH ANDREAS GMBH & CO KG	MIKRO 22 R	17	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02324@DA		Lavavetreria/apparecchio lavaggio €	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PE	MIELE & CIE GMBH CO	G 7733	20	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
02327@DA		Bagno termostatico/ultrasuoni	BOLLITORE	GIULIANI TECNOLOGIE SRL	AC 10	17	Impianto tecnolog.	ND	Biennale

02328@DA		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 6120	L 13	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale	
02329@DA		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 6200	L 13	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale	
02330@DA		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 6200	L13	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale	
02331@DA		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 6030	L 13	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale	
02332@DA		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 6420	L 13	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale	
02333@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	MCT 200	stanza 7 A/B Primo p	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale	
02342@RN		Cappa aspirante	CAPPA A FLUSSO LAMINARE	WALDNER HOLDING GMBH	KLV 3	2-11	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale	
02343@DA		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SARTORIUS AG	MASTER PRO LP 420	Serra	Appar. prova/misura	ND	Biennale	
02352@DA		Autoclave	AUTOCLAVE	FEDEGARI AUTOCLAVI SPA	FVG 3	L20	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale	
02357@RN		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	FRIGOLAB 700 1 TN	I-01	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02373@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	SUBACCHI FRIGORIFERI INDUS SNC	/	1P-C2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02383@PC		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	1.06	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale	
02392@PC		Spettrofotometro	SPETTROFOTOMETRO	LANGE DR BRUNO GMBH	XION 500	R.12	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02398@PC		Muffola	MUFFOLA	BICASA SPA	BE43N	S.10	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02400@PC		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	VISMARA	SPF 400 B	S.10	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02401@PC		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	MPM INSTRUMENTS SRL	M 60 VF	R.12	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02405@PC		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	PAG OERLIKON AG	PRECISA 30000 G	S.10	Appar. prova/misura	ND	Biennale	
02412@PC		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METALCHIM - SAUTER	RC 4021	S.10	Appar. prova/misura	ND	Biennale	
02414@PC		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	BICASA SPA	/	R.12	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale	
02461@PC		Termometro	TERMOMETRO PRIMARIO	TESTO GMBH	TESTO 110	1.24	Appar. prova/misura	ND	Biennale	
02529@RN		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	BASIC 1500 2 TN	T-03	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02530@RN		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	WHIRPOOL corp		T 03	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02562@MO		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	BICASA SPA	BETA OVEN	R2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02564@MO		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	MPM INSTRUMENTS SRL	M 400 VF	P1 21	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02568@MO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	ARREDI TECNICI VILLA SPA	/	P1 21	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale	
02578@MO		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO AD ULTRASUONI	ELMA HANS SCHMIDBAUSER & CO KG	T 890 TRANSSONIC	220P2	Appar. prova/misura	ND	Biennale	
02579@MO		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	DUPERTHAL SICHERHEITSTECHNIK GMBH	FWF 90	122 P1	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale	
02615@RE		Molino da laboratorio/tritattutto	MOLINO DA LABORATORIO	FRITSCH GMBH	PULVERISETTE 2	L14	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02616@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 1500 2 RS	R12	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02617@MO		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	/	R3	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02618@MO		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PJ 4000	225P2	Appar. prova/misura	ND	Biennale	
02621@MO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	120 P1	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale	
02634@MO		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	BICASA SPA	BETA OVEN	225P2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02650@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	LIEBHERR WERK LIENZ GESMBH	ECONOMY	225P2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02657@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	UKS 3600 V	220P2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02666@MO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	FERRARO ARREDI TECNICI SRL	/	220P2	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale	
02675@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	LIEBHERR WERK LIENZ GESMBH	PROFILINE	221P2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02681@MO		Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERI INCOFAR SRL	/		P2 15	Camp.rif.primario	ND	Biennale	
02682@MO		Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERI DELTA OHM SRL		HD 9218		DUCATO (DV931GY)	Camp.rif.primario	ND	Biennale
02684@MO		Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERI CAMAR ELETTRONICA SRL		DP1 + DTR9	218		Camp.rif.primario	ND	Biennale
02692@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	BASIC 1500 2 BT	S20	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02694@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	REX	/	S20	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02695@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	/	-	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02696@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	/	C22	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02697@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	/	C22	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02698@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	A1509017	C. semint	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02699@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	A1509017	P-1 corridoio	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale	
02724@RE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	AE 163	L04	Appar. prova/misura	ND	Biennale	
02727@MO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	222P2	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale	
02732@MO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	222P2	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale	
02733@MO		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	DUPERTHAL SICHERHEITSTECHNIK GMBH	FWF 90	222P2	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale	
02734@MO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	222P2	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale	

02736@RE		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	BICASA SPA	/	L 01	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02737@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 700 1 RS	225P2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02738@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 700 1 BT	225P2	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02749@PC	02777@PC	Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO TERMOSTATICO	RADOSYS CO LTD	RB4 ETCHING UNIT	corridoio 2.02	Appar. prova/misura	ND	Biennale
02756@PC		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	KOTTERMANN GMBH CO	/	2.01	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
02757@PC		Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	/	/	2.01	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
02762@PC		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	KOTTERMANN GMBH CO	2 454 JAND	2.01	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
02767@PC		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SARTORIUS AG	1401 M - P8- 1	2.01	Appar. prova/misura	ND	Biennale
02780@PC		Contatore di particelle beta	CONTATORE DI PARTICELLE BETA DA LAVORA	ASPEN	CRS/1	2.02	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02882@PC		Contatore di particelle beta	CONTATORE DI PARTICELLE BETA DA LAVORA	ASPEN	CRS/1	2.06	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02883@PC		Contatore di particelle alfa	CONTATORE DI PARTICELLE ALFA	EG & G ORTEC	UNITA' DI CONTEGGIO	2.06	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02898@PC		Muffola	MUFFOLA	MAZZALI SRL		2.02	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02963@PC		Centrifuga	CENTRIFUGA	ALC	4236 A	2.01	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02977@BO		Cappa aspirante	CAPPA STERILE	BIOAIR INSTRUMENTS SRL	JANUS MAC888J	P1 46	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
02994@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	P1-45	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
02995@BO		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNOMARIA TERMOSTATICO	JULABO LABORTECHNIK GMBH	SW22	P1 47	Appar. prova/misura	ND	Biennale
02996@BO		Centrifuga	CENTRIFUGA REFRIGERATA	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	BIOFUGE 22 R	P1-45	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02997@BO		Centrifuga	CENTRIFUGA REFRIGERATA	HETTICH ANDREAS GMBH & CO KG	MIKRO 22 R	P1-45	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
02998@BO		Cappa aspirante	CAPPA BIOLOGICA	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	HERAGUARD HPH 12	P1-45	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
02999@BO		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	CRYSTAL	P1 45	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03000@BO		Spettrofotometro	FOTOMETRO	EPPENDORF AG	6131 BIOPHOTOMETER	P1 45	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03007@PR		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	ARREDI TECNICI CASARIN SRL	/	LPP/14	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03030@PR		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO	WHIRPOOL corp	EASYTRONIC ARZ 849H	A 0014	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03100@RE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SCALTEC INSTRUMENTS GMBH	SBC 53	L22	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03106@RE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	INTERNATIONAL PBI	EUROPE 1700	L04	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03107@RE		Digestore/digestore termico	RISCALDATORE DI PROVETTE	LANGE DR BRUNO GMBH	HT 200 S	L06	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03108@PR		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SCALTEC INSTRUMENTS GMBH	SBC 31	LPR 6	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03135@PR		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SARTORIUS AG	ME 5-0CE	LPR 8	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03139@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGL SRL	/	C. semint	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03140@PR		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	FP 150 P DGT	A0012	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03179@PR		Spettrofotometro	SPEKTROFOTOMETRO	THERMO SPECTRONIC CORP	UNICAM UV 2	LPR 6	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03205@BO		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	THERMO FORMA CORP	ULT 86C 705	P1-34	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03219@BO		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO TERMOSTATICO	ISCO SRL	BTU D	P1 37	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03220@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	CAM SRL	/	P-1 corridoio	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03222@BO		Cappa aspirante	CAPPA A FLUSSO LAMINARE VERTICALE BIO	STERIL SPA	CTH MP - CLASSE II	P1-47	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03223@BO		Cappa aspirante	CAPPA BIOLOGICA	FASTER SRL	ULTRASAFE 48 D	P1-47	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03227@BO		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO TERMOSTATICO	JULABO LABORTECHNIK GMBH	MP 27	P1-40	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03234@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE AD ANIDRIDE CARBONICA	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 6420	P1-40	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
03239@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	P1 43	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03240@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	P1 43	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03241@BO		Centrifuga	CENTRIFUGA REFRIGERATA	THERMO FISHER ELECTRON CORP	IEC CL31R MULTISPEED	P1-45 corridoio	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03243@BO		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	OHAUS CORP	EXPLORER	P1 43	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03246@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 6060	P1 42	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
03249@BO		Autoclave	AUTOCLAVE PER PICCOLI CARICHI	ASAL SRL	770 VAPOR MATIC	P1 42	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03250@BO		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO TERMOSTATICO	ISCO SRL	BTU D	P1 45	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03251@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	P1 42	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03252@BO		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	PRECISA INSTRUMENTS AG	BJ 4100D SERIE 160	P1 42	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03253@BO		Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	ALSIDENT SYSTEM A/S	SYSTEM 50	P1-42	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
03254@BO		Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	ALSIDENT SYSTEM A/S	/	P1-42	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
03256@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 6200	P1 41	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
03257@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	MPM INSTRUMENTS SRL	M 400 TB	P1-47 corridoio	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
03260@BO		Incubatore/incubatore a CO2	ANALIZZATORE COLIFORMI	IDEX CORP	2X		Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale

03265@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 1500 2 RS	P1-40	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03274@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	BICASA SPA	BE 91	P1 39 CORRIDOIO	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
03275@BO		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	GT 6002 E	P-1 40	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03278@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE AD ANIDRIDE CARBONICA	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 6420	P1-37	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
03279@BO		Cappa aspirante	CAPPA STERILE	FASTER SRL	KBM 6	P1-37	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03287@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	ARNEG SPA	/	P-1 c/o 44 corridoio	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03292@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	P0-4	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03300@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	MPM INSTRUMENTS SRL	M 250 TBR BASIC	P1-34	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
03304@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 6200	P1 39	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
03305@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	HERAEUS INSTRUMENTS GMBH	B 6201	P1 39	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
03306@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	TERMAKS AS	SERIE B 8000	P1 39 CORRIDOIO	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
03307@BO		Centrifuga	CENTRIFUGA	HETTICH ANDREAS GMBH & CO KG	UNIVERSAL 16	P1 43	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03314@BO		Centrifuga	CENTRIFUGA	HETTICH ANDREAS GMBH & CO KG	ROTOFIX 32	P1 35	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03323@BO		Centrifuga	CENTRIFUGA REFRIGERATA	BECKMAN COULTER INC	MICROFUGE R	P1 35	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03324@BO		Centrifuga	CENTRIFUGA	BECKMAN COULTER INC	MICROFUGE E	P1 35	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03325@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	P1 15A	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03332@BO		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	DUPERTHAL SICHERHEITSTECHNIK GMBH	FWF 90	P1 15A	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
03333@BO		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	KOTTERMANN GMBH CO	/	P0-7	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
03356@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	P1-14	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03357@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	P1-14	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03360@BO		Ph-metro/conduittmetro	CONDUTTIMETRO	METROHM AG	712	P1-14	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03361@BO		Ph-metro/conduittmetro	PH-METRO	EUTECH INSTRUMENTS	CYBERSCAN PH 2100	P1-14	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03362@BO		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	KOTTERMANN GMBH CO	/	P1-14	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
03363@BO		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	LABOR SECURITY SYSTEM SRL	/	P1-14	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
03365@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	P1-14	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03366@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	P1-14	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03389@BO		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	BINDER GMBH	ED 115	P0-5	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03390@BO		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE	WHIRPOOL corp	/	P1 CORR. ST. 10	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03391@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	UKS 3600 V	P1 CORR. ST. 10	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03395@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	P1-13	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03396@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	ELECTROLUX ZANUSSI SPA	/	P1 36 BL3	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03397@BO		Centrifuga	CENTRIFUGA REFRIGERATA	BECKMAN COULTER INC	MICROFUGE 18	P1 45	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03399@BO		Centrifuga	CENTRIFUGA REFRIGERATA	BECKMAN COULTER INC	ALLEGRA X 22 R	P1 36 BL3	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03402@BO		Cappa aspirante	CAPPA A FLUSSO LAMINARE VERTICALE BIOH	STERIL SPA	VBH 48 COMPACT 2 (CLASS	LABORATORIO BL3 33/	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03403@BO		Cappa aspirante	CAPPA BIOLOGICA PER ANTIBLASTICI	STERIL SPA	VBH	P1 36 BL3	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03405@BO		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	LABOSYSTEM SRL	4401- AB	P1-9	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
03406@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	P1 9	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03409@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	P1 9	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03411@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	P1 9	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03412@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	P1 9	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03417@BO		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	KOTTERMANN GMBH CO	/	P1-9	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
03418@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	P1 11	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03419@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	P1 11	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03420@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	P1 11	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03428@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	BOSCH WAGESYSTEME GMBH	ELECTRONIC	P-1 32	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03429@BO		Autoclave	AUTOCLAVE PER PICCOLI CARICHI	ASAL SRL	770 VAPOR MATIC	LABORATORIO BL3 33/	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03433@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	TERMAKS AS	KBP 6151	P1 c/o 38 corr.	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
03450@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	P1 10	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03451@BO		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SARTORIUS AG	U 3600	P1-8	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03454@BO		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	UBF 120	P1-11	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03458@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	P1-8	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03459@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	P1-8	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale

03462@BO		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	KOTTERMANN GMBH CO	/	P1-8	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
03463@BO		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	DUPERTHAL SICHERHEITSTECHNIK GMBH	FWF 90	P1-8	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
03467@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	P1-8	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03468@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	P1-8	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03471@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	P1-8	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03472@BO		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SARTORIUS AG	MASTER PRO LP 3200 D	P0-7	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03473@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	P1-8	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03495@BO		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	UBF 120	P1- 7A	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03496@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	UKS 3600 V	P1- 7A/B	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03517@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	P1-7C	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03560@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	P1-2/4	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03561@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	P1-2/4	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03562@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	P1-2/4	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03563@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	P1-2/4	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03564@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	P1-2/4	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03565@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	P1-2/4	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03566@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	P1-2/4	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03583@PC		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	BRANDT ITALIA SPA OCEAN	C 560A	R10	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03585@PC		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	AF 150 THERMAX	R.10	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03589@PC		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	SUBACCHI FRIGORIFERI INDUS SNC	/	R 10	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03591@PC		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	AF 150 THERMAX	R.10	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03592@PC		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	AF 150 THERMAX	R.10	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03593@PC		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	AF 150 THERMAX	R.10	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03596@PC		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE A POZZETTO	IQR	ES 56	S.04 CORRIDOIO SX	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03598@PC		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE	KELVINATOR SCIENTIFIC	/	S10 CORRIDOIO	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03606@PC		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	MPM INSTRUMENTS SRL	M 400 VF	S.08	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03607@PC		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	MPM INSTRUMENTS SRL	M 700 VF	S.08	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03628@FE		Lavavetria/apparecchio lavaggio c	LAVAVETRIE	SMEG SPA	GW 3050	15L	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
03632@FE		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	BICASA SPA	OVEN	15L	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03661@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	17	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03665@FE		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	17	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03727@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE REFRIGERATO	MPM INSTRUMENTS SRL	M 250 TBR	P1 41	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
03743@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	P1- 7B	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03758@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	1500	P1- CORRIDOIO ST. 6	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03759@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	FRIGOLAB 1500 2 TN	P1- CORRIDOIO ST. 6	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03760@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	FRIGOLAB 1500 2 TN	P1-15A	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03762@BO		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SARTORIUS AG	A 200 S	P1- 1B	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03764@BO		Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	FUMEX AB	TERFU 1000 - 50	P1- 1B	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
03765@BO		Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	/	/	P1- 1B	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
03766@BO		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SCALTEC INSTRUMENTS GMBH	SBC 22	P0-10	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03767@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	1a-3 P1	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03769@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	1a-3 P1	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03770@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	1a-3 P1	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03772@BO		Ph-metro/conduktivmetro	PH-METRO	CRISON INSTRUMENTS SA	2002 MICROPH	P1-3	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03773@BO		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	LABOR SECURITY SYSTEM SRL	/	P1-3a	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
03774@BO		Spettrofotometro	SPETTROFOTOMETRO	SHIMADZU CORP	UV 2401 PC	P1 1A-3	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03781@BO		Digestore/digestore termico	RISCALDATORE DI PROVETTE	LANGE DR BRUNO GMBH	HT 200 S	1a-3 P1	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03782@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	1a-3 P1	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03783@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	GSG SRL	/	1a-3 P1	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03786@BO	00295@BO	Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	NUOVA FIMS SRL	AIR GENESIS	1a-3 P1	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03788@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	KELVINATOR SCIENTIFIC	/	P0 LABORATORIO MCA	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03789@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE AD ANIDRIDE CARBONICA	THERMO FORMA CORP	STERI CULT 3862	P1 36 BL3	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale

03793@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE AD ANIDRIDE CARBONICA	THERMO FORMA CORP	STERI CULT 3862	P1 36 BL3	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
03796@BO		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	AE 240	P0 LABORATORIO MCA	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03799@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	/	/	P0 LABORATORIO MCA	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03801@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE AD ANIDRIDE CARBONICA	THERMO FORMA CORP	STERI CULT 3862	P0 LABORATORIO MCA	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
03802@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE AD ANIDRIDE CARBONICA	THERMO FORMA CORP	STERI CULT 3862	P0 LABORATORIO MCA	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
03804@BO		Cappa aspirante	CAPPA BIOLOGICA	FASTER SRL	ULTRASAFE 48 D	P0 LABORATORIO MCA	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03814@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	BOSCH R GMBH DIV HOEFLIGER DIMEQ	COOLER	P-1 LABORATORIO MC	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03817@BO		Termometro	TERMOMETRO PRIMARIO	DELTA OHM	HD 2107.2	P1 26	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03831@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	BASIC 700 1 TN	P0-17	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03832@BO		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE	REX	R 042	P0 17	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03833@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	P0-7	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03834@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	P0-7	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03835@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	P0-7	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03836@BO		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO A FILTRAZIONE CHIMICA	KOTTERMANN GMBH CO	/	P0-7	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
03869@BO		Cappa aspirante	CAPPA STERILE	PROJECT PLAST SRL	PVC TRASPARENTE	P0-6	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03883@BO		Mineralizzatore a microonde	MINERALIZZATORE A MICROONDE	MILESTONE SRL	MLS 1200 MEGA	P0-5	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03888@BO		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	LABOSYSTEM SRL	HERON	P0-5	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03900@BO		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	AND A & D CO LTD	GF 20 K	P-1 48	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03905@BO		Autoclave	AUTOCLAVE	FEDEGARI AUTOCLAVI SPA	PV 263319	P-1 49	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03907@BO		Autoclave	AUTOCLAVE	FEDEGARI AUTOCLAVI SPA	FVA 2	P-1 49	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
03908@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	BASIC 1500 2 BT	P-1 46	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03912@BO		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE	REX	/	P-1 31	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03916@BO		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	REX	RO 34 E	P-1 31	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03926@FE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	ARISTON	/	1P 16	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03927@BO		Spettrofotometro	SPETTROFOTOMETRO	HACH CO	DR 3800	P1 11	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
03928@BO		Digestore/digestore termico	RISCALDATORE DI PROVETTE	LANGHE DR BRUNO GMBH	HT 200 S	P1 11	Appar. prova/misura	ND	Biennale
03932@FE		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	SIEMENS AG	COMFORT PLUS	1P-16	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04023@FE		Omogeneizzatore/dissociatore tissu	OMOGENEIZZATORE/DISSOCIATORE TISSUTA	RETSCH GMBH	GM 200	1LE	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04024@FE		Omogeneizzatore/dissociatore tissu	OMOGENEIZZATORE/DISSOCIATORE TISSUTA	STEPHAN FOOD SERVICE EQUIPMENT G	UMC 5	1LE	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04025@FE		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	IGNIS	/	7 corridoio	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04049@FE		Omogeneizzatore/dissociatore tissu	OMOGENEIZZATORE/DISSOCIATORE TISSUTA	STEPHAN FOOD SERVICE EQUIPMENT G	UMC 5	1LE	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04067@FE		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	IGNIS	ICF 537	7 corridoio	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04095@BO		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	VELP SCIENTIFICA SRL	FTC 90 E	P1 39	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
04101@RA		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	VPL 300R	1P-06	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
04104@RA		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE REFRIGERATO	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	WPL 300 R	1P-06	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
04107@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	ARREDI TECNICI VILLA SPA	DYNAMIKA STANDARD	2P-06	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
04108@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	ARREDI TECNICI VILLA SPA	DYNAMIKA STANDARD	2P-06	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
04119@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	/	/	1P-18	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
04124@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	PIARDI TECNOLOGIE DEL FREDDO SRL	/	2P-C3	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04125@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	PIARDI TECNOLOGIE DEL FREDDO SRL	/	2P-C1	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04126@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	LIEBHERR WERK LIENZ GESMBH	/	2P-C1	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04137@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	LIEBHERR WERK LIENZ GESMBH	7080 031-00	PT MAG1	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04143@RA		Termometro	TERMOMETRO	DELTA OHM SRL	HD 2107.1	PT-03	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04158@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	T0140 NDN/US	Trasp. Camp.	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04159@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	T0140 NDN/US	Trasp. Camp.	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04160@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	T0140 NDN/US	Trasp. Camp.	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04171@RA		Ph-metro/conduktmetro	PH-METRO	THERMO ORION RESEARCH INC	2 STAR	2P-31	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04182@RA		Mineralizzatore a microonde	MINERALIZZATORE A MICROONDE	MILESTONE SRL	ETHOS ONE	2P-25	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04192@RA		Digestore/digestore termico	DIGESTORE	FOSS TECATOR AB	1007 DIGESTER	2P-33	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04201@MO		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SARTORIUS AG	COMPETENCE CP 225 D	122 P1	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04202@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	IARP SRL	ABS 600 PV	R3	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04205@MO		Termometro	TERMOMETRO	ASITA SRL	AS52/01	218	Appar. prova/misura	ND	Biennale

04226@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	C22	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04227@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	C22	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04228@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	C22	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04239@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	/	C22	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04240@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	/	-	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04301@RE		Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO	TFA DOSTMANN LTD CO	P 650-PT	0.32	Camp.rif.primario	ND	Biennale
04302@RE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PM 3000	L07	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04303@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	A1509017	C. semint	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04306@RE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	WPL 300 R	L21	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
04308@RE		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE CARRELLATO	MONETTI SPA	MELFORM	semiinterrato	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04329@RE		Ph-metro/conduktometro	PH-METRO	CRISON INSTRUMENTS SA	GLP 21	L19	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04357@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	PIARDI TECNOLOGIE DEL FREDDO SRL	AF 700 TP AC	C. labo	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04361@RE		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	/	/	L07	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
04401@PC		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	AND A & D CO LTD	FR 200 MK II	2.01	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04411@PR		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	A0012	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04412@PR		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	A0012	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04413@PR		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	A0012	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04414@PR		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	FP 150 P DGT	A0012	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04415@PR		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	FP 150 P DGT	A0012	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04417@PR		Termometro	TERMOMETRO PRIMARIO	TESTO GMBH	TESTO 935	A0018A	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04418@PR		Termometro	TERMOMETRO PRIMARIO	CAMAR ELETTRONICA SRL	/	A0018A	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04457@PR		Cappa aspirante	CABINA CLIMATIZZATA	SARTORIUS AG	SCC400L	L PR 8	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
04481@BO		Molino da laboratorio/tritattutto	MOLINO DA LABORATORIO	FRITSCH GMBH	PULVERISETTE 19	P-1 48	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04501@FE		Evaporatore	EVAPORATORE	CALIPER LIFE SCIENCES INC	TURBOVAP 2	17	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04516@RE		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO AD ULTRASUONI	BRANSON ULTRASONICS BV	3200 E 1	L01	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04518@PC		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	FP 150 P DGT	R10	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04522@RA		Calorimetro a scansione differenziale	CALORIMETRO A SCANSIONE DIFFERENZIALE	PARR INSTRUMENT COMPANY	6300 CALORIMETER	2P-23	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04531@RE		Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	/	/	L19	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04532@RE		Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	/	/	L 12	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
04533@RE		Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	/	/	L 10	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
04537@BO		Centrifuga	CENTRIFUGA	SYSMEX CORP	MINISPIN	P1-45	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04557@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	EUROENGEL SRL	FP150	P-1 corridoio	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04559@BO		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE TRASPORTABILE	MONETTI SPA	KOALA 160	P-1 corridoio	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04569@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	PIARDI TECNOLOGIE DEL FREDDO SRL	AF 1500 TP AV	P1-34	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04570@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	PIARDI TECNOLOGIE DEL FREDDO SRL	AF 1500 TN AC SI	P-1-48	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04571@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	PIARDI TECNOLOGIE DEL FREDDO SRL	AF 1500 TN AC SI	P-1-48	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04614@BO		Centrifuga	CENTRIFUGA REFRIGERATA	THERMO FISHER ELECTRON CORP	FRESCO 21	P0 LABORATORIO MCA	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04617@BO		Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	PROJECT PLAST SRL	500 x 400	P0-7B	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
04619@BO		Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	PROJECT PLAST SRL	250 x 250	P1-6	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
04620@FC		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	LIEBHERR WERK LIENZ GESMBH		A31	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04694@PR		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE	JOINTLAB SRL	HHQ 8683	A0014	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04696@PR		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	CE 1500 2 RS	C 18	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04701@FC		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	T0140 NDN/US	B13	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04702@FC		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	T0140 NDN/US	B13	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04703@FC		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	T0140 NDN/US	B13	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04704@FC		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	T0140 NDN/US	B13	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04705@FC		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	T0140 NDN/US	B13	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04706@FC		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE TRASPORTABILE	EUROENGEL SRL	TG140 FDN/UT	B13	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04707@FC		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	T0140 NDN/US	B13	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04708@RN		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE TRASPORTABILE	EUROENGEL SRL	T0140 FDN/UT	T-03	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04710@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	FRL 500 V	C. semint	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04712@DA		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SARTORIUS AG	L 2200 P	17	Appar. prova/misura	ND	Biennale

04716@RN		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	T0140 NDN/US	T-03	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04717@RN		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	T0140 NDN/US	T-03	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04718@RN		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	T0140 NDN/US	T 03	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04719@RN		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	T0140 NDN/US	T-03	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04720@RN		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	EUROENGEL SRL	T0140 NDN/US	T-03	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04721@BO		Cappa aspirante	CAPPA A FLUSSO LAMINARE VERTICALE BIOH	STERIL SPA	VBH COMPACT - VBH 48 C2	P1-39	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
04723@BO		Ph-metro/conduittimetro	CONDUITTIMETRO	CRISON INSTRUMENTS SA	GLP 31 EC	P1-3	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04724@BO		Centrifuga	CENTRIFUGA	REMI GROUP	R 59	P1-3	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04725@RE		Apparecchi/strumentazioni di servi	MOTORE ELETTRICO	SIEMENS AG	1LA-7096-6AA10		Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
04801@BO		Lettore immunochimica	LETTORE PER IMMUNOCHEMICA	TECAN AG	INFINITE M 200	P1 36 BL3	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04823@BO		Spettrofotometro	SPETTROFOTOMETRO	HACH CO	DR 3900	1a-3 P1	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04838@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	/	P1 37	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04849@PC		Cella frigo	CELLA FRIGO	/	/	S.04 CORRDOIO SX	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04850@PC		Cella frigo	CELLA FRIGO	DAEWOO INTERNATIONAL CORP	/	S06	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04853@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	/	/	2P-35	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
04854@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	FERRARO ARREDI TECNICI SRL	PRATIKA	2P-14	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
04855@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	FERRARO ARREDI TECNICI SRL	PRATIKA	2P-14	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
04857@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	FERRARO ARREDI TECNICI SRL	PRATIKA	2P-04	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
04858@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	FERRARO ARREDI TECNICI SRL	PRATIKA	2P-03	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
04859@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	FERRARO ARREDI TECNICI SRL	PRATIKA	2P-03	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
04860@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	FERRARO ARREDI TECNICI SRL	PRATIKA	2P-03	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
04861@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	FERRARO ARREDI TECNICI SRL	PRATIKA	2P-03	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
04881@RA		Ph-metro/conduittimetro	CONDUITTIMETRO	THERMO FISHER ELECTRON CORP	ORION 3 STAR	2P-27	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04923@PR		Termometro	TERMOMETRO PRIMARIO	THERMO FISHER SCIENTIFIC	TEMP 360	A0018A	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04962@FE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SARTORIUS AG	ME 5-F	19	Appar. prova/misura	ND	Biennale
04977@DA		Centrifuga	CENTRIFUGA	HETTICH ANDREAS GMBH & CO KG	UNIVERSAL 16	17	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
04978@DA		Centrifuga	CENTRIFUGA REFRIGERATA	HETTICH ANDREAS GMBH & CO KG	MIKRO 22 R	17	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05000@RE		Lavavetria/apparecchio lavaggio c	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PE	SMEG SPA	GW 1060	/	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
05001@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05012@RA		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO TERMOSTATICO	MEMMERT	350 GS	1P-06	Appar. prova/misura	ND	Biennale
05018@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO DA LABORATORIO	FRIMED SRL	AF 140 V	PT-I	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05019@RA		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	FRIMED SRL	/	2P-C1	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05022@RA		Digestore/digestore termico	DIGESTORE	GERHARDT C GMBH & CO KG	KJEDATHERM	2P-33	Appar. prova/misura	ND	Biennale
05031@RA		Evaporatore	EVAPORATORE	HEIDOLPH INSTRUMENTS GMBH & CO K	HEI VAP VALUE	2P-16	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05068@FE		Apparecchio produzione gas	GENERATORE DI AZOTO	CLAIND SRL	NIGEN LCMS	-	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
05069@FE		Apparecchio produzione gas	GENERATORE DI AZOTO	CLAIND SRL	NIGEN LCMS	-	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
05078@FE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	/	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05079@FE		Lavavetria/apparecchio lavaggio c	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PE	SMEG SPA	GW 4050	15L	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
05198@FE		Armadio aspirato	ARMADIO ASPIRATO	/	/	15L	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
05209@FE		Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	ALSIDENT SYSTEM A/S	/	21	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
05210@FE		Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	ALSIDENT SYSTEM A/S	/	21	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
05211@FE		Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	ALSIDENT SYSTEM A/S	/	21	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
05212@FE		Cappa aspirante	CAPPA PENSILE	ALSIDENT SYSTEM A/S	/	21	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
05228@FE		Chiller	CHILLER	AQUA MEDIC	TITAN 2000	8bis	Impianto tecnolog.	ND	Biennale
05260@RA		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO TERMOSTATICO	POLYSCIENCE	/	2P-03	Appar. prova/misura	ND	Biennale
05294@RA		Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	BICASA SPA	LOGIKA		Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
05315@FE		Centrifuga	CENTRIFUGA	REMI GROUP	XS R-10M	11E	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05323@RE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	WPL 300 R	L21	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
05329@PC		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	R10	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05331@RE		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	R 7000	L19	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05345@RA		Lavavetria/apparecchio lavaggio c	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PE	SMEG SPA	GW 3060 BX	1P-15	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
05354@FE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	PROMOVENT SRL	R1800	/	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale

05377@RA	Digestore/digestore termico	RISCALDATORE DI PROVETTE	LANGE DR BRUNO GMBH	LT 200	2P-33	Appar. prova/misura	ND	Biennale
05380@RA	Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	PROJECT PLAST SRL	/	2P - 33	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
05381@RA	Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	PROJECT PLAST SRL	/	2P - 33	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
05382@RA	Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	PROJECT PLAST SRL	/	PT - 06	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
05383@RA	Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE CHIMICA	BICASA SPA	LOGIKA	PT - 31	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale
05384@RA	Granulometro/setaccio/setacciatori	GRANULOMETRO	IKA WERKE GMBH & CO KG	TEXTOL 24	PT - 06	Appar. prova/misura	ND	Biennale
05386@RA	Molino da laboratorio/tritattutto	MOLINO DA LABORATORIO	RETSCH GMBH	SM 300	PT - 31	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05392@BO	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	P-1 corridoio	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05393@RN	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	T 03	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05403@BO	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	DESMON SRL	DS-GM14 GB I	P1 CORR. ST. 10	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05405@RA	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	KLAB R 1500 C	2P-C4	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05408@BO	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	KLAB R 1500 C	P1 47	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05409@FC	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SARTORIUS AG	CUBIS MSE6.6S-000-DF	A8	Appar. prova/misura	ND	Biennale
05418@RE	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	C. semint	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05419@BO	Digestore/digestore termico	DIGESTORE	SCP SCIENCE CORP	DIGIPREP JR	P0 7	Appar. prova/misura	ND	Biennale
05427@FC	Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	CANDY ELETTRODOMESTICI SRL	CHE 400 CHEST FREEZER	A31	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05428@FC	Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	CANDY ELETTRODOMESTICI SRL	CHE 400 CHEST FREEZER	A31	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05438@FE	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	JOINTLAB SRL	PORTER S150L	MAGAZZINO	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05441@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SARTORIUS AG	CUBIS MSE6.6S-000-DF	2P-26	Appar. prova/misura	ND	Biennale
05446@FE	Centrifuga	CENTRIFUGA	REMI GROUP	XS R-10M	11E	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05449@RA	Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERI	DELTA OHM SRL	HD 2107.1	PT-03	Camp.rif.primario	ND	Biennale
05450@BO	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SARTORIUS AG	CUBIS MSE6.6S-000-DF	P0-10	Appar. prova/misura	ND	Biennale
05457@BO	Lavavetria/apparecchio lavaggio e	LAVAGGIO E DISINFEZIONE, APPARECCHIO PE	SMEG SPA	GW 3060	P1 st 2/4	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05458@RE	Centrifuga	CENTRIFUGA	REMI GROUP	R-10M	L22	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05459@RE	Termometro	TERMOMETRO	XS INSTRUMENTS	TEMP 7	L20	Appar. prova/misura	ND	Biennale
05461@MO	Frigorifero/Congelatore	FRIGOCONGELATORE BIOLOGICO	ZOPPAS	PRT 23102 WA	120 P1	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05463@RA	Apparecchio produzione gas	GENERATORE DI AZOTO	CLAIND SRL	NIGEN LCMS	MAGAZZINO C	Impianto tecnolog.	Annuale	Biennale
05472@RE	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	R 700 C	C. labo	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05473@RE	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	R 700 C	C. labo	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05474@RE	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	R 700 C	L21	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05476@RA	Spettrofotometro	SPETTROFOTOMETRO	HACH CO	DR 3900	2P-27	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05477@RA	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	KLAB R 1500 C	2P-C1	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05478@FE	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	R 700 C 2	11E	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05479@FE	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	R 700 C 2	Corridoio 1 piano	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05485@BO	Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	FRIMED SRL	AF 70 2	corridoio st. 45/1	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05486@BO	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	KLAB R 1500 C	34/1	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05490@BO	Spettrofotometro	SPETTROFOTOMETRO	HACH CO	DR 3900	1a-3 P1	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05491@RN	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	KW APPARECCHI SCIENTIFICI SRL	KLAB 1500 C NIA	I-01	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05492@RN	Termometro	TERMOMETRO CENTESIMALE PRIMARIO	DELTA OHM	HD2107.2	T-03	Camp.rif.primario	ND	Biennale
05496@PC	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	JOINTLAB SRL	PORTER S150L	R10	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05519@RE	Spettrofotometro	SPETTROFOTOMETRO	HACH CO	DR 3900	L07	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05521@FE	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	BEKO ELEKTRONIC	CN232131T	21	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05524@FE	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	MAGAZZINO	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05525@PR	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	A0012	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05526@RE	Spettrofotometro	SPETTROFOTOMETRO	HACH CO	DR 3900	L06	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05537@RE	Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE REFRIGERATO	POL-EKO APARATURA	ST 5 BASIC	L06	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
05557@BO	Evaporatore	EVAPORATORE	STEROGLOSS SRL	STRIKE 3000	stanza 9 primo piano	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05565@BO	Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE REFRIGERATO	MEMMERT GMBH CO KG	ICP 260	40/1	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
05566@BO	Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150	P-1 corridoio	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05572@DA	Termometro	TERMOMETRO	XS INSTRUMENTS	PT100 THERMOMETER	L 17	Appar. prova/misura	ND	Biennale
05599@RA	Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE DA LABORATORIO	LIEBHERR WERK LIENZ GESMBH	LGP 6520	2P-C1	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05618@BO	Cappa aspirante	CAPPA ASPIRANTE	BICASA SPA	EVOLITE 9535	PO LABORATORIO MC	Impianto tecnolog.	Semestrale	Biennale

05620@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO BASIC 700 1 TN	-1.20		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05621@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO BASIC 700 1 TN	L21		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05622@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO BASIC 700 1 TN	L19		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05623@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO BASIC 700 1 TN	L18		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05624@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO BIOLOGICO	ANGELANTONI INDUSTRIE SPA	EKO BASIC 700 1 TN	CORRIDOIO STANZA 6,		Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05697@BO		Termometro	TERMOMETRO ELETTRONICO PORTATILE	HANNA INSTRUMENTS ITALIA SRL	HI93510			Appar. prova/misura	ND	Biennale
05705@RA		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO TERMOSTATICO	VWR INTERNATIONAL	AD15R		2P-27	Appar. prova/misura	ND	Biennale
05718@RA		Evaporatore	EVAPORATORE	BUCHI LABORATORIUMS TECHNIK AG	SYNCORE		2P-03	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05752@RE		Autoclave	AUTOCLAVE	FALC INSTRUMENTS SRL	ATV850		L19	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
05801@FE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE REFRIGERATO	PIARDI TECNOLOGIE DEL FREDDO SRL	FT 300		1P-16	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
05802@FE		Chiller	CHILLER	TECO SRL	RA 240		8bis	Impianto tecnolog.	ND	Biennale
05941@PC		Contatore di particelle beta	CONTATORE DI PARTICELLE ALFA/BETA DA LA	ASPN	CRS/1		2.02	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
07019@RA		Stufa essiccatrice	STUFA ESSICCATRICE	MEMMERT	UNIVERSAL OVEN UF750		PT - 33	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
07048@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO	DESMON SRL	DS-BM14PRCS SERIES		P1 41	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
07049@BO		Frigorifero/Congelatore	INCUBATORE REFRIGERATO	MPM INSTRUMENTS SRL	M400-TBR		corr. St 44/1	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
07062@FC		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150		A31	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
07065@RE		Incubatore/incubatore a CO2	INCUBATORE	MPM INSTRUMENTS SRL	M 400 TBR		Corr. bio	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
07067@FE		Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	RADWAG ELECTRONIC SCALES	XA 82/220 4Y		Stanza 8	Appar. prova/misura	ND	Biennale
07218@PC		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MELFORM BONETTO	KOALA 150		R 10	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
07219@PR		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MELFORM BONETTO	KOALA 151		A0012	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
07227@MO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO CARRELLATO/PORTATILE	MONETTI SPA	KOALA 150		C 22	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
07373@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO	UNIFRIGOR	VF M COMBI 280		P1 35	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
07392@BO		Frigorifero/Congelatore	FRIGORIFERO	KLIMAITALIA	AX 1500 BT		P-1 46	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
07408@BO		Autoclave	AUTOCLAVE	TECNO GAZ	LABCLAVE		St 43/1	Appar. prova/misura	Semestrale	Biennale
07409@FE		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE VERTICALE	FORCAR	G-GN650BTG		Corridoio 1 piano	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
07410@FE		Frigorifero/Congelatore	CONGELATORE VERTICALE	FORCAR	G-GN650BTG		VANO 7	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
07422@DA		Spettrofotometro	SPETTROFOTOMETRO	ONDA SPECTROPHOTOMETER	UV 21		ND	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
07423@DA		Ph-metro/conduktometro	PH-METRO	THERMO SCIENTIFIC ORION	ORION STAR A215		17	Appar. prova/misura	ND	Biennale
07437@BO		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO TERMOSTATICO	MEMMERT	WNB 29		P1-37	Appar. prova/misura	ND	Biennale
07438@BO		Bagno termostatico/ultrasuoni	BAGNO TERMOSTATICO	MEMMERT	WNB 29		P1-40	Appar. prova/misura	ND	Biennale
07441@RA		Distillatore	DISTILLATORE	VELP SCIENTIFICA SRL	UDK 139		2P - 27	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
07034@RE		Mineralizzatore a microonde	MINERALIZZATORE A MICROONDE	MILESTONE SRL	ULTRAWAVE ECR		L03	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale
05754@BO		Mineralizzatore a microonde	MINERALIZZATORE A MICROONDE	MILESTONE SRL	ETHOS EASY		P0-5	Appar. prova/misura	Annuale	Biennale

ID	TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURA	NUMERO stimato di APPARECCHIATURE
1	Apparecchi/strumentazioni di servizio	1
2	Apparecchio produzione gas	3
3	Armadio aspirato	22
4	Autoclave	13
5	Bagno termostatico/ultrasuoni	22
6	Bilancia analitica	23
7	Bilancia tecnica	25
8	Calorimetro a scansione differenziale	1
9	Cappa biologica	14
10	Cappa chimica	178
11	Cappa pensile (elefantini)	17
12	Cella frigo	4
13	Centrifuga	26
14	Chiller	3
15	Congelatore	42
16	Contatore particelle alfa	1
17	Contatore particelle beta	3
18	Digestore/Digestore termico	8
19	Distillatore	3
20	Evaporatore	8
21	Frigorifero	115
22	Frigorifero carrellato	58
23	Granulometro/setaccio/setacciatore	1
24	Incubatore	51
25	Incubatore a CO2	6
26	Lavavetreria/apparecchio lavaggio e disinfezione	11
27	Lettore immunochimica	1
28	Mineralizzatore a microonde	6
29	Molino da laboratorio/tritatutto	4
30	Muffola	4
31	Multimetro per parametri ambientali	1
32	Omogeneizzatore/dissociatore tissutale	4
33	Ph-metro/conduktimetro	11
34	Spettrofotometro	14
35	Stufa essiccatrice	33
36	Stufa sterilizzatrice	1
37	Termometro	21

Autoclave

Protocollo di manutenzione preventiva e verifica funzionale

Autoclave

VERIFICHE PRELIMINARI

- Verifica conformità condizioni ambientali
- Danni visivi ed integrità meccanica (se sì, descrivere): integrità involucro e parti visibili
- Verifica dell'integrità dei dispositivi di connessione alla rete elettrica (spine, cavi, connettori, etc..)
- Verifica dispositivi di sicurezza (membrane, molle, microswitch, valvole di sicurezza, fotocellule, pulsanti di emergenza)

MANUTENZIONE PREVENTIVA GENERALE DELLO STRUMENTO

- Pulizia e disincrostazione: pompa da vuoto, scambiatori di calore, tubazioni, ecc.
- Verifica funzionamento pompa vuoto
- Verifica funzionamento pompa acqua
- Verifica funzionamento e manutenzione compressore aria
- Verifica funzionamento e manutenzione porta lato-sterile e lato-non sterile.
- Verifica e manutenzione distributore fluidi, morsetti, catena motore porta lato-sterile e lato-non sterile
- Verifica ed eventuale sostituzione di tubazioni e guarnizioni/otturatori dell'impianto idraulico e pneumatico.
- Verifica ed eventuale sostituzione elettrovalvole, valvole pneumatiche e valvole manuali.
- Verifica, pulizia ed eventuale sostituzione filtri (vapore, acqua di rete, acqua deionizzata, aria compressa, aria sterile, pozzetto camera, pompa da vuoto)
- Verifica funzionamento pressostati
- Verifica integrità spie e comandi
- Verifica controllore di processo: pannello operatore, PLC, batterie tampone, termoregolatore
- Verifica della stampante e/o registratore (se presenti)

VERIFICA FUNZIONALE E METROLOGICA:

- Verifica e conferma metrologica delle sonde di temperatura, sonde di pressione e timer. Dovrà essere indicata la procedura di verifica delle prestazioni seguita ed i campioni di riferimento utilizzati. Gli strumenti utilizzati per la verifica delle prestazioni dovranno essere tarati da centri accreditati da Accredia – Dipartimento laboratori di taratura
I range di verifica dovranno coprire l'intervallo di normale utilizzo da parte del laboratorio.
- Esecuzione del test di tenuta al vuoto: la sonda di pressione deve resistere fino a 2.8 bar; in caso di perdite procedere alla sostituzione di guarnizioni o valvole di tenuta
- Verificare il corretto funzionamento della valvola di sicurezza (apertura al valore riportato sul manuale) portando l'apparecchio ad una pressione superiore a quella di lavoro
- Esecuzione cicli di prova, compatibili con quelli applicati dal laboratorio (tempi e temperature) con registrazione e stampa del grafico di temperatura.

Autoclave

- Verifica di sterilità attraverso l'utilizzo di indicatori di sterilizzazione

REGISTRAZIONI

Evidenza oggettiva della catena metrologica per gli strumenti utilizzati per le misure

**Protocollo Manutenzione preventiva e Verifica funzionale
Armadi aspirati per conservazione reagenti**

MANUTENZIONE PREVENTIVA DELLO STRUMENTO

LISTA DI CONTROLLO

- Controllo visivo posizione apparecchio.
- Controllo visivo generale della struttura.
- Controllo visivo integrità delle vetrature (se presenti)
- Controllo chiusura porta
- Controllo dispositivo termico a scatto (se presente)
- Controllo visivo integrità dei piani di lavoro
- Controllo chiusura ermetica dei giunti
- Controllo funzionalità valvole a fungo (se presenti).
- Controllo visivo dello stato del corpo illuminante e del relativo comando (se presente)
- Presenza filtri (infiammabili)
- Controllo presenza tensione nelle prese di servizio
- Controllo funzionale delle prese e degli organi di comando

Per l'esecuzione di alcune delle verifiche di cui sopra è necessaria la consultazione del manuale d'uso e manutenzione del produttore

VERIFICA FUNZIONALE

- Verifica strumentale dei filetti di fumo (smoke pattern test).
 - Verifica portata di aspirazione
-

Procedura di sicurezza per la gestione di cappe chimiche

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. SCOPO
3. CAMPO DI APPLICAZIONE
4. RIFERIMENTI
5. RESPONSABILITÀ
6. INDIVIDUAZIONE CARATTERISTICHE E CLASSIFICAZIONE CAPPE
7. PIANIFICAZIONE VERIFICHE FUNZIONALI E MANUTENZIONI PERIODICHE
8. ESECUZIONE MANUTENZIONE PROGRAMMATA
9. VERIFICHE FUNZIONALI CAPPE
 - 9.1 misura della velocità frontale
 - 9.2 smoke test
 - 9.3 verifica del livello sonoro
10. REGISTRAZIONI E VALUTAZIONI TECNICHE
11. CORRETTO UTILIZZO DELLE CAPPE
12. ALLEGATI
13. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE REVISIONI

Natura modifica: prima emissione	In vigore dal:	
Redazione	Verifica	Approvazione
DT/ Franco Zinoni	RSPP/Maria Grazia Marchesiello	DG/ Giuseppe Bortone

Documento interno firmato digitalmente

1. INTRODUZIONE

Il presente documento rappresenta la revisione della “Linea guida per la gestione cappe chimiche rev. 0 del 30.09.2015” approvata con Deliberazione del Direttore Generale DEL-2015-82 del 19/11/2015.

La linea guida emessa nel 2015 in condizione di pluralità di Datori di Lavoro aveva lo scopo di fornire indicazioni regionali comuni alla gestione dei Dispositivi di Protezione Collettivi (DPC), ora diviene, in presenza di un unico Datore di Lavoro, procedura di sicurezza.

Il presente documento è il frutto del lavoro congiunto della Direzione Tecnica e del Servizio Prevenzione e Protezione, a cui hanno partecipato:

Stefano Forti Responsabile Laboratorio Multisito.

Cecilia Bergamini Responsabile di Laboratorio Bologna e Reggio Emilia

Ivan Scaroni Responsabile di Laboratorio Ravenna e Ferrara

Marco Ballabeni Unità Coordinamento analisi in GC laboratorio di Reggio Emilia

Davide Panniello Unità Chimica Aria laboratorio di Ravenna

Maria Grazia Marchesiello RSPP

Laura Fiume Unità Sicurezza di Sistema

Andrea Mazzoli ASPP Laboratori PC RE MO BO

Marcella Sternini ASPP Laboratori RA FE e Struttura Oceanografica Daphne

Le procedure di sicurezza sono misure definite dal Datore di Lavoro, al fine di formalizzare la successione di un insieme di azioni, modalità e responsabilità, attraverso le quali raggiungere l’obiettivo di tutela della salute e di prevenzione dei rischi dei lavoratori.

Stante, per la Struttura Oceanografica Daphne, la gestione dell’immobile e delle attrezzature a carico del Centro Ricerche Marine, la presente procedura costituisce per detta Struttura documento di riferimento non essendo Arpae titolare del contratto di manutenzione delle cappe.

Nell’ambito della normativa sulla Sicurezza del Lavoro, relativamente alla Protezione da Agenti Chimici, è prescritto che il Datore di Lavoro deve provvedere affinché:

- il rischio sia eliminato o ridotto mediante la sostituzione, qualora la natura dell'attività lo consenta, con altri agenti o processi che, nelle condizioni di uso, non sono o sono meno pericolosi per la salute dei lavoratori;
- se non è possibile eliminare il rischio attraverso la sostituzione delle sostanze pericolose, vanno garantite ulteriori misure, tra cui l'adozione di misure organizzative e di protezione collettive alla fonte del rischio.

La cappa aspirante è un dispositivo di protezione collettiva indispensabile nel laboratorio chimico e la legislazione italiana, attraverso il D.Lgs. 81/08 e s.m.i., fissa dei precisi obblighi a carico del Datore di Lavoro, nello specifico:

Titolo I - PRINCIPI COMUNI
Capo I - Disposizioni generali

Art. 17 Obblighi del datore di lavoro non delegabili

1. Il datore di lavoro non può delegare le seguenti attività:

a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto (...)

Art. 18 D. Obblighi del datore di lavoro e del dirigente

1. Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite devono (...)

f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;

Titolo II - LUOGHI DI LAVORO
Capo I - Disposizioni generali

Art. 64 Obblighi del datore di lavoro

1. Il datore di lavoro provvede affinché:

(...)

e) gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento.

Titolo IX - SOSTANZE PERICOLOSE
Capo I - Protezione da agenti chimici

art. 224 – Misure e principi generali per la prevenzione dei rischi

1 (...) i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi devono essere eliminati o ridotti al minimo mediante le seguenti misure:

a) progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione sul luoghi di lavoro;

b) fornitura di attrezzature idonee per il lavoro specifico e relative procedure di manutenzione adeguate;

Art. 225 - Misure specifiche di protezione e di prevenzione

1. Il datore di lavoro, (...) garantisce che il rischio sia ridotto mediante l'applicazione delle seguenti misure da adottarsi nel seguente ordine di priorità:

a) progettazione di appropriati processi lavorativi e controlli tecnici, nonché uso di attrezzature e materiali adeguati;

b) appropriate misure organizzative e di protezione collettive alla fonte del rischio;

2. SCOPO

Le cappe da laboratorio sono i principali Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC), la cui funzione è la protezione degli Operatori dal rischio residuo derivante dall'utilizzo di sostanze/miscele pericolose o potenzialmente tali.

Scopo del presente documento è definire una procedura per la gestione (intesa come uso, verifica funzionale, manutenzione, etc.) delle cappe "chimiche" di laboratorio (di seguito chiamate semplicemente cappe) in uso presso le sedi Arpae.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le cappe d'aspirazione da laboratorio, comunemente chiamate cappe chimiche, sono caratterizzate da un sistema di aspirazione che, prelevando aria dall'ambiente attraverso l'apertura di lavoro frontale, determina un flusso d'aria innescato e mantenuto da un elettroaspiratore.

Possono essere classificate in base al tipo di aspirazione in:

- cappe canalizzate all'esterno (o convenzionali) con elettroventilatore esterno di norma in posizione remota al termine del condotto di espulsione;
- cappe a ricircolo (cappe non convenzionali) dotate di elettroventilatore e gruppi filtranti a bordo (riciclano l'aria aspirata nell'ambiente di lavoro);
- cappe con aspirazione localizzata (dispositivo posizionato sul punto di emissione).

La presente procedura si applica unicamente alla prima tipologia cioè a cappe canalizzate all'esterno (o convenzionali) presenti in tutte le sedi Arpae nello specifico in uso presso:

- Laboratorio Multisito
- Centri Tematici Regionali
- Area Prevenzione Ambientale

Sono pertanto escluse dalla presente procedura, le cappe chimiche a ricircolo e quelle con aspirazione localizzata oltre alle biohazard (per analisi microbiologiche), queste ultime trattate in una specifica procedura.

Focus specifico del documento sono le modalità operative di verifica funzionale da parte della Ditta appaltatrice delle stesse e le conseguenti valutazioni in base alle rispettive responsabilità delle figure di seguito specificate (D.Lgs 81/08 e s.m.i.) .

4. RIFERIMENTI

4.1 Normativa

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 “Testo unico sulla sicurezza” e s.m.i.
- Norme UNI EN 14175-3:2004 “Cappe di aspirazione” - Parte 3: Metodi per prove di omologazione”
- Norme UNI EN 14175-4:2005 “Cappe di aspirazione” - Parte 4: Metodi di prova in loco”
- Specifica tecnica UNI/TS 11710:2018 “Cappe per la manipolazione di sostanze chimiche – Valori limite per contenimento, velocità frontale e ricambi d’aria”

4.2 Documentazione

- Manuale Unichim 192/3:2013 “La sicurezza nei laboratori – Valutazione dei rischi chimici”
- Rapporti ISTISAN 09/41 “Lavorare con prodotti pericolosi”
- “Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae” (reperibile sulla intranet aziendale).

5. RESPONSABILITÀ

Le responsabilità relative alla gestione delle cappe chimiche sono ripartite sull’intera struttura dell’agenzia in funzione del ruolo aziendale come indicato in tabella 1.

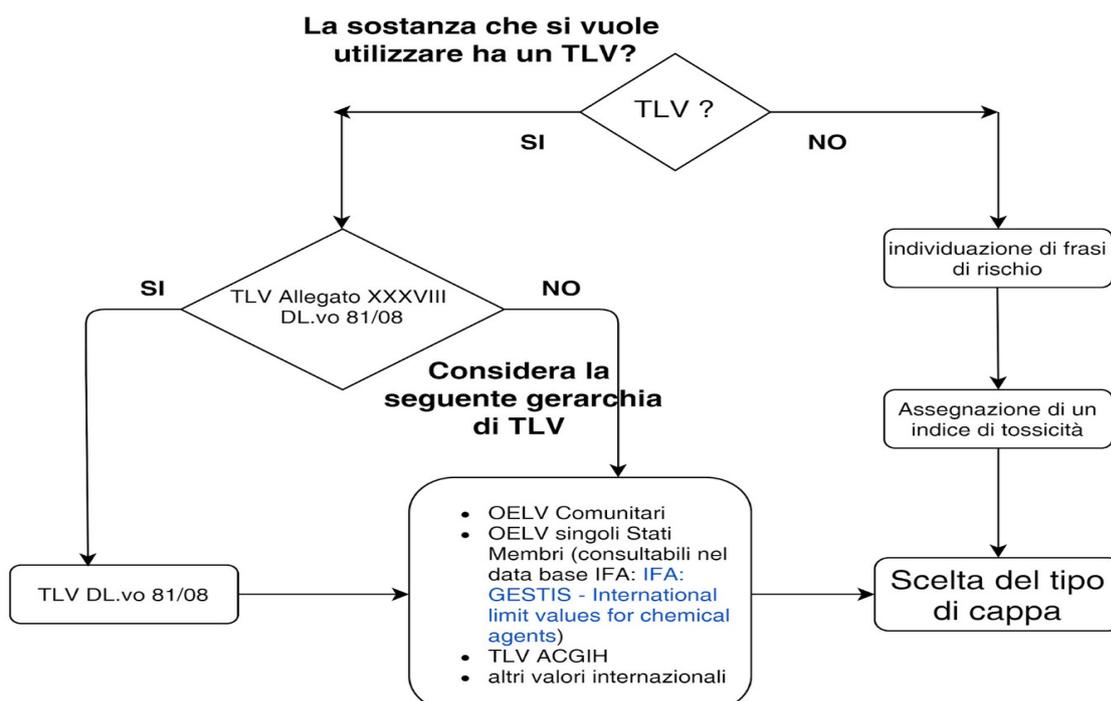
Tabella 1: Responsabilità

RESPONSABILITÀ	ATTIVITÀ
Datore di Lavoro (e/o Dirigente da lui delegato)	Individuazione dei fabbisogni dei DPC idonei ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori. Garanzia di regolare manutenzione.
DT/DA-SAP	Fornitura DPC in base alle specifiche tecniche fornite. Attivazione del contratto di regolare manutenzione e controllo a garanzia del loro corretto funzionamento.
RLM/RL/RCTR/RPTR/RSSA/ RSOD	Individuazione delle specifiche tecniche dei DPC.
RL/RCTR/RPTR/RSSA/RSOD	Classificazione dei DPC in funzione delle attività svolte.
RL/RCTR/RPTR/RSSA/RSOD Incarichi di Funzione	Richiamo corretto utilizzo da parte dei Lavoratori.
RL/RCTR/RPTR/RSSA/RSOD/ DEC	Presidio pianificazione manutenzioni/verifiche funzionali
Ditta appaltatrice	Esecuzione corretta manutenzione preventiva / correttiva / verifica funzionale e consegna report tecnici.

Referente/i Cappe	Presidio completa esecuzione manutenzioni e verifiche funzionali.
RL/RCTR/RPTR/RSSA/RSOD	Valutazione esiti manutenzioni/verifiche funzionali .
DEC	Comunicazione avvenuta aggiudicazione e trasmissione degli atti di gara a RL/RCTR/RPTR/RSSA.
DEC	Acquisizione proposte d'intervento a seguito di criticità riscontrate dalla Ditta nel corso di attività di manutenzione e verifica, segnalazione a RLM/RL/RCTR/RPTR/RSSA.
RL/RCTR/RPTR/RSSA/RSOD	Richiesta di manutenzione correttiva.
RL/RCTR/RPTR/RSSA/ Referente/i Cappe	Registrazione richiesta di manutenzione correttiva tramite apposito SW
Tutti gli Operatori	Corretto utilizzo e rispetto delle disposizioni date. Segnalazione di eventuali criticità emerse nel corso delle attività routinarie.

6. INDIVIDUAZIONE CARATTERISTICHE E CLASSIFICAZIONE CAPPE

Il RLM/RL/RCTR/RPTR/RSSA/RSOD, con il supporto del SPP, valuta le tipologie di sostanze utilizzate e loro caratteristiche ed effettua la classificazione di tutte le cappe affinché ognuna risulti idonea alle attività analitiche cui è destinata. Di seguito viene riportato un diagramma di flusso che riassume le modalità da seguire nella scelta del tipo di cappa in funzione delle sostanze utilizzate.

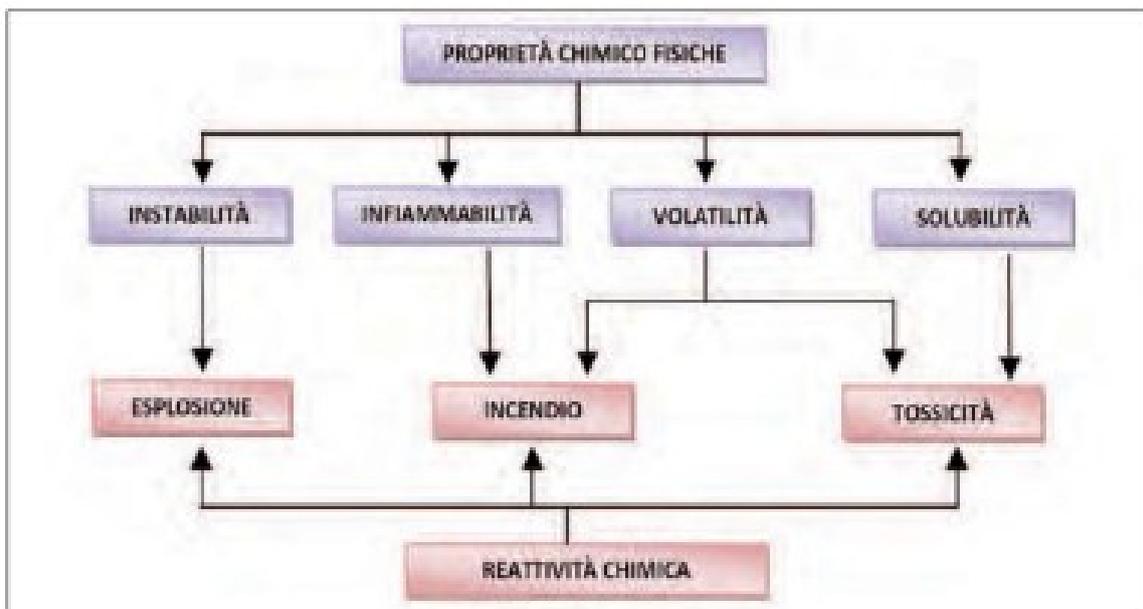


NB Si fa riferimento ai limiti di esposizione sulle 8 ore

I principali elementi di valutazione ai fini della classificazione sono di seguito riportati:

- La classificazione della cappa a seguito delle misure di velocità frontale, deve essere effettuata sulla base della velocità media tenendo conto anche dell'incertezza di misura. Si può assumere un'incertezza costante su tutto il campo (0,40 - 0,85 m/s) pari a $\pm 0,05$ m/s. Tale valore può essere considerato come tolleranza sui limiti di accettabilità definiti per ogni specifica cappa, come indicato al punto successivo.

La suddivisione dell'intervallo 0,40–0,85 m/s in funzione delle caratteristiche di tossicità delle sostanze utilizzate (TLV e indice di tossicità) è riportata in Tabella 2 e Tabella 3. Tali indicazioni prevedono che la velocità frontale sia attestata fra 0.4 m/s, accettabile nel caso di sostanze a bassa pericolosità per la salute, e 0.85 m/s necessaria per sostanze molto tossiche, cancerogene, mutagene, ovvero sostanze con livelli di pericolosità inferiori ma i cui vapori sono pesanti (intendendo pesante i vapori con densità superiore a quello dell'aria es. Acido Solforico concentrato.....). Quindi ai fini della classificazione e successiva idoneità all'uso di una cappa, deve essere considerata non solo la *tossicità* delle sostanze, ma anche le loro proprietà chimico-fisiche.



- La velocità frontale media in ciascun punto non deve mai essere inferiore a quella minima prestabilita per la classe attribuita alla cappa in esame.
- Nel caso in cui nel rapporto della Ditta che esegue le verifiche sia indicata anche una velocità minima strumentale non mediata, si ritiene che questa non possa rappresentare l'andamento medio della cappa.

Tabella 2: parametri di classificazione delle cappe

Velocità media frontale (m/s)	Velocità media frontale con tolleranza (m/s)	Categoria cappa	TLV (ppm)	Indice di Tossicità (I.T.)
$v \pm \sigma < 0,40$	$v < 0,35$	Non classificata		
$0,40 \leq v \pm \sigma < 0,50$	$0,35 \leq v < 0,50$	C1 (per sostanze a basso livello di tossicità)	TLV > 100	1
$0,50 \leq v \pm \sigma < 0,70$	$0,45 \leq v < 0,70$	C2 (per sostanze a medio livello di tossicità)	$1 < \text{TLV} \leq 100$	2
$0,70 \leq v \pm \sigma < 0,85$	$0,65 \leq v < 0,90$	C3 (per sostanze ad alto livello di tossicità)	TLV ≤ 1	3

Si evidenzia infine che, a fronte di misure di velocità frontale che potrebbero essere indicative di due diverse classi d'uso (vedi Tabella 2, seconda colonna), si deve sempre fare riferimento alla classe per sostanze a minor livello di tossicità.

Tabella 3: Indice intrinseco di Tossicità in funzione delle frasi ed "H", per le sostanze per le quali non è noto il TLV

Indice di Tossicità I.T.=1	Indice di Tossicità I.T.=2	Indice di Tossicità I.T.=3		
Frase "H"	Frase "H"	Frase "H"		
H319	H332	H300	H360	H361fd
H335	H312	H304	H360F	H362
EUH066	H314	H310	H360Fd	H370
H302	H336	H330	H360FD	H371
H315	H331	H340	H360Df	H372
H317	H334	H341	H361	H373
H336	H301	H350	H361f	
	H311	H350i	H361d	
	H332	H351	H360D	

7.PIANIFICAZIONE VERIFICHE FUNZIONALI E MANUTENZIONI PERIODICHE

Arpae dettaglia le attività di manutenzione/verifica e relativa programmazione all'interno della presente procedura, tale documento costituisce allegato del capitolato tecnico.

Il RL/RCTR/RPTR/RSSA/DEC presidia la pianificazione delle manutenzioni periodiche e delle verifiche funzionali e concorda con la Ditta appaltatrice il programma degli interventi in coerenza con le scadenze previste, avvalendosi del/i Referente/i Cappe.

Il Referente/i cappe presidia l'intero intervento verificando la completezza delle operazioni eseguite dalla Ditta appaltatrice in relazione a quanto prescritto dagli atti di gara.

8 ESECUZIONE MANUTENZIONE PROGRAMMATA

La manutenzione programmata prevede il controllo dei punti riportati in Tabella 4

Tabella 4: lista di controllo per la manutenzione preventiva delle cappe chimiche

DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER LA MANUTENZIONE PREVENTIVA
Controllo visivo posizione della cappa
Controllo visivo generale della struttura
Controllo visivo integrità delle vetrate
Controllo visivo integrità del piano di lavoro
Controllo funzionalità valvole aria, gas, ecc... (se presenti)
Controllo visivo dello stato del corpo illuminante e del relativo comando
Controllo presenza tensione nelle prese di servizio
Controllo funzionale delle prese e degli organi di comando
Verifica saliscendi con relative funi, fine corsa e blocchi di sicurezza con eventuale cambio blocchi di fine corsa (se necessario)
Verifica della valvola di sfogo e dei dispositivi di protezione a corredo della cappa
Verifica degli allarmi (se presenti)
Verifica del grado di luminosità del piano di lavoro

9. VERIFICA FUNZIONALE DELLE CAPPE

Scopo delle verifiche funzionali è testare se le prestazioni di una cappa rimangono costanti nel tempo. Il protocollo scelto da Arpae per la verifica funzionale delle cappe chimiche prevede:

9.1 misura della velocità frontale

9.2 smoke test

9.3 verifica del livello sonoro

9.1 Misura della velocità frontale

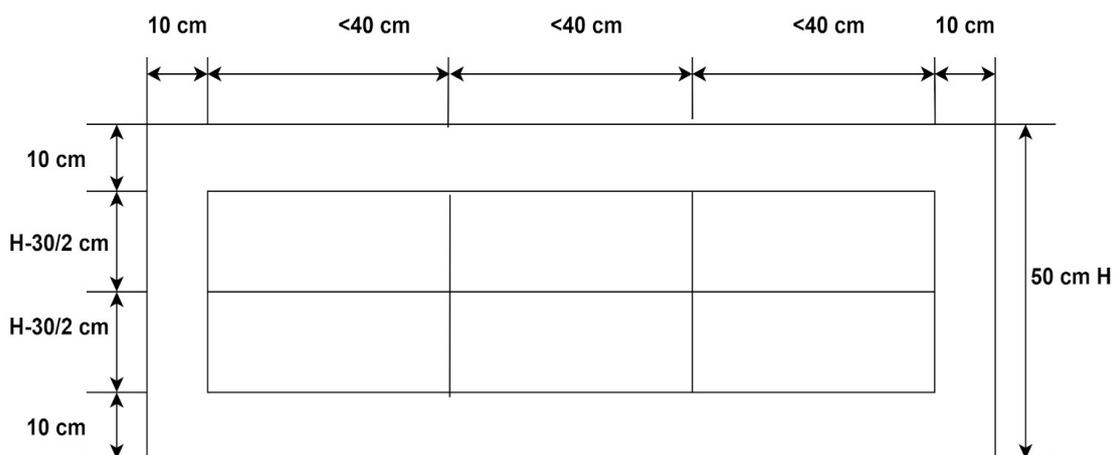
La misura della velocità frontale deve essere eseguita, secondo le modalità previste da UNI EN 14175:4 (6.2), UNI EN 14175:3 (5.2) e UNI/TS 11710:2018 in particolare si riportano le seguenti specifiche:

A) il saliscendi frontale deve essere posizionato ad un'altezza pari a 500 mm ; nel caso in cui venga costantemente tenuto ad un'altezza maggiore, per presenza di strumentazione sotto cappa, è necessario eseguire le misure della velocità frontale all'altezza di utilizzo;

i punti di misura vengono definiti come segue:

- linee verticali: distanza dai bordi= 100mm; distanza max fra i punti = 400mm
- linee orizzontali: 2 a distanza dai bordi= 100mm ed 1 centrale;
- a questi vanno aggiunti i punti di misura dei flussi ambiente davanti al fronte cappa;
- le misure in ogni punto della griglia devono essere contemporanee su tutti i punti e mediate per un tempo di 60s;
- la velocità media frontale è il risultato della media delle velocità misurate nei singoli punti per 60 s ed espressa con due cifre decimali.

La figura seguente schematizza quanto precedentemente descritto:



B) La Strumentazione utilizzata per la misura della velocità frontale deve essere:

- tarata da Centro di taratura accreditato e utilizzato nel periodo di validità della taratura; il Rapporto di Verifica Funzionale dovrà riportare i dati identificativi

dell'anemometro usato e del Certificato di Taratura (N°, data emissione, data scadenza, Centro di Taratura); la ditta appaltatrice dovrà inoltre rendere disponibile copia del certificato di taratura vigente ad ogni sessione di misure per la verifica di conformità a criteri riportati al punto precedente;

- le sonde di misura ovvero l'anemometro devono essere posizionate perpendicolarmente alla direzione del flusso e la posizione deve essere mantenuta, in ogni punto di misura, per tutto il tempo (60s).

C) modalità operative:

- nel caso di presenza sotto cappa di strumentazione fissa, deve essere considerata la superficie libera effettiva al fine della definizione dei punti di misura e il foglio di calcolo deve tener conto solo di questi punti effettivi;
- al fine di avere una evidenza oggettiva delle condizioni di utilizzo della cappa (presenza di strumenti, di reattivi, ecc.) nonché per avere certezza che le stesse non siano cambiate nel tempo (in altri termini ci sia *riproducibilità* delle condizioni di verifica) è richiesto alla Ditta appaltatrice, all'atto delle verifiche periodiche, di fare una fotografia di ciascuna cappa (la fotografia manterrà validità nel tempo se le condizioni di utilizzo rimangono le stesse) ;
- le misure devono essere effettuate in condizioni il più vicino possibile alle condizioni di normale utilizzo (es. funzionamento contemporaneo di più cappe, porte dei locali aperte / chiuse, eventuale sistema di aspirazione locale acceso, ecc);
- il Referente Cappe, nel caso in cui nel corso delle verifiche, si individui una sensibile riduzione delle velocità misurate e la cappa risulti particolarmente ingombra di materiale/reattivi, chiederà al Personale di Laboratorio di rimuovere quanto normalmente non presente/necessario ed alla Ditta appaltatrice di ripetere le misure;
- ai soli fini della definizione degli eventuali interventi correttivi della Ditta appaltatrice, nel caso di risultato non conforme alle caratteristiche dichiarate dal costruttore (test type) e/o verificate in fase di collaudo (in-loco test), le misure verranno ripetute in condizioni di interferenza ambientale nulla (solo cappa in verifica accesa), allo scopo di valutare se la causa della non conformità sia imputabile effettivamente alla cappa o a fattori esterni (es. significative modifiche, successive all'installazione della cappa, dell'impianto di climatizzazione);

- per la classificazione e la destinazione d'uso della cappa le misure di velocità frontale devono sempre essere eseguite nelle condizioni operative d'uso della cappa stessa, ivi comprese le condizioni ambientali (es. se presenti, le altre cappe devono essere accese, le porte aperte/chiusure);
- al termine delle verifiche il Referente Cappe firma il foglio di lavoro esclusivamente per attestare la completa effettuazione delle verifiche da parte della Ditta appaltatrice.

9.2-Smoke test - UNI EN 14175:4 (5.7) (Air flow visualization)

La misurazione/valutazione dei flussi di aria ambientale, costituisce un importante elemento per la verifica della presenza di correnti d'aria che possono pregiudicare il corretto funzionamento della cappa. Qualora i valori riscontrati di velocità ambientale (nell'ambiente esterno alla cappa, anche in uno solo dei 4 anemometri) risultino maggiori o uguali a 0,3 m/s si dovrà procedere anche con all'effettuazione dello smoke test.

In tutti gli altri casi in cui la velocità risulti inferiore a tale valore, non è obbligatoria tale verifica.

La misura dello smoke test (Air flow visualization) deve essere eseguita, secondo le modalità previste da UNI EN 14175:4 (5.7).

I flussi d'aria intorno alle cappe e all'apertura dei saliscendi devono essere visualizzati al fine di controllare se sono presenti turbolenze.

Il test deve essere condotto utilizzando un gas tracciante visibile ad occhio nudo ad una distanza di circa 40 cm del fronte alla cappa in maniera che venga rilasciato verso l'alto in direzione del soffitto. La densità del gas tracciante dovrebbe essere il più simile possibile alla densità dell'aria nella stanza (aria ambiente). *Il gas tracciante deve essere rilasciato lentamente.*

In termini descrittivi è particolarmente importante controllare:

- i bordi esterni
- l'area frontale
- l'interno della cappa (muovendo e/o posizionando il produttore del gas tracciante sul piano di lavoro).

Nello specifico è necessario controllare le capacità di aspirazione della cappa verso i bordi, con particolare attenzione all'area sopra al bordo inferiore del saliscendi in

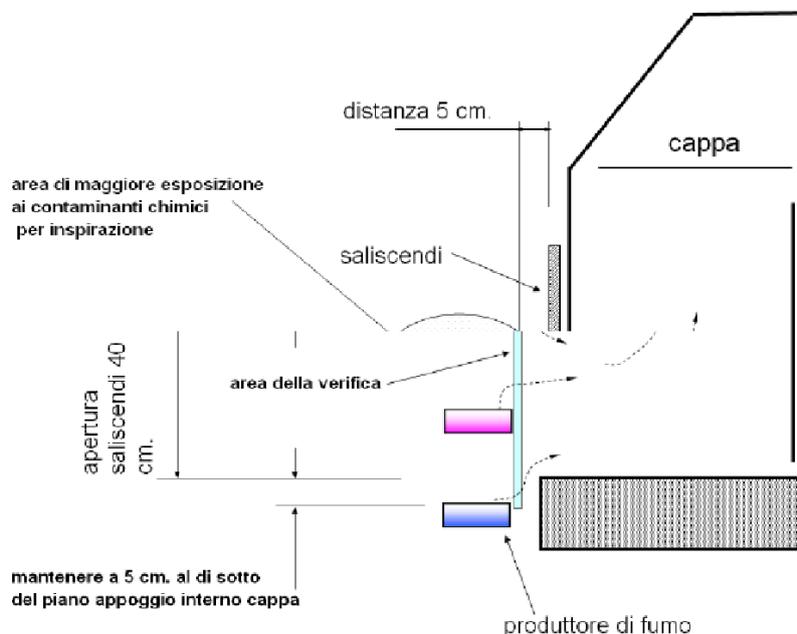
quanto coincide con l'area in cui nelle condizioni operative è presente il volto dell'Operatore.

Il gas tracciante deve essere spostato lentamente e a velocità costante su tutto il perimetro di apertura della cappa, su di un piano distante 5 cm dal piano frontale della cappa e che si estenda lateralmente 5 cm. L'emissione del gas tracciante deve sempre essere mantenuta esternamente rispetto alla cappa.

Il personale che esegue il test dovrebbe influire il meno possibile sull'esecuzione del test stesso.

Nel caso in cui il test sia negativo, cioè si abbia evidenza di turbolenze e/o dispersioni, deve essere ripetuto.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE VERIFICA SMOKE TEST



9.3 Verifica del livello sonoro - UNI EN 14175:4 (5.11) (Sound pressure measurement)

Scopo della presente misura è fornire indicazione dei valori del livello sonoro della cappa in funzione.

La misura deve essere eseguita come media in dB(A) utilizzando un fonometro conforme alla UN 61672-1 nelle seguenti posizioni di fronte alla cappa in esame (che dovrebbe essere equipaggiata come durante il normale utilizzo):

- 150 cm di altezza dal pavimento
- 30 cm di fronte al piano del saliscendi
- nel centro del piano parallelo al piano del saliscendi.

Tutte le misure di verifica della cappe devono essere effettuate in condizioni il più vicino possibile al loro normale utilizzo (es. funzionamento contemporaneo di più cappe, strumentazione accesa, ecc..).

Pur in assenza di specifici limiti normativi, valori superiori ai 65 dB(A) devono essere oggetto di specifica valutazione. Nello specifico il livello sonoro rilevato può essere determinato dalla somma di più contributi acustici, pertanto in caso di superamento del limite di 65 dB(A), risulta necessario effettuare un approfondimento per individuarne l'origine ed accertarne la causa, che se riconducibile ad un deterioramento / diminuzione di efficienza della cappa, darà origine all'apertura di una richiesta di manutenzione straordinaria, diversamente RL/RCTR/RPTR/RSSA effettuerà le opportune valutazioni.

10. REGISTRAZIONI E VALUTAZIONI TECNICHE

La Ditta appaltatrice conclusa l'esecuzione di manutenzione preventiva / correttiva / verifica funzionale, rende disponibili le registrazioni delle attività svolte, attraverso il software dedicato SINFO, da quale a seguito di approvazione da parte di RL/RCTR/RPTR/RSSA risultano disponibili i report tecnici. La registrazione delle attività viene anche effettuata in automatico, successivamente sul LIMS di laboratorio (Prolab-Q).

Il RL/RCTR/RPTR/RSSA valuta, eventualmente avvalendosi del supporto del SPP, gli esiti di manutenzioni/verifiche funzionali sia per quel che attiene gli aspetti strutturali (es, vetri, saliscendi, cavi, illuminazione, prese, ecc ..) sia per quelli di pertinenza del sistema di aspirazione, in particolare la velocità frontale ed adotta le misure necessarie per la

risoluzione delle problematiche emerse (es. richiesta intervento di manutenzione straordinaria, programmazione sostituzione/nuovo acquisto, ecc...).

Il DEC a seguito di acquisizione di proposte d'intervento derivanti da criticità riscontrate dalla Ditta nel corso di attività di manutenzione e verifica, effettua la segnalazione a RLM/RL/RCTR/RPTR/RSSA.

Il DT/DA-SAP d'intesa con il RLM possono valutare sulla base dell'impegno economico della proposta di intervento, di prevedere l'acquisto di una nuova cappa anziché procedere alla manutenzione straordinaria.

La misura della velocità frontale ha il duplice scopo di verificare il mantenimento delle prestazioni della cappa rilevate in fase di installazione e la conformità ai criteri di accettabilità stabiliti in funzione dell'utilizzo designato. Una sua diminuzione graduale nel tempo deve essere considerata come "segnale di allarme" ancor prima di raggiungere valori che comportino un declassamento della cappa.

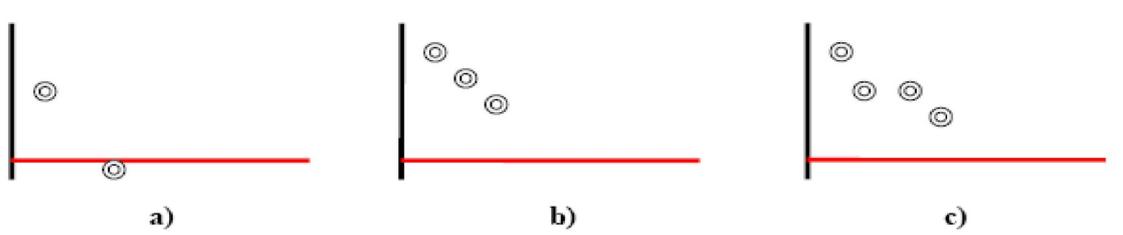
È opportuno pertanto che, se a seguito di una verifica funzionale che evidenzia non solo situazioni di evidente non conformità (declassamento), ma anche di peggioramento delle prestazioni della cappa, debba essere previsto un intervento di manutenzione correttiva da parte di RL/RCTR/RPTR/RSSA per il ripristino delle prestazioni originali o comunque definite per una determinata cappa e precedentemente garantite. Anche la richiesta di manutenzione correttiva avviene tramite apposito SW SINFO da parte di RL/RCTR/RPTR/RSSA avvalendosi del/i Referente/i cappe.

Le misure di velocità frontale devono essere monitorate, eventualmente tramite una carta di monitoraggio, al fine di valutare l'andamento delle prestazioni della cappa nel tempo, discriminando tra un abbassamento delle prestazioni puntuale piuttosto che sistematico. La Fig. 1 riporta un esempio di valutazione a partire dai "dati storici": la riga rossa continua è la soglia di allarme, cioè la velocità frontale minima di lavoro per la cappa in esame. Qualora si evidenzia un peggioramento delle prestazioni nel tempo (con o senza declassamento), sarà richiesta alla Ditta appaltatrice, un'azione correttiva per ripristinare le condizioni operative. In generale, a titolo indicativo, la manutenzione correttiva andrebbe richiesta nei seguenti casi:

- a) diminuzione della velocità frontale rispetto alla verifica precedente tale da comportarne il declassamento;
- b) le ultime tre verifiche danno risultati decrescenti (quindi due diminuzioni consecutive);

c) le ultime quattro verifiche mostrano un trend decrescente (non c'è mai una misura crescente).

Figura 1: esempi di grafico di carte di monitoraggio (la linea rossa-continua corrisponde alla soglia di allarme).



A conclusione di ogni manutenzione programmata, RL/RCTR/RPTR/RSSA/RSOD riportano in una relazione finale le misure effettuate a partire dalle caratteristiche richieste in base alla destinazione d'uso/attività svolte, le criticità e le attività correttive messe in campo, a garanzia della funzionalità/idoneità delle cappe.

11. CORRETTO UTILIZZO DELLE CAPPE

Il funzionamento di una cappa può essere influenzato sia dalle condizioni ambientali in cui la cappa è inserita sia dalle condizioni in cui viene utilizzata. Un utilizzo non corretto della cappa da parte di un Operatore può essere fonte di rischi sia per l'Operatore stesso che per l'ambiente circostante.

Per il corretto utilizzo delle cappe si riassumono le seguenti regole:

- la cappa deve essere utilizzata ogniqualvolta si manipoli una sostanza/miscela pericolosa o potenzialmente tale;
- prima di utilizzare una cappa bisogna sempre accertarsi che sia accesa e funzionante;
- il saliscendi frontale dovrebbe essere sempre il più abbassato possibile, in quanto minore è l'altezza minore risultano le turbolenze indotte; nel caso in cui sia inderogabile lavorare (es. analisi al microscopio) con il saliscendi ad un'altezza superiore ai 50 cm le verifiche di funzionalità (e la conseguente classificazione / idoneità all'uso) andranno eseguite all'altezza di lavoro;
- qualora non si stiano eseguendo operazioni sotto cappa, il saliscendi frontale deve sempre essere mantenuto abbassato a fine corsa;

- tenere sotto cappa solo il materiale necessario alle operazioni da eseguire (la cappa NON è un armadio aspirato o un deposito materiali) e posizionarlo il più lontano possibile dal bordo esterno;
- è vietato utilizzare la cappa per smaltire reagenti mediante evaporazione forzata;
- l'operatore durante il lavoro dovrebbe stare in posizione scostata dal saliscendi frontale, al fine di diminuire il più possibile eventuali turbolenze. In ogni caso è fatto divieto all'operatore di introdurre il capo all'interno della cappa stessa;
- alla fine dell'utilizzo quotidiano i piani della cappa devono sempre essere lasciati liberi dal materiale e dai reagenti e se necessario, opportunamente puliti e/o sanificati;
- alla fine della sessione di lavoro è sempre necessario attendere 4 o 5 minuti prima di spegnere l'aspirazione della cappa.

Per garantire il corretto funzionamento di una cappa risulta necessario che ogni funzione aziendale svolga correttamente il proprio ruolo. A tale scopo si ricorda che il D. Lgs. 81/08 e s.m.i. richiama puntualmente gli obblighi del lavoratore, definendoli nell'art. 20 del che prevede :

1) Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

(...)

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

12 ALLEGATI

Nessuno

13 TABELLA RIASSUNTIVA DELLE REVISIONI

Rev.	del	Natura della modifica	
		Punto	Descrizione
0	18.03.2021	-----	Prima emissione

Cappe di sicurezza biologica

Protocollo di manutenzione preventiva e verifica funzionale

Cappe di sicurezza biologica

MANUTENZIONE PREVENTIVA DELLO STRUMENTO

Lista di controllo

- Controllo visivo posizione apparecchio
- Controllo visivo generale della struttura
- Controllo della protezione frontale
- Controllo visivo integrità delle vetrate
- Controllo visivo integrità del piano di lavoro
- Controllo funzionalità valvole aria, gas, ecc..(se presenti)
- Controllo visivo dello stato del corpo illuminante e del relativo comando
- Controllo presenza tensione nelle prese di servizio
- Controllo funzionale delle prese e degli organi di comando
- Controllo visivo lampada UV
- Controllo visivo del sistema di allarme min/max e/o indicatore di portata (se presente)

VERIFICA FUNZIONALE

Profilo di velocità flusso di aria

Cappe di sicurezza biologica di classe I

- Verifica strumentale secondo quanto indicato nell'Annex G 3.1 della norma UNI EN ISO 12469.

Cappe di sicurezza biologica di classe II

Flusso unidirezionale discendente (downflow)

- Verifica strumentale secondo quanto indicato nell'Annex G 3.2.1 della norma UNI EN ISO 12469, che permette di valutare la rispondenza a quanto previsto dalla normativa di riferimento della velocità dell'aria in uscita dai filtri HEPA oltre alla laminarità dei flussi
 - Criterio di accettazione: velocità media compresa tra 0.25 e 0.50 m/s; valore minimo e massimo possono avere uno scostamento minimo dalla media inferiore la 20%

Flusso d'aria barriera frontale (inflow)

- Verifica strumentale secondo quanto indicato nell'Annex G 3.2.2 della norma UNI EN ISO 12469, che permette di valutare la rispondenza a quanto previsto dalla normativa di riferimento

Cappe di sicurezza biologica

della velocità dell'aria in ingresso, il volume di aria espulsa e verifica dei flussi e/o la presenza di eventuali turbolenze presenti all'interno dell'apparecchiatura

- Criterio di accettazione: velocità di barriera $\geq 0,4$ m/s, calcolata come $V_b = (V_e * S_e) / S_b$ dove
 V_b = velocità di barriera, V_e = velocità media di espulsione, S_e = sezione filtro espulsione e
 S_b = sezione barriera frontale

Determinazione della classe di contaminazione della cappa

- Verifica strumentale secondo quanto indicato nell'Annex B della norma UNI EN ISO 14644-1, per accertare la rispondenza della cappa alla classe di contaminazione per la quale è stata omologata
 - Grandezza misurata: massima concentrazione (n° di particelle) consentita in 1 m³ di aria
 - Criterio di accettazione: Classe ISO 5 come definito nella norma UNI EN ISO 14644-1

Altri controlli

- Verifica integrità filtro – tenuta telaio e guarnizioni (UNI EN 12469 - Annex D); verificare centratura posizioni.
- Visualizzazione dei filetti di fumo (smoke pattern test).
- Test di contenimento
- Test emissione lampada UV (UVC $\geq 90\%$ di 27,1 $\mu\text{W}/\text{cm}^2$ a 1 m – 108,4 $\mu\text{W}/\text{cm}^2$ a 5,5 m)
- Livello sonoro secondo norma UNI EN ISO 11202; valore < 65 db
- Illuminazione secondo norma UNI EN ISO 12464-1; valore > 750 lux

REGISTRAZIONI

Evidenza oggettiva della catena metrologica per gli strumenti utilizzati per le misure

Centrifuga

Protocollo di manutenzione preventiva e verifica funzionale Centrifuga

VERIFICHE PRELIMINARI

- Verifica conformità condizioni ambientali
- Danni visivi (se sì, descrivere): integrità involucro e parti visibili.
- Verifica dell'integrità dei dispositivi di connessione alla rete elettrica (spine, cavi, connettori, etc..)
- Verifica dispositivi di sicurezza: meccanismo di blocco dello sportello

MANUTENZIONE PREVENTIVA GENERALE DELLO STRUMENTO

- Verifica integrità e tenuta porta, sportelli, coperchi
- Verifica integrità supporti
- Verifica integrità collegamenti pneumatici e idraulici
- Verifica guaine, guarnizioni, membrane o parti di tenuta ed eventuale sostituzione
- Pulizia degli organi di rotazione accessibili e delle linee di ventilazione (filtri, presse, ventole)
- Lubrificazione delle parti meccaniche di rotazione dell'albero (se indicato nel manuale d'uso)
- Verifica funzionamento comandi di attivazione e regolazione (velocità, temperatura)
- Verifica assenza di vibrazioni e stabilità meccanica
- Verifica funzionamento luci, indicatori, spie, display ed eventuale riparazione/sostituzione.
- Verifica fusibili
- Verifica e manutenzione cestello e alloggiamenti
- Verifica integrità di spazzole e carboncini ed eventuale sostituzione
- Verifica bilanciamento rotore
- Verifica funzionamento
- Verifica funzionamento sistema frenante
- Verifica protezioni: Verificare i meccanismi di blocco di sicurezza del coperchio. assicurandosi che l'apparecchiatura non si metta in funzione se il coperchio non è chiuso, con il relativo meccanismo di interblocco inserito.
- Prova di funzionamento

VERIFICA FUNZIONALE:

- Controllo velocità del rotore e temperatura (nel caso di refrigerata).

Centrifuga

Dovranno essere indicati la procedura di controllo seguita e i campioni di riferimento utilizzati. Lo scostamento dei valori indicati dall'apparecchiatura rispetto a quelli di riferimento dovrà rientrare nella tolleranza prevista dal costruttore o definita dal laboratorio.

I range/punti di controllo devono coprire l'intervallo di normale utilizzo da parte del laboratorio.

- Verifica di efficacia del sistema frenante: tempo di arresto
- Esecuzione cicli di prova, compatibili con quelli applicati dal laboratorio

	<p>Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori Arpae. Lotto ____</p>	Allegato 4
		pagina 1 di 19

Articolo 1 Valore delle premesse e della documentazione di gara	4
Articolo 2 Norme regolatrici e disciplina applicabile	4
Articolo 3 Oggetto del Contratto	4
Articolo 4 Decorrenza del contratto	4
Articolo 5 Durata del contratto Sospensione	5
Articolo 6 Interpretazione del contratto	5
Articolo 7 Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali	5
Articolo 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore	6
Articolo 9 Modifiche e varianti al contratto	6
Articolo 10 Penali	7
Articolo 11 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro	8
Articolo 12 Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità	8
Articolo 13 - Garanzia definitiva	9
Articolo 14 Anticipazione del corrispettivo contrattuale	9
Articolo 15 Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto	10
Articolo 16 Adeguamento dei prezzi	11
Articolo 17 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa	11
Articolo 18 Fatturazione e pagamenti	11
Articolo 19 Trasparenza	12
Articolo 20 Riservatezza	13
Articolo 21 Risoluzione	13
Articolo 22 Recesso	14
Articolo 23 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa	15
Articolo 24 Subappalto e sub-contratti	15
Articolo 25 Divieto di cessione del contratto	15
Articolo 26 Brevetti industriali e diritti d'autore	16
Articolo 27 Responsabile del procedimento	16

	<p>Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori Arpae. Lotto _____</p>	Allegato 4
		pagina 2 di 19

Articolo 28 Responsabile della fornitura	16
Articolo 29 Foro competente	16
Articolo 30 Trattamento dei dati, consenso al trattamento	16
Articolo 31 Codice di comportamento	18
Articolo 32 Oneri fiscali e spese contrattuali	18
Articolo 33 Clausola finale	18

Con la presente scrittura privata redatta in modalità elettronica da valere ad ogni effetto di legge, tra l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po , 5 Partita IVA 04290860370 (di seguito identificata semplicemente come Arpae o Agenzia), nella persona di _____ nella sua qualità di Responsabile del Laboratorio Multisito di Arpae che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse esclusivo di Arpae ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture,

E

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSO

- a. che Arpae, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione di Fornitori per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae, suddivisa in lotti, mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al Bando di gara inviato alla GUUE in data _____ effettuata sul portale SATER di Intercent-ER;
- b. che il Fornitore sopra menzionato è risultato aggiudicatario della procedura di cui sopra a tal fine indetta da Arpae, per quanto attiene al lotto n. _____ e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Contratto alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- c. che l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Contratto sussiste ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini tutti ivi contenuti;
- d. che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente Contratto, dal capitolato tecnico e dagli allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta;
- e. che, con la presentazione dell'offerta, il Fornitore ha dato atto di aver esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante che si intendono accettate incondizionatamente quali indicate e descritte in tutti gli atti di gara soprarichiamati;

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori Arpae. Lotto ____</p>	Allegato 4
		pagina 4 di 19

- f. che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto e Arpae ha effettuato le verifiche sulle dichiarazioni rese in fase di gara, con esito positivo;

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Valore delle premesse e della documentazione di gara

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Contratto, l'elenco delle forniture e dei servizi aggiudicati al Fornitore, l'offerta tecnica e l'offerta economica sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Contratto anche se non materialmente allegati.

Articolo 2 Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto è regolata in via gradata:
 - a. dalle clausole del presente Contratto e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal capitolato tecnico, dall'Offerta Tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario, per tutti gli aspetti migliorativi ivi compresi che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - c. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel capitolato tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel capitolato tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio di Arpae, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel capitolato tecnico.
3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 3 Oggetto del Contratto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura di servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori di Arpae relativi al lotto n. _____ per strumentazione _____ come descritto più in dettaglio nel capitolato tecnico e nei relativi allegati in cui sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature in dotazione nei laboratori di Arpae.
2. Con la stipula del contratto il fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti di Arpae ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del contratto con le caratteristiche tecniche e di conformità indicate nel capitolato tecnico.

Articolo 4 Decorrenza del contratto

1. Il contratto è efficace dalla data di stipula.
2. Le attività avranno inizio entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione del contratto, come previsto nel capitolato tecnico.

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori Arpae. Lotto ____</p>	Allegato 4
		pagina 5 di 19

3. La data di inizio attività verrà formalizzata con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione e dal Responsabile della commessa.

Articolo 5 Durata del contratto Sospensione

1. La durata del contratto è fissata in 36 (trentasei) mesi dalla data di avvio dell'esecuzione.
2. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, Arpae si riserva di sospendere le stesse, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. In caso di sospensione si applicano le disposizioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 6 Interpretazione del contratto

1. In caso di norme del Capitolato Tecnico e degli Allegati tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Articolo 7 Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli Atti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Arpae da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da Arpae e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire ad Arpae di procedere in qualsiasi momento e anche senza

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori Arpae. Lotto ____</p>	Allegato 4
		pagina 6 di 19

preavviso alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

9. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.
10. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Articolo 8 Obblighi specifici del Fornitore

1. Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del Contratto, anche a:
 - a) eseguire le prestazioni oggetto del Contratto alle condizioni e modalità stabilite nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, in particolare si impegna ad eseguire le seguenti prestazioni migliorative offerte in sede di gara: _____
 - b) prestare i servizi oggetto di gara nei luoghi indicati da Arpae, nel rispetto di quanto previsto nel Contratto, nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - c) eseguire le prestazioni oggetto di Contratto nel rispetto dei livelli stabiliti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - d) manlevare e tenere indenne Arpae dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - e) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire ad Arpae di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel Contratto e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - f) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - g) garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
2. Il Fornitore si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto nei luoghi che verranno indicati, nel rispetto di quanto previsto nel medesimo Contratto e fermo restando che i servizi dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di Arpae.
3. Il Fornitore si impegna, in tutti i casi, a fornire tutte le prestazioni descritte nel Capitolato Tecnico e negli allegati anche se non espressamente riportate nel presente Contratto.
4. La consegna delle parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e i materiali di consumo, di cui al capitolato tecnico, si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi alle attività di trasporto, imballaggio, facchinaggio, rimozione, asporto degli imballaggi e smaltimento dei materiali di risulta.
5. Il Fornitore, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, dovrà rispettare tutte le normative vigenti o che dovessero essere emanate nel corso della durata del Contratto, rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale oltre che rispettare le prescrizioni minime previste nel Capitolato Tecnico.

Articolo 9 Modifiche e varianti al contratto

1. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 106 del d.Lgs. 50/2016, Arpae si riserva la facoltà di ordinare servizi o forniture supplementari, oppure potranno essere apportate varianti al contratto, nei limiti di legge.
2. Arpae si riserva la facoltà di ordinare all'aggiudicatario servizi analoghi a quelli oggetto del contratto principale, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs.50/2016, nel limite del 14%

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori Arpae. Lotto ____</p>	Allegato 4
		pagina 7 di 19

dell'importo a base di gara per ciascun lotto e corrispondenti ad Euro 53.20000,00 per il lotto 1, ad Euro 81.200,00 per il lotto n.2, IVA esclusa.

3. Arpae si riserva, altresì la facoltà di apportare modifiche al contratto non sostanziali, ai sensi dell'art. art.106 comma 1 lett.e) del D.Lgs.50/2016 nel limite del 5% dell'importo a base di gara per ciascun lotto e corrispondenti ad Euro 19.0000,00 per il lotto 1, ad Euro 29.000,00 per il lotto n.2 IVA esclusa. Il suddetto limite potrà essere incrementato in misura corrispondente ai risparmi sulla base d'asta conseguiti in fase di gara.
4. In caso di diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto in meno del corrispettivo complessivo del presente Contratto, il Fornitore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite, calcolato sulla base dei prezzi unitari specificati nella dichiarazione d'offerta.
5. In accordo con quanto previsto dai commi precedenti, con la sottoscrizione del presente Contratto il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Direttore dell'esecuzione purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
6. Nessuna variazione o modifica del Contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata dal Direttore dell'esecuzione nel rispetto e nei limiti di quanto previsto nei commi precedenti e qualora effettuate, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del Fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Articolo 10 Penali

1. Il Fornitore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che il servizio venga effettuato secondo i tempi e le modalità previste nel presente contratto e nel capitolato tecnico.
2. Qualora Arpae rilevi inosservanze delle modalità e tempi di svolgimento del servizio, così come richiesto dal presente contratto o dal capitolato tecnico, ovvero incuria, approssimazione o mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali da parte del Fornitore o del personale dallo stesso incaricato, Arpae provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta al Fornitore al fine dell'adozione da parte dello stesso dei necessari provvedimenti.
3. Gli inadempimenti che daranno luogo all'applicazione delle penali sono quelli previsti nel capitolato tecnico.
4. L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute da Arpae per gli acconti e per i pagamenti a saldo.
5. L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Fornitore.
6. Si possono applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto. Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
7. L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso Arpae ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
8. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono anticipati dal Direttore dell'Esecuzione al fornitore con specifica comunicazione e discusse con il Fornitore in sede di riunione da tenersi con cadenza trimestrale. Il Fornitore deve esporre le proprie deduzioni nella stessa sede o al massimo entro 7 (sette) giorni e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori Arpae. Lotto ____</p>	Allegato 4
		pagina 8 di 19

Arpae, sono applicate al Fornitore le penali previste nel corrispondente articolo del capitolato tecnico a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, con comunicazione inviata via pec.

- La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 11 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

- Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
- Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
- Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
- Ai sensi dell'art.30 comma 5, del D.Lgs. 50/2016 Arpae opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata al termine del contratto e dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Articolo 12 Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità

- Le prestazioni oggetto del Contratto dovranno essere eseguite dal Fornitore con le modalità e i termini stabiliti nel Capitolato tecnico, ovvero nei termini dell'offerta se migliorativi.
- Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del D.Lgs.50/16, il fornitore si obbliga a consentire ad Arpae, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
- Al termine delle verifiche è redatto un verbale, firmato dai presenti e consegnato in copia al fornitore, che si impegna a risolvere le eventuali non conformità riscontrate e a comunicare quali azioni correttive intende porre in atto.
- Arpae effettuerà controlli diretti sia in campo durante gli interventi da parte del fornitore sia verifiche di seconda parte programmate, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, presso le sedi del fornitore stesso o nei luoghi di prestazione del servizio.
- In caso di verifica ispettiva di seconda parte, Arpae rilascerà un rapporto di verifica ispettiva e il fornitore sarà tenuto, entro trenta giorni, a definire in forma scritta le azioni correttive che intende attuare per la risoluzione di eventuali non conformità od osservazioni rilevate.
- Al termine del periodo di durata del contratto, forma oggetto della verifica di conformità, di cui all'art. 102 del D.Lgs.50/16, l'accertamento che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni,

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori Arpae. Lotto ____</p>	Allegato 4
		pagina 9 di 19

- modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché della normativa vigente applicabile.
7. Si dovrà verificare che i servizi eseguiti siano stati conformi con le caratteristiche tecniche e di funzionalità stabilite nel capitolato tecnico e dichiarate in sede di Offerta Tecnica. 8. Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, oltre a ricomprendere gli accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.
 8. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte con oneri a carico del Fornitore, il quale a propria cura e spese mette a disposizione di Arpae i mezzi necessari ad eseguirle.
 9. Il soggetto incaricato della verifica di conformità, rilascia il certificato di verifica di conformità al termine del contratto, quando risulti che il Fornitore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.
 10. Il certificato di verifica di conformità è trasmesso al Fornitore per accettazione, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma, il Fornitore può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune esclusivamente riferite alle operazioni di verifica di conformità.
 11. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento, entro 30 giorni, del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione prestata dal Fornitore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Articolo 13 - Garanzia definitiva

1. A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore ha prestato la garanzia definitiva in forma di _____ in favore di Arpae di importo pari al 10% del valore del contratto.
2. Si applicano alla garanzia definitiva i casi di riduzione di cui all'art. 93 c. 7 del D. Lgs. 50/2016.
3. La garanzia è vincolata per tutta la durata del contratto.
4. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
5. In particolare, la garanzia è prestata per tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.
6. La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
7. La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
8. In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.
9. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.
10. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Articolo 14 Anticipazione del corrispettivo contrattuale

1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione secondo quanto previsto dall'articolo 35, comma 18,

- del Codice, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione. La Stazione Appaltante erogherà all'Appaltatore l'anticipazione entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, previa presentazione, da parte del fornitore, di corrispondente fattura.
2. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei servizi non procede, per ritardi ad esso imputabili secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti alla Stazione Appaltante gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
 3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del servizio, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante. L'anticipazione erogata dalla Stazione Appaltante viene compensata sui pagamenti relativi ai canoni dovuti .

Articolo 15 Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto

1. Il corrispettivo complessivo di aggiudicazione per l'esecuzione dei servizi, relativi al lotto _____ riferito alla durata triennale è pari al seguente importo IVA esclusa Euro _____ (_____,00) oneri per la sicurezza per il rischio da interferenza Euro 0,00.
2. Gli oneri aziendali per la sicurezza, dichiarati dal fornitore in sede di offerta economica sono pari ad Euro _____.
3. I corrispettivi complessivi dovuti al Fornitore per l'esecuzione dei servizi saranno calcolati applicando i prezzi unitari indicati dal fornitore nella propria offerta economica allegata al presente atto.
4. Alla scadenza di ogni trimestre, l'importo del canone trimestrale, risultante dal corrispettivo per i servizi di manutenzione e gestione, potrà essere modificato in funzione della variazione del numero di apparecchiature (in aumento o in diminuzione) prese in carico dalla ditta aggiudicataria rispetto al numero di apparecchiature del trimestre precedente.
5. La fattura del trimestre dovrà altresì riportare, separatamente dal canone, i corrispettivi dovuti per i servizi opzionali richiesti nel trimestre di riferimento.
6. Ogni adeguamento sarà effettuato con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificata la modifica della consistenza strumentale.
7. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non può vantare alcun diritto nei confronti di Arpae, fatto salvo quanto previsto al successivo art.16.
8. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
9. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
10. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.
11. Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); tutti gli importi citati nel

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori Arpaee. Lotto ____</p>	Allegato 4
		pagina 11 di 19

presente contratto si intendono IVA esclusa.

Articolo 16 Adeguamento dei prezzi

1. I corrispettivi, risultati in sede di gara dall'offerta del Fornitore, rimangono fissi ed immutati per i primi 12 (dodici) mesi di durata del servizio, decorsi i quali, su richiesta del Fornitore, l'Agenzia potrà procedere alla revisione dei prezzi; l'indice di revisione applicabile è rappresentato dall'indice Istat annuale dei prezzi al consumo (FOI), rilevato nel mese precedente alla decorrenza dell'adeguamento. Le successive revisioni potranno essere disposte con cadenza annuale, per tutta la durata del contratto.

Articolo 17 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
4. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m. e quanto previsto al paragrafo 24 del disciplinare di gara

Articolo 18 Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento dei corrispettivi è effettuato sulla base delle fatture emesse dal Fornitore conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto e previa verifica da parte di Arpaee della corrispondenza dei prezzi fatturati con quelli offerti.
2. In caso di R.T.I., ciascun operatore raggruppato provvederà alla fatturazione in misura corrispondente alla percentuale dichiarata in fase di offerta.
3. Ai sensi dell'art. 111 D.Lgs n. 50/2016, i pagamenti sono disposti altresì previo accertamento, da parte del direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattualmente previste. Tale accertamento deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, sul sistema di interscambio, riportanti il dettaglio dei servizi eseguiti, da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni".
4. La fatturazione dei corrispettivi contrattuali dovrà avvenire con cadenza trimestrale posticipata.
5. Ogni fattura dovrà riportare il dettaglio dei servizi effettuati suddivisi per i diversi centri di costo Arpaee, specificati dal Direttore dell'Esecuzione in fase di avvio.
6. Sul totale di ogni fattura dovrà essere applicata la ritenuta corrispondente al 20% dell'anticipazione eventualmente corrisposta all'appaltatore in sede di avvio del contratto, come previsto dall'art.35 comma 18, del D.Lgs..50/2016.
7. Sul totale di ogni fattura dovrà essere calcolata la ritenuta corrispondente allo 0,5% , come previsto dall'art.30 comma 5, del D.Lgs. 50/2016 che verrà liquidata al termine del contratto, dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di

- regolarità contributiva. Le modalità per l'invio ad Arpae delle fatture sono pubblicate sul sito dell'agenzia nella sezione Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione.
8. Al termine del contratto ed all'approvazione della verifica di conformità, il Committente provvederà al saldo degli eventuali residui positivi ed a richiedere nota di credito per eventuali penali o residui negativi.
 9. Le fatture dovranno:
 - essere intestate ad Arpae- Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 . Le fatture devono riportare:
 - numero e data fattura
 - ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
 - oggetto del servizio
 - importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
 - codice identificativo di gara (CIG _____)
 - qualsiasi altra informazione necessaria.
 10. Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae **UFFRF4**, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it.
 11. Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).
 12. Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.
 13. Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal termine di accertamento di conformità, di cui al precedente comma 3.
 14. In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.
 15. Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.
 16. Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.
 17. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..
 18. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
 19. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.
 20. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Articolo 19 Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Servizio;

- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Servizio lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 20 Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 21 Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nel Capitolato tecnico.
2. In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con pec, il contratto nei seguenti casi:
 - a. qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 10;
 - b. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
 - c. violazione delle norme in materia di subappalto e subcontratti e cessione del contratto;

- d. mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" ;
 - e. mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - f. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - g. in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - h. nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del Patto d'integrità;
 - i. in caso di violazione degli obblighi previsti in materia di protezione dei dati personali.
2. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di escutere la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 22 Recesso

1. L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.
2. L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.
3. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
4. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.
5. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori Arpaе. Lotto ____</p>	Allegato 4
		pagina 15 di 19

Articolo 23 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpaе e/o di terzi, in virtù del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpaе e dei terzi, per l'intera durata del presente Servizio, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpaе, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpaе, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpaе e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il servizio si risolve di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 24 Subappalto e sub-contratti

1. Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso alle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016, del paragrafo 8 del disciplinare di gara e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9, della legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. Non costituiscono subappalto i contratti continuativi di cooperazione, servizio o fornitura sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura di gara e acquisiti al protocollo di Arpaе.
3. L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpaе, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
4. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpaе o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
5. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da Arpaе. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere il contratto.
6. Il fornitore comunica ad Arpaе, durante l'esecuzione del contratto e prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub- contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.
7. Arpaе corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi di cui all'art. 105 comma 13 del D.Lgs.50/2016.

Articolo 25 Divieto di cessione del contratto

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
2. Per la cessione del credito si applica quanto disposto al comma 13 dell'art. 106 del D.Lgs.

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori Arpae. Lotto ____</p>	Allegato 4
		pagina 16 di 19

50/2016.

3. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 26 Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae un' azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.
3. Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 27 Responsabile del procedimento

1. È designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, _____.
2. È designato quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e la relativa linea guida di attuazione n.3 approvata con deliberazione ANAC n.1096 del 26/10/2016, _____.

Articolo 28 Responsabile della fornitura

1. Alla stipula del contratto il Fornitore si impegna ad individuare il Responsabile delle prestazioni, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale sarà Referente nei confronti di Arpae.

Articolo 29 Foro competente

1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente servizio nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.
2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Articolo 30 Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Il Fornitore dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione del Contratto le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche

con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE”), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l’esecuzione del Contratto stessa e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nel disciplinare di gara.

2. La Committente tratta i dati forniti dal Fornitore, ai fini della stipula del Contratto, per l’adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Tutti i dati acquisiti dalla Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.
3. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore, in persona del legale rappresentante pro tempore o di procuratore in grado di impegnare sullo specifico tema l’azienda, acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell’informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell’ambito dell’esecuzione del contratto, per le finalità descritte negli atti di gara e sopra richiamate.
4. Il Fornitore prende atto ed acconsente che la ragione sociale dell’operatore economico ed il prezzo di aggiudicazione siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet della Committente. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2015), potranno essere utilizzati dalla Committente, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione del Ministero dell’economia e delle finanze o di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto in ragione della normativa sul riutilizzo dei dati pubblici. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.), il Fornitore prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet Committente, nella sezione relativa alla trasparenza.
5. Con la sottoscrizione del presente contratto il fornitore si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ivi comprese quelle specificate capitolato tecnico unitamente ai suoi allegati.
6. In ragione dell’oggetto del contratto, ove il fornitore sia chiamato ad eseguire attività di trattamento dei dati personali di cui l’Agenzia risulta titolare, lo stesso fornitore potrà essere nominato “Responsabile del trattamento” dei dati personali ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, esso si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali) e di quanto disposto dall’art.5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all’esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
7. Il fornitore, qualora venga nominato responsabile del trattamento, si impegna a tenere un registro del trattamento conforme a quanto stabilito dall’art. 30 del GDPR e a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento.
8. Il Fornitore prende atto che l’agenzia potrà operare verifiche periodiche, ispezioni e audit, anche tramite soggetti terzi, dalla stessa autorizzati, volti a riscontrare l’applicazione e l’adeguatezza delle misure di sicurezza dei dati personali applicate.
9. Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli “interessati”, come definiti nel capitolato

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori Arpae. Lotto ____</p>	Allegato 4
		pagina 18 di 19

tecnico. In tal caso l'agenzia potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

10. Il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori che, opportunamente istruiti, saranno autorizzati al trattamento dei dati personali.

Articolo 31 Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.
2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali www.arpae.it).
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 32 Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese afferenti il contratto, redatto in un'unica copia con modalità elettronica, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione della fornitura, quanto se stabilite od accresciute posteriormente. Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad IVA, il presente atto è soggetto a registrazione, in caso d'uso, a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 33 Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto.
2. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
4. Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Arpae

IL FORNITORE

	Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori Arpae. Lotto ____	Allegato 4
		pagina 19 di 19

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Condizioni particolari di contratto

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (Valore delle premesse e della documentazione di gara), Articolo 2 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 3 (Oggetto del Contratto), Articolo 4 (Decorrenza del contratto), Articolo 5 (Durata, sospensione) Articolo 6 (Interpretazione del contratto), Articolo 7 (condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del fornitore), Articolo 9 (modifiche e varianti), Articolo 10 (Penali), Articolo 11 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro), Articolo 12 (Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità), Articolo 13 (Garanzia definitiva), Articolo 14 (Anticipazione del corrispettivo contrattuale), Articolo 15 (Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto), Articolo 16 (Adeguamento dei prezzi), Articolo 17 (Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa), Articolo 18 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 19 (Trasparenza), Articolo 20 (Riservatezza), Articolo 21 (Risoluzione), Articolo 22 (Recesso), Articolo 23 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 24 (Subappalto e subcontratti), Articolo 25 (Divieto di cessione del contratto), Articolo 26 (Brevetti e diritti d'autore), Articolo 29 (Foro competente), Articolo 30 (Trattamento dei dati, consenso al trattamento), Articolo 31 (Codice di comportamento), Articolo 32 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 33 (Clausola finale).

_____, ____/____/____

IL FORNITORE

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Allegato 5	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	pagina 1 di 4
------------	---------------------------	---------------

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE
DELLA STRUMENTAZIONE PER ARPAE EMILIA ROMAGNA
LOTTO N. _____**

Il/la _____ sottoscritto/a
_____ Nato/a _____
_____ il _____ Residente in _____
Via/Piazza _____ n. _____ Codice Fiscale _____
_____ in qualità di legale rappresentante / procuratore fornito dei
poteri necessari dell’impresa offerente _____ con sede in
Via/Piazza _____ CAP _____ Comune _____
_____ Prov. (__) Codice Fiscale _____ Telefono _____
_____ Fax _____ e-mail _____
PEC _____, CCNL applicato _____
_____ codice alfanumerico _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l’affidamento dei servizi di manutenzione strumentazione per Arpae Emilia Romagna

IN QUALITA’ DI

- partecipante singola
 consorzio stabile
.....
 consorzio ordinario
.....
 costituito
 costituendo
 consorzio fra soc. coop. di produzione e lavoro o fra imprese artigiane
.....
 raggruppamento temporaneo fra
(mandante) e
(mandatario)
 costituito
 costituendo
per i seguenti lotti:
 Lotto 1 – Altissima tecnologia a marchio Thermo Fisher – CIG 9065638125

Allegato 5	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	pagina 2 di 4
------------	---------------------------	---------------

Lotto 2 – Medio/bassa tecnologia– CIG 9065667911
DICHIARA

- di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le clausole riportate nel Bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati e assumerne di conseguenza tutti gli oneri;
- di aver compilato il DGUE che, unitamente alle ulteriori dichiarazioni che si rendono, costituisce contenuto della documentazione amministrativa;
- che quest'impresa ha ottenuto il PASSOE, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it che allega alla presente dichiarazione;
- che quest'impresa ha versato il contributo ANAC per la partecipazione alla gara, che allega alla presente dichiarazione;

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi,

DICHIARA ALTRESI'

1) che quest'impresa non incorre nelle cause di esclusione richiamate all'art.80 comma 5 lett.c-bis), c-ter), f-bis, f-ter) del D.Lgs.50/2016;

2) che i soggetti titolari di poteri di rappresentanza, di direzione, di vigilanza, di controllo, il direttore tecnico il socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, nonché gli altri soggetti oggetto dei controlli di cui all'art. 80 c.3 del D.Lgs.50 del 18 aprile 2016, sono i seguenti:

NOME	DATA e LUOGO DI NASCITA e RESIDENZA	CARICA RIVESTITA

2 bis) che i soggetti di cui sopra, cessati dalla carica nell'anno antecedente il bando di gara è/sono i seguenti:

Allegato 5	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	pagina 3 di 4
------------	---------------------------	---------------

NOME	DATA e LUOGO DI NASCITA e RESIDENZA	CARICA RIVESTITA

3) che questa Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante, nonché ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, ha giudicato le attività realizzabili, ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

4) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

5) di accettare , senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara fatte salve le varianti inserite nelle schede tecniche ;

6) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera 8/2017 reperibile sul sito <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general> e si impegna, in caso di aggiudicazione , ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

7) di accettare il patto di integrità approvato con delibera n. 39 del 25/2/2016 reperibile sul sito: <https://apps.arpae.it/REST//media/61b71ffa6e91d8b41ccaa127>

8) *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

8 bis) *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;

9) di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29 del disciplinare di gara;

10) *eventuale in caso di concordato preventivo* : il concorrente riporta gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267. Il concorrente presenta una relazione di un

Allegato 5	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	pagina 4 di 4
------------	---------------------------	---------------

professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

(luogo e data)

Il/La dichiarante
(firma digitale)

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), consorzi o di coassicurazione, la presente istanza dovrà essere resa da ogni singola impresa facente parte della costituenda o costituita ATI, da ogni singola consorziata e Compagnia coassicuratrice.

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

GU UE S Numero:

Data

Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Identità del committente

*Denominazione

*Paese

*Codice Fiscale

Informazioni sulla procedura di appalto

*Titolo

*Breve descrizione dell'appalto

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

*Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

*Persona di contatto:

*Telefono:

*PEC o e-mail:

*L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? *si* *no*

*L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri? *si* *no*

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Elenco Lotti

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

*Data di nascita:

*Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice – Avvalimento)

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

si *no*

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice – Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

si *no*

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- Corruzione;
- Frode;
- Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?

si *no*

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

si *no*

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

si *no*

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice :

*a) fallimento *si* *no*

*b) liquidazione coatta *si* *no*

*c) concordato preventivo *si* *no*

*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale *si* *no*

*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? si no

*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? si no

*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)? si no

*L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

*b) non avere occultato tali informazioni? si no

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)? si no

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); si no

*2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); si no

*3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)? si no

*4. l'operatore economico è tenuto alla disciplina legge 68/1999? si no

*5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?

si *no*

*6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

si *no*

*7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

si *no*

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Indicazione generale per tutti i criteri di selezione

*Soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti

si *no*

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

*È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

si *no*

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato

Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):

1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato. Indicare nell'elenco gli importi,

le date e i destinatari, pubblici o privati:

Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)

1c) Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato. Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati: 

Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000. Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

*Data Luogo

Spett.le
**Agenzia Regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell' Emilia
Romagna**
Via Po, 5
40139 Bologna

DICHIARAZIONE D'OFFERTA
per l'acquisizione dei servizi di manutenzione strumentazione ad altissima tecnologia a marchio
Thermo Fisher per Arpae Emilia Romagna
Lotto 1 CIG 9065638125

La _____, con sede in _____, Via
_____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di
_____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in
persona del sig. _____ legale rappresentante, *(in caso di R.T.I. – nonché La*
_____ con sede in _____, Via _____, tel.
_____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n.
_____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona
del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la
_____ verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo), di seguito per brevità il
concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolato tecnico, nello schema di
contratto e negli altri atti della gara per l'acquisizione dei servizi di manutenzione strumentazione ad
altissima tecnologia a marchio Thermo Fisher per Arpae Emilia Romagna, di cui al Bando di gara inviato alla
G.U.U.E. in data _____, ai seguenti prezzi offerti comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

ID All 1	TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURA	NUMERO APP.RE (A)	CANONE TRIMESTRALE OFFERTO per singola apparecchiatura (B)	CANONE ANNUALE OFFERTO (A*B*4)
1	cromatografo liquido ad altissime prestazioni con rivelatore massa/massa (LC-MS/MS)	1		
2	gascromatografo con rivelatore massa/massa (GC-MS/MS)	1		
3	gascromatografo con rivelatore di massa ad alta risoluzione (HRMS)	1		
TOTALE COMPLESSIVO CANONE ANNUALE				
Voca A - TOTALE COMPLESSIVO CANONE TRIENNALE				
	TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURA	NUMERO APP.RE (A)	CANONE MENSILE OFFERTO per singola apparecchiatura (B)	CANONE COMPLESSIVO OFFERTO (A*B*n. mesi di contratto)
4	cromatografo ionico 5720@FE	1		
5	spettrometro di massa isotopico 5558@PC	1		
TOTALE COMPLESSIVO CANONE				
Voce B - TOTALE COMPLESSIVO TRIENNALE CANONE strumenti 1-5				
C	SERVIZIO OPZIONALE	NUMERO STIMATO (C)	Corrispettivo unitario (D)	Corrispettivo totale (CxD)
	VERIFICHE DI SICUREZZA ELETTRICA	6		
Voce C - TOTALE COMPLESSIVO SERVIZIO DI VERIFICHE SICUREZZA ELETTRICHE				
TOTALE COMPLESSIVO CANONE TRIENNALE E SERVIZIO OPZIONALE (B+C)				
IMPORTO BASE D'ASTA				380.000,00
PERCENTUALE RIBASSO OFFERTA SULLA BASE D'ASTA				

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta;

b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;

c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;

d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;

e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nello schema di contratto, nel capitolato tecnico e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;

f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;

g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;

h) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è :

i) che i costi della manodopera per la realizzazione dei servizi accessori ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____, viene allegato il documento giustificativo che illustra le principali voci di cui è composta l'offerta economica;

j) di prendere atto che i termini stabiliti nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;

k) che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

Firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Spett.le
**Agenzia Regionale per la prevenzione,
 l'ambiente e l'energia dell' Emilia
 Romagna**
 Via Po, 5
 40139 Bologna

DICHIARAZIONE D'OFFERTA
per l'acquisizione dei servizi di manutenzione di strumentazione a media e bassa tecnologia per
Arpae Emilia Romagna
Lotto 2 CIG 9065667911

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. – nonché La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____ =, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata *Impresa mandataria-capogruppo*), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolato tecnico, nello schema di contratto e negli altri atti della gara per l'acquisizione dei servizi di manutenzione di strumentazione a media e bassa tecnologia per Arpae Emilia Romagna, di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data _____, ai seguenti prezzi offerti comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

N	TIPOLOGIA DI APPARECCHIATURA	NUMERO stimato di APPARECCHIATURE (A)	CANONE TRIMESTRALE OFFERTO per singola apparecchiatura (B)	CANONE ANNUALE OFFERTO (A*B*4)
1	Apparecchi/strumentazioni di servizio	1		
2	Apparecchio produzione gas	3		
3	Armadio aspirato	22		

4	Autoclave	13		
5	Bagno termostatico/ultrasuoni	22		
6	Bilancia analitica	23		
7	Bilancia tecnica	25		
8	Calorimetro a scansione differenziale	1		
9	Cappa biologica	14		
10	Cappa chimica	178		
11	Cappa pensile (elefantini)	17		
12	Cella frigo	4		
13	Centrifuga	26		
14	Chiller	3		
15	Congelatore	42		
16	Contatore particelle alfa	1		
17	Contatore particelle beta	3		
18	Digestore/Digestore termico	8		
19	Distillatore	3		
20	Evaporatore	8		
21	Frigorifero	115		
22	Frigorifero carrellato	58		
23	Granulometro/setaccio/setacciator e	1		
24	Incubatore	51		
25	Incubatore a CO2	6		

26	Lavavetreria/apparecchio lavaggio e disinfezione	11		
27	Lettole immunochimica	1		
28	Mineralizzatore a microonde	6		
29	Molino da laboratorio/tritatutto	4		
30	Muffola	4		
31	Multimetro per parametri ambientali	1		
32	Omogeneizzatore/dissociatore tessutale	4		
33	Ph-metro/conduittimetro	11		
34	Spettrofotometro	14		
35	Stufa essiccatrice	33		
36	Stufa sterilizzatrice	1		
37	Termometro	21		
IMPORTO ANNUALE APPARECCHIATURE				
Voce A - TOTALE COMPLESSIVO TRIENNALE APPARECCHIATURE				
B	SERVIZI OPZIONALI	NUMERO STIMATO (A)	Corrispettivo unitario (B)	Corrispettivo totale (AxB)
	Taratura catene termometriche primarie	20		
	Taratura bilance analitiche	30		
	VERIFICHE DI SICUREZZA ELETTRICA	100		
Voce B - TOTALE COMPLESSIVO SERVIZI Opzionali				
TOTALE COMPLESSIVO CANONE TRIENNALE E SERVIZI (A+B)				
IMPORTO BASE D'ASTA				580.000,00
PERCENTUALE RIBASSO OFFERTA SULLA BASE D'ASTA				

Schema dichiarazione d'offerta	Allegato 8
	Pagina 1 di 4

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nello schema di contratto, nel capitolato tecnico e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è :

i) che i costi della manodopera per la realizzazione dei servizi accessori ammontano ad Euro _____ il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente _____, viene allegato il documento giustificativo che illustra le principali voci di cui è composta l'offerta economica;

j) di prendere atto che i termini stabiliti nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;

k) che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

Firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

GIUSTIFICAZIONI DELLE VOCI DI PREZZO CHE CONCORRONO A FORMARE
L'OFFERTA PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DI
STRUMENTAZIONE PER ARPAE EMILIA ROMAGNA
LOTTO _____

Il sottoscritto¹ _____ nato il
_____ a _____, munito dei poteri di legale
rappresentanza in quanto ricopre la carica di _____
dell'Impresa _____ con sede legale in
_____ Partita IVA _____

segnala le seguenti giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare
l'offerta

a. indicazioni relative all'organizzazione e al metodo della prestazione (economia del
processo di fornitura):

b. indicazioni relative alle soluzioni tecniche adottate:

c. indicazioni circa le eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone
l'impresa per la prestazione della fornitura oggetto dell'appalto:

d. indicazioni circa l'originalità della fornitura offerta:

e. indicazione di eventuali aiuti statali di cui la ditta beneficia, fornendo prova sia
dell'entità di tali aiuti, sia della loro incidenza sull'offerta, sia del fatto che essi
siano stati concessi legalmente:

¹ In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora costituito, le giustificazioni devono essere
fornite e sottoscritte dai rappresentanti legali di tutte le imprese riunite

Analisi prezzi ²:

Principali voci di costo in cui si scompone l'offerta ed utile d'impresa:

Prezzo offerto	€
Spese generali d'azienda (specificare le spese generali d'azienda, (quali a titolo esemplificativo: ammortamenti, costi per polizze ed oneri finanziari), con particolare riferimento all'incidenza di esse sull'oggetto della fornitura	€
<i>Se produttore:</i>	
Costi per macchinari, attrezzature	€
Costi di approvvigionamento materie prime	€
<i>Se rivenditori:</i>	
Costi trasporto	€
Costi logistica	€
Costi oneri sicurezza rischi specifici a carico dell'impresa	€
Costo del lavoro	€
Costi trasferta e missione del personale	€
Utile d'impresa al netto di imposte e tasse	€
Altro _____	

Per il costo del lavoro sopra dichiarato, indicare dettagliatamente i costi del personale sostenuti mensilmente, adottando lo schema sotto indicato:

² A corredo dei costi indicati, deve essere presentata idonea documentazione. La Ditta Concorrente deve dichiarare, ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 50/2016, quali dei documenti presentati siano da ritenersi secondo, motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici o commerciali.

Numero operatori impiegati distinti per qualifica		Costo medio orario del lavoro di ciascuna qualifica coinvolta (come da tab. uff.):	Numero di ore prestate mensilmente dal complesso degli addetti di ciascuna qualifica indicata a fianco:	Costo mensile sostenuto per qualifica e totale generale: (col. 2 x 3)
Qualifica	N. addetti			
		€		€
		€		€
		€		€
		€		€
		€		€
Totale generale mensile				€
Totale costo del lavoro intero periodo appalto (moltiplicare il totale del costo mensile per mesi)				€

Si richiede altresì, con specifico riferimento alle voci di cui sotto, la seguente documentazione:

1) SPESE GENERALI D'AZIENDA

Specificare le spese generali d'azienda (quali a titolo esemplificativo: ammortamenti, costi per polizze ed oneri finanziari), con particolare riferimento all'incidenza di esse sull'oggetto della fornitura.

2) COSTO DEL LAVORO

Con riferimento al personale impiegato, si chiede di specificare: il numero dei dipendenti impiegati per l'esecuzione della fornitura, la qualifica, il contratto collettivo nazionale applicato, livello, retribuzione ecc., allegando anche copia di documentazione a supporto di quanto dichiarato (es. copia CCN, copia estratto dal libro unico del lavoro con personale e livelli retributivi, ecc.);

Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445 del 2000, del legale rappresentante, con documento identificativo, sul fatto che in società lavorano solo le persone di cui al libro unico del lavoro, e che la società non fa uso di personale – anche per attività di consulenza - che sia privo di regolare contratto **e qualora venga impiegato personale esterno, la tipologia di contratto applicato ed il relativo costo.**

Ai sensi dell'art. 97, comma 5 lettera d), del D.Lgs. n. 50/2016, in relazione ai "costi medi

orari del lavoro per il personale dipendente”, il concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, debbono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata.

3) ONERI DI SICUREZZA

In relazione al costo per gli oneri di sicurezza deve essere prodotto, a titolo esemplificativo, un documento che attesti un'analisi dell'ambiente di lavoro ai sensi della L. 626/1994 oggi T.U. 81/2008, contenente positiva dichiarazione relativa alla valutazione e gestione dei rischi, e dichiarazione che i costi, sulla base di un riparto degli stessi, sono computati nella fornitura effettuata.

4) ALTRI ELEMENTI E DOCUMENTI

Ogni altro documento utile ai fini della valutazione della congruità dell'offerta presentata, che dimostri le condizioni favorevoli di cui gode la Ditta ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

Eventuali considerazioni conclusive:

Firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

Sicurezza sul Lavoro

Documento informativo

**RELATIVO AI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE
DELLE APPARECCHIATURE DI ALTISSIMA E BASSA TECNOLOGIA PER
ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE**

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per i servizi **di manutenzione e gestione delle apparecchiature di altissima e bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori Arpae.**

L'oggetto del contratto è descritto nel capitolato, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

- Manutenzione preventiva programmata
- Manutenzione correttiva su guasto
- Controlli funzionali e di sicurezza periodici programmati e straordinari
- Verifiche periodiche di sicurezza elettrica, con rimozione delle non conformità ed individuazione degli eventuali interventi di adeguamento normativo
- Fornitura e sostituzione delle parti di ricambio e dei materiali di consumo soggetti ad usura durante le manutenzioni correttive e/o preventive
- Smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali consumabili o soggetti ad usura derivanti dalle operazioni di manutenzione
- Aggiornamento e gestione informatizzata dei dati inventariali relativi alla strumentazione presente in tutte le sedi/laboratori Arpae
- Gestione informatizzata delle richieste Arpae e registrazioni inerenti tutte le attività svolte

Il presente documento è articolato in due parti:

La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti

La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza, le disposizioni da seguire a seguito della pandemia Covid - 19 ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016.

Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

A far data dal 1.01.2019 l'Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione

amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;
- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività ambientale.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;

- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae,, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente *Arpae Emilia Romagna*

	Nome cognome	Telefono	email
Nominativo del Responsabile del Procedimento	Eleonora Pavanelli	0516223861	epavanelli@arpae.it
DEC	Alessandro Tieghi	3314011735	atieghi@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Alessandro Tieghi	3314011735	atieghi@arpae.it

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto - PIACENZA

Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza

PARMA

Via Spalato, 4 – 43125 Parma T

REGGIO EMILIA

Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia

MODENA

Viale Fontanelli, 23 – 41121 Modena

BOLOGNA

Via Francesco Rocchi, 19 – 40138 Bologna / Via Filopanti, 20-22 – 40138 Bologna

FERRARA

Via Bologna, 534 – 44124 Ferrara

FORLI'-CESENA

Viale Salinatore, 20 – 47121 Forlì T

RAVENNA

Via Alberoni, 17-19 – 48121 Ravenna -Nelle more del trasferimento presso la nuova sede di Via Berlinguer

RIMINI

Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini

DAPHNE- STRUTTURA OCEANOGRAFICA

Viale Vespucci, 2 - 47042 Cesenatico (FC)

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0 (zero)**

I.3 Impresa appaltatrice (da compilare in sede di sottoscrizione del contratto)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito

Fax:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto :

PARTE II

Il.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),

Attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

o il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,

o a fine attività l'impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede

In ogni caso:

L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza

E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae

IMPIANTI TERMICI

Non pertinente.

SEGNALETICA

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

o segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo

o allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato
L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- o la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato
- o sono previste procedure di sicurezza di Sezione per limitare il rischio espositivo
- o sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sezione di Piacenza (Unità analitica - Chimica Isotopia) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività

osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;

abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;

lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;

mantenere la calma;

non urlare, non correre, non spintonare il vicino;

disporsi in fila indiana e procedere con ordine,

percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;

in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.

una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- o utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- o ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- o di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

II. 3 DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PANDEMIA COVID-19

L'attuale situazione emergenziale causata dalla pandemia di COVID-19, ha determinato anche per Arpae la necessità di adottare tutte le normative nazionali e regionali emanate al fine contrastarne la diffusione e soprattutto di garantire la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di chiunque, a diverso titolo debba accedere in Arpae, o in locali ad essa riferibili.

A tale scopo vengono di seguito elencate tutte le misure adottate da Arpae e tutte le indicazioni che Arpae richiede ai propri Appaltatori al fine di mantenere il massimo controllo possibile al contenimento dell'emergenza da COVID-19.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 di Arpae

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione adottate da Arpae per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del virus SARS-CoV-2 con riferimento ai propri lavoratori, in particolare:

- al personale nelle Sedi è consentito l'accesso solo se in possesso della certificazione verde COVID-19 ("green pass");
- mantenere in modo tassativo la distanza interpersonale di almeno un metro. Ovvero se ciò non è possibile indossare almeno una mascherina chirurgica;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali, se non è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool non inferiore al 60%);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) ;
- evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- prima di recarsi al lavoro controllare la propria temperatura corporea. Se la temperatura risulta superiore ai 37,5°C, il lavoratore ha l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, dotarsi di mascherina e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;

- tutti i dipendenti e i collaboratori di Arpae, anche in posizione di comando/distacco, devono tempestivamente informare Arpae qualora siano stati individuati dal Dipartimento di Sanità Pubblica come positivi al Covid-19 o indicati tra i soggetti che sono stati in “contatto stretto”;
 - sono state fornite a tutti i dipendenti mascherine di collettività e mascherine chirurgiche lavabili, oltre agli eventuali DPI (facciali filtranti FFP2, FFP3) come tali già individuati per l’effettuazione di attività specifiche;
 - presso i front office non dotati di separazione fisica sono stati posizionati schermi in plexiglass al fine di garantire al Personale (interno e/o esterno) una adeguata protezione;
 - oltre alla specifica cartellonistica affissa nelle Sedi, tutte le disposizioni inerenti la gestione dell’emergenza COVID-19 sono pubblicate nella sezione specifica della intranet aziendale.
- Arpae inoltre ha dato disposizione affinché:
- presso tutte le strutture siano eseguite quotidianamente pulizie straordinarie con detergenti adeguati, con particolare attenzione ai locali con accesso al pubblico (front office);
 - in caso di segnalazione di una caso positivo, si proceda ad una sanificazione supplementare d’urgenza di tutti i locali che siano stati potenzialmente occupati dall’Operatore positivo;
 - tutti i front office sono stati dotati di gel igienizzanti destinati in via prioritaria al personale esterno che accede.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 che Arpae richiede ai propri Appaltatori

Arpae richiede a tutti i propri Appaltatori:

- di aver disposto, all’interno della propria impresa/azienda e per tutto il personale addetto, tutte le misure anti-contagio previste alla data del presente documento per i propri lavoratori;
- di aver dato ampia diffusione a tutto il proprio personale dei disposti di cui al precedente punto e di aver vigilato sulla conseguente applicazione, all’interno ed all’esterno quando il personale si reca presso siti dell’Appaltante;
- di aver chiesto a tutto il personale di effettuare una verifica quotidiana del proprio stato di salute, invitando a comunicare tempestivamente la presenza di una sintomatologia compatibile con la patologia COVID-19. È in ogni caso vietato l’accesso all’interno di Sedi Arpae a coloro che presentano sintomi che potrebbero derivare dal contagio da CoronaVirus (febbre oltre i 37.5 °C o altri sintomi influenzali);
- di aver dotato il personale dei mezzi di protezione individuale per la prevenzione della diffusione di COVID-19 previsti dalla normativa vigente (mascherina di tipo chirurgico, o di classe superiore)
- nell’eventualità in cui Lavoratori dell’azienda, che hanno eseguito prestazioni lavorative presso Arpae nei 14 giorni precedenti, risultino positivi a COVID-19, o siano venuti a contatto stretto con pazienti positivi, di darne tempestiva comunicazione, comunque entro le 24 ore successive al momento in cui se ne è avuta conoscenza, al fine di poter ricostruire celermente un’eventuale catena epidemiologica.

Analogamente Arpae si impegna ad informare l’Appaltatore nel caso in cui Operatori Arpae abbiano evidenziato sintomi o positività al COVID-19 nei 14 giorni successivi all’accesso di uno o più Operatori dell’Appaltatore;

- di comunicare al proprio personale che dovranno attenersi a tutte le disposizioni previste da Arpae per il contenimento del contagio di COVID-19 per tutto il loro periodo di permanenza all’interno di ogni Sede Arpae;
- l’accesso è consentito al personale solo se in possesso della certificazione verde COVID-19 (“green pass”);
- di comunicare al proprio personale che dovranno indossare almeno una mascherina chirurgica per tutta la durata della permanenza presso le Sedi di Arpae;

- di garantire che il proprio personale, prima di ogni accesso alle Sedi di Arpae o ad altri luoghi nella disponibilità giuridica di Arpae sia a conoscenza del divieto di accedere agli spazi di pertinenza di Arpae Emilia Romagna nel caso in cui:
 - presenti sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, o altri sintomi compatibili con la patologia COVID-19;
 - sia soggetto a provvedimenti di quarantena o abbia avuto contatti con persone positive al virus negli ultimi 14 giorni;
 - sia stato a contatto con soggetti in isolamento fiduciario in corso, o con soggetti che abbiano presentato sintomi compatibili con la patologia COVID-19 anche lievi negli ultimi 14 giorni;
 - provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell' OMS negli ultimi 14 giorni;
- interrompa qualsiasi attività, lasciando i locali di Arpae, e si impegni a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale compatibile con la patologia COVID-19 durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa presso Arpae Emilia Romagna;
- conosca e rispetti tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro di Arpae nel fare accesso in Sedi Arpae, in particolare osservi le regole di igiene delle mani, e utilizzi una mascherina di tipo chirurgico o di classe superiore;
- s'impegni a seguire tassativamente le indicazioni su percorsi da rispettare, aree in cui stazionare, operazioni consentite.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

Il Direttore Generale Arpae
Dott. Giuseppe Bortone

documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice
Nome e Cognome

documento firmato digitalmente



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI ALTISSIMA E BASSA TECNOLOGIA PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 1/15

Rev . del 09/02/2022

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
**RELATIVO AI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE
DI ALTISSIMA E BASSA TECNOLOGIA PER ANALISI AMBIENTALE NEI
LABORATORI DI ARPAE**

DUVRI

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI ALTISSIMA E BASSA TECNOLOGIA PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 2/15
		Rev . del 09/02/2022

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative ai servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature di altissima e bassa tecnologia per analisi ambientale nei laboratori di Arpae .

L'oggetto del contratto è descritto nei documenti tecnici, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei seguenti servizi indicativi e non esaustivi:

- Manutenzione preventiva programmata
- Manutenzione correttiva su guasto
- Controlli funzionali e di sicurezza periodici programmati e straordinari
- Verifiche periodiche di sicurezza elettrica, con rimozione delle non conformità ed individuazione degli eventuali interventi di adeguamento normativo
- Fornitura e sostituzione delle parti di ricambio e dei materiali di consumo soggetti ad usura durante le manutenzioni correttive e/o preventive
- Smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali consumabili o soggetti ad usura derivanti dalle operazioni di manutenzione
- Aggiornamento e gestione informatizzata dei dati inventariali relativi alla strumentazione presente in tutte le sedi/laboratori Arpae
- Gestione informatizzata delle richieste Arpae e registrazioni inerenti tutte le attività svolte

La durata del contratto è fissata in 36 mesi.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei laboratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

Le Sedi Arpae comprese nei servizi descritti nel presente documento sono di seguito riportate:

PIACENZA

Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza Tel. 0523 489611 – 489674

PARMA

Via Spalato, 4 – 43125 Parma Tel. 0521 381200

REGGIO EMILIA

Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia Tel 0522 336074

MODENA

Viale Fontanelli, 23 – 41121 Modena Tel. 059 433611 - 433604

BOLOGNA

Via Francesco Rocchi, 19 – 40138 Bologna Tel 051396211 051396218 051396224

BOLOGNA- Tossicologia Ambientale

Via Filopanti, 20-22 – 40138 Bologna Tel 051 2094789

FERRARA

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI ALTISSIMA E BASSA TECNOLOGIA PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 3/15
		Rev . del 09/02/2022

Via Bologna, 534 – 44124 Ferrara Tel. 0532 901211

FORLI'-CESENA

Viale Salinatore, 20 – 47121 Forlì Tel 0543 451475

RAVENNA

Via Alberoni, 17-19 – 48121 Ravenna Tel 0544 210611 -Nelle more del trasferimento presso la nuova sede di Via Berlinguer

RIMINI

Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini Tel 0541 319202 0541 319201

DAPHNE- STRUTTURA OCEANOGRAFICA

Viale Vespucci,2 - 47042 Cesenatico (FC) Tel 0547 83941

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
Nominativo del Responsabile del Procedimento	Eleonora Pavanelli	0516223861	epavanelli@arpae.it
DEC	Alessandro Tieghi	3314011735	atieghi@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Alessandro Tieghi	3314011735	atieghi@arpae.it

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.

A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI ALTISSIMA E BASSA TECNOLOGIA PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 4/15
		Rev . del 09/02/2022

SCALA DELLE PROBABILITÀ “P”

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

Livello di Rischio (R) = Indice di Priorità (Ip) = Valutazione (Ip = P x D)

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
Ip > 9	alta
4* ≤ Ip ≤ 9	medio-alta
2 < Ip ≤ 4*	medio-bassa
1 < Ip ≤ 2	bassa
Ip = 1	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla “**Scala della gravità del danno (D)**”. Quando **Ip** assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI ALTISSIMA E BASSA TECNOLOGIA PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 5/15
		Rev . del 09/02/2022

una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R

<p>Interferenza con le attività dell'Amministrazione</p>	<p>Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.</p>	<p>Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire.</p>	<p>6</p>
<p>Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne</p>	<p>nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede;</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede</p>	<p>6</p>
<p>Rischio di scivolamento</p>	<p>La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di manutenzione. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico "attenzione pavimento bagnato". La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>2</p>

<p>Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature</p>	<p>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività. La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro. La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare: il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento. il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	<p>6</p>
<p>Rischio inalazione gas / vapori/Polveri</p>	<p>Qualora durante l'attività manutentiva possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>6</p>
<p>Rischio Chimico</p>	<p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito. Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne). I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività. Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>6</p>

	<p>di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate. È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</p>		
Rischio Biologico	<p>Nell'ambito dei laboratori chimici e biologici di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.</p>	<p>L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato. Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza.</p>	4
Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	<p>Nelle sedi dei Laboratori Arpae è presente un impianto per la distribuzione dei gas tecnici. Tale impianto è sottoposto a periodici interventi di manutenzione. All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.</p>	<p>La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.</p>	3
Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione	<p>È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico. In ogni caso la Ditta dovrà preventivamente concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative.</p>	<p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	4
Radiazioni Ottiche Artificiali (100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR);	<p>Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.</p>	2
Rischio ultravioletti (spettrofotometro/ca ppe biologiche)	<p>Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicida,</p>	<p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle</p>	4

	<p>siano esse a parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte utilizzando appropriate misure di tutela, secondo riportato nel RAPPORTO1/15 Procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali:Cappe sterili e Lampade Germicide.</p> <p>Prima di ogni intervento la ditta deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.</p>	<p>regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	
Radiazioni Ionizzanti	<p>In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.</p>	<p>Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto Qualificato incaricato da Arpae</p>	4
Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.	<p>Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	4
Rischio incendio	<p>È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplodenti.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/esplosione.</p> <p>Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, impianti sprinkler) regolarmente revisionati.</p> <p>Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.</p>	4
Gestione emergenze	<p>Nel caso in cui gli operatori della Ditta realizzano il nascere di una emergenza devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze.</p>	<p>Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze.</p>	4

	Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori. <u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u>	Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili	
Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose	Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone; la Ditta dovrà segnalare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti. Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta. Stoccare il materiale in modo che non possa cadere. Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto.	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di caduta dall'alto di materiali o/e attrezzature. Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese. Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	4
Rischio rumore	Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) si dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.	Informare i dipendenti delle misure adottate.	3
Rischio Taglio	La ditta prima dell'attività di manutenzione dovrà consultare il libretto d'uso e manutenzione; deve controllare che lo strumento sia distaccato dall'impianto elettrico. I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.	Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione	4
Rischio Elettrico/folgorazioni e Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione	L'uso di utenze di energia elettrica deve essere preventivamente concordato con il SPP o con un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio.	Gli impianti elettrici sono conformi a quanto previsto dalla normativa DM 37/08. Sono sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna. Vengono effettuate verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01	6

	<p>La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.</p> <p>E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il SPP o un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio.</p> <p>E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.</p> <p>Utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali.</p> <p>Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al trasloco dovranno essere disattivate.</p>	<p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	
<p>Rischio ustione caldo/freddo</p>	<p>Il contatto tra i tessuti epidermici dell'uomo con i liquidi criogenici o i vapori in equilibrio con essi a temperature molto basse (dai -100°C ai -200°C) possono causare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Chi lavora con apparecchiature o tubazioni criogeniche deve quindi indossare sempre indumenti di</p>	<p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	<p>4</p>

	<p>protezione asciutti (abiti e guanti), per non favorire l'adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede di Sicurezza di ogni gas e sulle altre Raccomandazioni di sicurezza (es. Atmosfera sovraossigenata o sotto ossigenata etc...).Abbigliamento dovrebbe essere pulito, asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderente.coprire completamente le gambe e le braccia. Si devono evitare tasche sporgenti , pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali.I guanti realizzati con materiale a basso rischio di infragilimento (es. pelle , kevlar®) offrono un buon isolamento.. I guanti devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Occorre indossare scarpe antinfortunistiche.</p> <p>In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase di manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto d'uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla " parte calda" di raffreddarsi.</p>		
<p>Rischio utilizzo ascensore</p>	<p>L'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con il SPP o con il Servizio Acquisti e Patrimonio.</p> <p>L'utilizzo dell'ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile.</p>	<p>Attuazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 <i>"Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio"</i></p> <p>Esecuzione delle regolari manutenzioni dell'impianto installato e della verifica</p>	<p>4</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI ALTISSIMA E BASSA TECNOLOGIA PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 13/15

Rev . del 09/02/2022

	E' assolutamente vietato l'utilizzo dell'ascensore: in caso di emergenza incendio; se non sono presenti almeno due persone all'interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall'ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell'ascensore con una persona dentro, è possibile dall'interno dell'ascensore mettersi in contatto telefonico con l'assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l'ingresso alla sede dell'assistenza intervenuta.	periodica ogni due anni (report tecnici/verbali).
--	--	---

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

Il Dirigente competente per
l'indizione della gara
dott. Stefano Forti
documento firmato digitalmente

Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell'individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione

Informazioni relative all'Appaltatore –

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI ALTISSIMA E BASSA TECNOLOGIA PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE	DUVRI Pag. 14/15
	<i>D.Lgs.81/ 2008</i>	Rev . del 09/02/2022

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto :

- Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.

- Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:

Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI ALTISSIMA E BASSA TECNOLOGIA PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 15/15

Rev . del 09/02/2022

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Committente	Rischio per l'Appaltatore	Azioni preventive e/o correttive a cura del committente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore	Tempo attuazione

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)

documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente